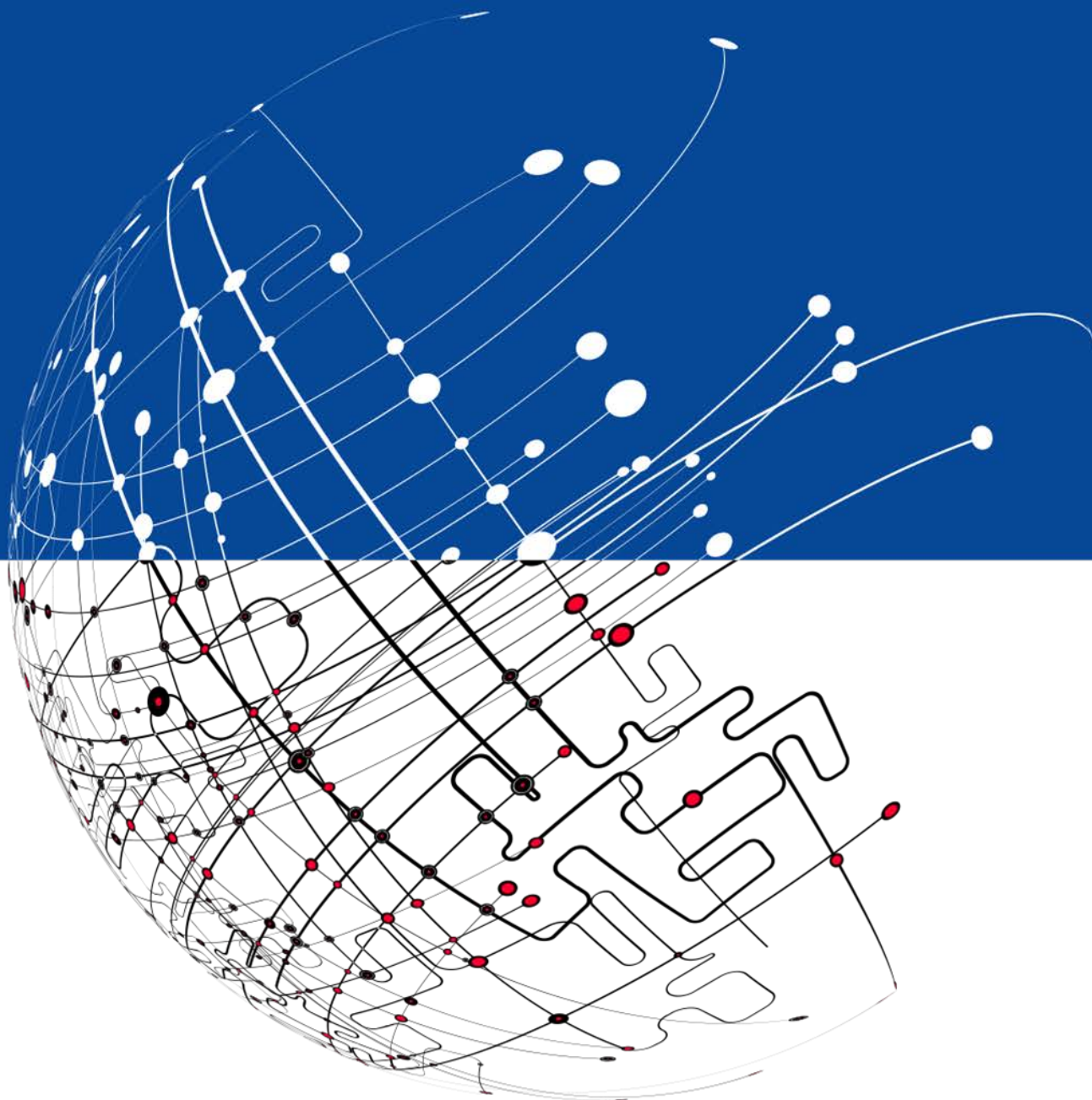




Almawave

SOCIETÀ CON SOCIO UNICO

**BILANCIO SEPARATO E BILANCIO CONSOLIDATO AL
31 DICEMBRE 2017**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19 MARZO 2018
ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 18 APRILE 2018

Almawave S.r.l.
Società con Socio Unico

Sede Legale:
00137 Roma - Via di Casal Boccone, 188/190
Tel. 063993-1 - Fax 0639935775

Altri uffici:
Via dei Missaglia, 97 – 20142 Milano
Viale Antonio Gramsci, 42 – 50132 Firenze
Viale Verona, 190/191 – 38123 Trento

Capitale Sociale: EURO 200.000,00 I.V.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA
R.E.A. 1151239 C. F. /P.I. 05481840964

Gruppo Almaviva – Direzione e Coordinamento di
Almaviva The Italian Innovation Company S.p.A.

SOMMARIO

DATI DI SINTESI

Convocazione Assemblea degli Azionisti	5
Organi sociali	7
Assetto societario del Gruppo Almawave	8

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Scenario del mercato di riferimento	23
Fatti rilevanti della Gestione e principali risultati	28
Risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Almawave	30
▪ Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria	31
▪ Conto economico	32
▪ Gestione Finanziaria	34
Risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Almawave	36
▪ Gestione Patrimoniale Almawave S.r.l.	37
▪ Gestione Economica Almawave S.r.l.	38
▪ Gestione Finanziaria Almawave S.r.l.	40
Strumenti finanziari	42
Azioni proprie	43
Rapporti con parti correlate del Gruppo Almawave	
Rapporti della società con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo della controllante e non rientranti nell'attività di direzione e coordinamento	44
Rapporti con parti correlate della società Almawave S.r.l.	
Rapporti della società con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo della controllante e non rientranti nell'attività di direzione e coordinamento	46
Attività di Ricerca & Sviluppo	48
Principali rischi e incertezze cui la società è esposta	50
Aspetti legali e contenzioso	52
Corporate Governance	53
▪ Modello organizzativo: LGS 231/2001	53
Risorse Umane e Relazioni Industriali	54
Qualità	65
Operazioni Societarie	66
Andamento delle società del Gruppo	67
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	69
Evoluzione prevedibile della gestione	70

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELGRUPPO ALMAWAVE

Prospetti di Bilancio consolidato del Gruppo Almawave	73
Informazioni generali e criteri di redazione del Bilancio consolidato del Gruppo Almawave	81
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave - Attivo	109
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave - Passivo	119
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave - Conto economico	127
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave - Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni	135
Allegati al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave	141

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO DELLA ALMAWAVE S.r.l.

Prospetti di Bilancio separato della Almawave S.r.l.	147
Informazioni generali e criteri di redazione del Bilancio separato della Almawave S.r.l.	155
Note illustrative al Bilancio separato della Almawave S.r.l. - Attivo	171
Note illustrative al Bilancio separato della Almawave S.r.l. - Passivo	181
Note illustrative al Bilancio separato della Almawave S.r.l. - Conto economico	189
Note illustrative al Bilancio separato della Almawave S.r.l. - Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni	197
Allegati al Bilancio separato della Almawave S.r.l.	205

RELAZIONI ORGANI DI CONTROLLO

Relazione del Collegio Sindacale	209
Relazione della Società di revisione del bilancio consolidato	213
Relazione della Società di revisione del bilancio separato	216

DATI DI SINTESI



Roma, 4 aprile 2018

Trasmissione per posta elettronica

AVVISO DI CONVOCAZIONE

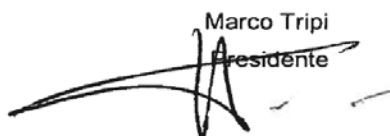
L'Assemblea dei Soci dell'ALMAWAVE S.r.l. è convocata presso la sede legale in Roma, Via di Casal Boccone n. 188/190, per il 18 aprile 2018, alle ore 9.30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il 19 aprile 2018, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Adeguamento del compenso per l'attività di revisione legale
2. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017; deliberazioni inerenti e conseguenti
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti
5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2018-2020.

Cordialmente.

Marco Tripi
Presidente



Almawave s.r.l.

Socio Unico - Via di Casal Boccone 188/190 - 00137 Roma - Tel. 06 3993 1 - Fax 06 3993 5775
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 200.000,00 i.v. - Registro Imprese Roma - C.F./P.Iva 05481840964 - R.E.A. 1151239
Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Almaviva S.p.A.
www.almawave.it

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (per l'esercizio 2017)

Assemblea ordinaria degli Azionisti del
15 giugno 2017

Presidente
Amministratore Delegato
Consiglieri in carica

Marco Tripi
Valeria Sandei
Antonio Amati
Giuseppe Cuneo
Smeraldo Fiorentini
Raniero Romagnoli

Collegio Sindacale

Assemblea ordinaria degli Azionisti del
24 marzo 2015

Presidente
Sindaci Effettivi

Sindaci Supplenti

Francesco Martinelli
Roberto Fracassi
Giacomo Rilletti

Francesco Deganello
Guido Martinelli

ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO ALMAWAVE

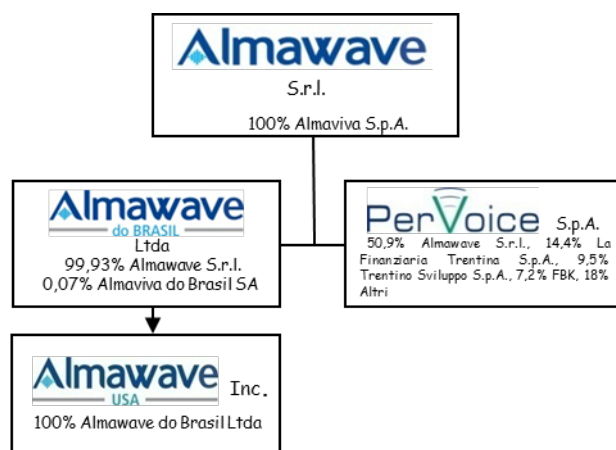
AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nome	Attività Principali	Sede	% di partecipazione		Criterio di Consolidamento	
			31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
Almawave S.r.l.	Big Data e Knowledge Management	Roma	100	100	Integrale	Integrale
Almawave SA Ltd. *	Big Data e Knowledge Management	Johannesburg (ZA)	-	100	Cessata	Integrale
Almawave do Brasil Ltda.	Big Data e Knowledge Management	Belo Horizonte (BR)	100	100	Integrale	Integrale
Pervoice S.p.A.	Sviluppo tecnologie riconoscimento vocale	Trento	50,90	50,90	Integrale	Integrale
Almawave USA Inc.	Big Data e Knowledge Management	San Francisco (USA)	100	100	Integrale	Integrale

* Uscita dal perimetro di consolidamento con effetti dal 1° gennaio 2017

Società	Sede	Valuta	% di partecipazione		Consolidamento	
			31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
TVEyes L.T. S.r.l.	Trento	Euro	20,00	20,00	Metodo Patrimonio Netto	Metodo Patrimonio Netto

SOCIOGRAMMA



SOCIETA' DI REVISIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2017 è sottoposto alla revisione contabile da parte della EY S.p.A. che nell'ambito del suo incarico assunto in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 14 del D. lgs. N. 39 del 27 gennaio 2010 svolge inoltre:

- la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato e sulla sua conformità alle norme di legge.

PRINCIPALI INDICATORI

Il bilancio consolidato del Gruppo Almawave ed il bilancio separato della Almawave S.r.l. al 31.12.2017 sono costituiti rispettivamente: dalla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Conto economico consolidato, dal Conto economico complessivo consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalle Note illustrative al bilancio consolidato; dalla Situazione patrimoniale-finanziaria dell'Almawave S.r.l. dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note illustrative del bilancio separato dell'Almawave S.r.l. e, in conformità alle norme vigenti, sono corredati dalla presente Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

A tale riguardo si evidenzia che i prospetti seguenti contengono taluni indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e delle singole società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

L'Almawave S.r.l. predispone il bilancio consolidato del proprio gruppo (di seguito "Gruppo Almawave"), pur ricorrendo i presupposti di esenzione previsti dal paragrafo 4 dell'IFRS 10.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

EBIT: coincide con la voce 'Risultato operativo' del conto economico e rappresenta la somma algebrica del totale ricavi e proventi operativi e del totale dei costi operativi.

Ebitda: determinato come segue:

- Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività di funzionamento**
- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Utile (Perdite) su cambi
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
- +/- Proventi/(oneri) da partecipazione
- EBIT - (Risultato operativo)**
- +/- (Ripristini di valore)/Svalutazioni di attività non correnti
- +/- (Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
- + Ammortamenti
- EBITDA - Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti**

Capitale Immobilizzato: determinato quale somma algebrica delle "Attività materiali", della "Altre Attività Immateriali, dell'Avviamento" e delle "Partecipazioni".

Capitale Circolante Netto: definito quale differenza tra "Attività a breve termine" che si compongono dei saldi relativi alle voci "Rimanenze", "Importo dovuto dai committenti", "Crediti commerciali" ed "Attività destinate alla vendita", e "Passività a breve termine" composte dai saldi relativi alle voci "Debiti commerciali", "Passività per imposte correnti", "Altre passività correnti", "Passività destinate alla vendita" e dalla quota corrente della voce "Fondi per rischi ed oneri".

Capitale Investito Netto: determinato quale somma algebrica del "Capitale Immobilizzato" e del "Capitale Circolante Netto", delle "Altre attività non correnti" e delle "Altre passività non correnti" nonché del "Trattamento di fine rapporto".

Disponibilità/Indebitamento finanziario: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato dalle "Passività finanziarie non correnti", dalle "Passività finanziarie correnti" al netto delle "Attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Almaviva è determinato conformemente a quanto previsto nel paragrafo 127 delle raccomandazioni CESR/05-054b, attuative del Regolamento 809/2004/CE e in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007 per la definizione della posizione finanziaria netta.

ROE (Return on equity): si intende il rapporto fra utile netto e patrimonio netto e fornisce una misura globale e sintetica dell'economicità della gestione aziendale complessiva esprimendo il rendimento netto ottenibile dal capitale proprio investito.

ROI (Return on investment): si intende il rapporto fra EBIT (reddito operativo netto) e capitale investito netto e misura la redditività e l'efficienza della gestione operativa a prescindere dalle modalità di finanziamento.

Principali indicatori del Gruppo Almawave

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2017 31.12.2017 a	01.01.2016 31.12.2016 b	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	13.864	12.984	880	6,8 %
EBITDA	4.070	2.926	1.144	39,1 %
<i>% sui Ricavi</i>	<i>29,4 %</i>	<i>22,5 %</i>		
EBIT	2.504	1.620	884	54,6 %
<i>% sui Ricavi</i>	<i>18,1 %</i>	<i>12,5 %</i>		
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.332	846	486	57,5 %
<i>% sui Ricavi</i>	<i>9,6 %</i>	<i>6,5 %</i>		
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	1.607	1.099	508	46,3 %
Capitale Investito Netto	16.924	14.537	2.386	16,4 %
Patrimonio Netto	5.504	3.761	1.743	46,3 %
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	(11.420)	(10.777)	(643)	6,0 %
ROE % (Utile (Perdita) dell'esercizio / P.N.)	24,2 %	22,5 %		
ROI % (EBIT/C.I.N.)	14,8 %	11,1 %		
N.Dipendenti	177	171		

Cambi Puntuali

Quantità di valuta per 1 euro

Paese	Valuta	ISO	31.12.2017	31.12.2016
Brasile	Real	BRL	3,973	3,431
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,199	1,054
Sud Africa	Rand	ZAR	14,805	14,457

Cambi Medi

Quantità di valuta per 1 euro

Paese	Valuta	ISO	31.12.2017	31.12.2016
Brasile	Real	BRL	3,604	3,862
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,129	1,107
Sud Africa	Rand	ZAR	15,044	16,277

Situazione Patrimoniale Finanziaria riclassificata del Gruppo Almawave
(Valori in Euro/000)
al 31.12.2017 al 31.12.2016

Attività Materiali	133	168
Altre Attività Immateriali	12.504	11.329
Avviamento	462	462
Partecipazioni	19	17
CAPITALE IMMOBILIZZATO	13.118	11.975
Attività a breve termine	15.713	14.194
Passività a breve termine	(10.172)	(9.506)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5.541	4.688
Altre attività non correnti	664	746
Trattamento di fine rapporto	(1.507)	(1.842)
Altre passività non correnti	(892)	(1.030)
<u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>	<u>16.924</u>	<u>14.537</u>
Totale patrimonio netto	5.504	3.761
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	-	-
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	11.420	10.777
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	11.420	10.777
<u>TOTALE FONTI</u>	<u>16.924</u>	<u>14.537</u>

Principali indicatori delle società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017
(Valori in Euro/000)

Descrizione	Almawave S.r.l.	Almawave do Brasil Ltda	Pervoice S.p.A.	Almawave USA Inc
	01.01.2017 31.12.2017	01.01.2017 31.12.2017	01.01.2017 31.12.2017	01.01.2017 31.12.2017
Ricavi	9.405	3.610	1.205	-
EBITDA	1.940	1.599	651	(120)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>20,6%</i>	<i>44,3%</i>	<i>54,0%</i>	
EBIT	619	1.286	422	(120)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>6,6%</i>	<i>35,6%</i>	<i>35,0%</i>	
Utile (Perdita) dell'esercizio	223	489	415	(352)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>2,4%</i>	<i>13,6%</i>	<i>34,4%</i>	
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	641	489	429	(352)
Capitale Investito Netto	15.218	230	1.549	3.073
Patrimonio Netto	7.460	1.038	1.639	(1.486)
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	(7.758)	807	90	(4.560)
ROE % (Utile (Perdita) dell'esercizio / P.N.)	3,0 %	47,2 %	25,3 %	23,7 %
ROI % (EBIT/C.I.N.)	4,1 %	559,2 %	27,2 %	-3,9 %
N.Dipendenti	124	40	13	-

Principali indicatori delle società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016

(Valori in Euro/000)

Descrizione	Almawave S.r.l.	Almawave do Brasil Ltda	Pervoice S.p.A.	Almawave USA Inc	Almawave SA (Pty) Ltd
	01.01.2016 31.12.2016	01.01.2016 31.12.2016	01.01.2016 31.12.2016	01.01.2016 31.12.2016	01.01.2016 31.12.2016
Ricavi	10.129	2.254	814	-	-
EBITDA	2.162	479	403	(111)	(6)
% sui Ricavi	21,3%	21,2%	49,5%		
EBIT	1.096	175	170	(111)	(6)
% sui Ricavi	10,8%	7,8%	20,9%		
Utile (Perdita) dell'esercizio	537	(62)	163	(219)	(6)
% sui Ricavi	5,3%	-2,8%	20,0%		
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	489	(62)	158	(219)	(6)
Capitale Investito Netto	14.046	225	1.025	2.899	(2)
Patrimonio Netto	6.819	699	1.211	(1.314)	1
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	(7.227)	474	186	(4.213)	3
ROE % (Utile (Perdita) dell'esercizio / P.N.)	7,9 %	-8,9 %	13,5 %	16,6 %	-626,7 %
ROI % (EBIT / C.I.N.)	7,8 %	77,9 %	16,6 %	-3,8 %	313,3 %
N.Dipendenti	127	34	10	-	-

Situazione Patrimoniale – Finanziaria riclassificata delle Società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017

	Almawave S.r.l. al 31.12.2017	Almawave do Brasil Ltda al 31.12.2017	Pervoice S.p.A. al 31.12.2017	Almawave USA Inc al 31.12.2017
<i>(Valori in Euro/000)</i>				
Attività Materiali	47	54	32	0
Altre Attività Immateriali	10.307	1.396	1.907	0
Avviamento	155	0	0	0
Partecipazioni	4.183	0	4	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO	14.692	1.450	1.943	0
Attività a breve termine	10.330	2.317	961	3.216
Passività a breve termine	(8.617)	(3.537)	(470)	(143)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.713	(1.220)	491	3.073
Altre attività non correnti	260	0	67	0
Trattamento di fine rapporto	(1.447)	0	(60)	0
Altre passività non correnti	0	0	(892)	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	15.218	230	1.549	3.073
Totale patrimonio netto	7.460	1.038	1.639	(1.486)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	0	0	0	0
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	7.758	(807)	(90)	4.560
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	7.758	(807)	(90)	4.560
TOTALE FONTI	15.218	230	1.549	3.073

Situazione Patrimoniale – Finanziaria riclassificata delle Società appartenenti al Gruppo Almawave – Bilancio 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016

	Almawave S.r.l.	Almawave do Brasil Ltda	Pervoice S.p.A.	Almawave USA Inc	Almawave SA (Pty) Ltd
(Valori in Euro/000)	al 31.12.2016	al 31.12.2016	al 31.12.2016	al 31.12.2016	al 31.12.2016
Attività Materiali	73	75	20	-	-
Altre Attività Immateriali	9.237	1.672	1.822	-	-
Avviamento	155	-	-	-	-
Partecipazioni	4.193	-	4	-	-
CAPITALE IMMOBILIZZATO	13.658	1.746	1.846	-	-
Attività a breve termine	9.696	1.541	521	3.474	0
Passività a breve termine	(7.800)	(3.062)	(306)	(575)	(2)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.896	(1.522)	215	2.899	(2)
Altre attività non correnti	268	-	60	-	-
Trattamento di fine rapporto	(1.776)	-	(66)	-	-
Altre passività non correnti	-	-	(1.030)	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	14.046	225	1.025	2.899	(2)
Patrimonio Netto	6.819	699	1.211	(1.314)	1
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	-	-	-	-	-
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	7.227	(474)	(186)	4.213	(3)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	7.227	(474)	(186)	4.213	(3)
TOTALE FONTI	14.046	225	1.025	2.899	(2)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SCENARIO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

1. L'andamento mondiale dell'economia¹

Per il 2017 le previsioni di crescita dell'economia mondiale si attestano al 3,7%, in leggero aumento rispetto al 3,2% del 2016.

L'andamento di crescita degli Stati Uniti (2,3%, contro l'1,5% del 2016), ad esempio, è motivato dalla ripresa delle esportazioni e dall'effetto positivo sull'economia delle riforme fiscali in corso, i cui effetti benefici sono attesi anche per gli anni a venire.

Positivi anche i risultati dei paesi dell'area Euro, cresciuti nel loro insieme del 2,4%, contro l'1,8% dell'anno precedente. Il buon risultato è sostenuto in questo caso dalla diminuzione dei tassi di disoccupazione, tornati ai livelli precrisi, e dal buon andamento delle esportazioni.

In questo contesto, i tassi di crescita italiani si confermano inferiori alla media (1,6% risultato atteso per il 2017, comunque in aumento rispetto allo 0,9% del 2016). Il peso dello stock di debito pubblico e gli incerti risultati sul fronte delle politiche per l'occupazione sono tra i fattori che hanno determinato i differenziali di crescita con l'area Euro.

Rallenta l'andamento di crescita della Gran Bretagna (1,7% nel 2017, 1,9% nel 2016), anche a causa di un indebolimento dei valori della sterlina.

Il quadro dei paesi di economia emergente si presenta piuttosto differenziato tra le diverse aree.

Si conferma sostenuto il tasso di crescita cinese (6,8%), avvantaggiato anche dagli stimoli governativi e migliora l'andamento dell'economia russa, che torna a crescere dopo un periodo di deflazione (1,8%, contro il -0,2% del 2016), anche a causa del rialzo dei costi del petrolio.

La ripresa dell'area sudamericana (1,3% nel 2017, contro il -0,7% del 2016) risente del miglioramento del mercato messicano (a sua volta beneficiato dalla ripresa statunitense) e brasiliano.

Nella tabella, il dettaglio dei differenziali di PIL:

¹ I dati relativi all'andamento generale dell'economia sono tratti dal *World Economic Outlook Update* del Fondo Monetario Internazionale, Gennaio 2018. Per una sintesi: <https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2018/01/11/world-economic-outlook-update-january-2018>

Area geografica	% Diff. 2016 / 2015	% Diff. 2017 / 2016 (previsioni)
Usa	2,3%	2,7%
Area Euro	1,8%	2,4%
Germania	1,9%	2,5%
Francia	1,2%	1,8%
Italia	0,9%	1,6%
Spagna	3,3%	3,1%
Regno Unito	1,9%	1,7%
America Latina	-0,7%	1,3%
Russia	-0,2%	1,8%
Cina	6,7%	6,8%
India	7,1%	6,7%
Crescita mondiale	3,2%	3,7%

2. Il mercato digitale mondiale

Le stime più aggiornate sull'andamento del mercato digitale a livello globale sono quelle rese note a dicembre 2017 da Gartner (IT Spending, Worldwide 4Q2017) e parlano di un valore globale dell'economia digitale di 3.527 miliardi di dollari² nel 2017, con una crescita stimata dello 3,8% nel 2017 e del 4,5% nel 2018.

Nel quadro complessivo emerge la crescita dei settori Software Enterprise (8,9% nel 2016, 9,6% nel 2017) e Servizi IT (4,4% nel 2016, 5,6% previsto nel 2017), guidata dagli investimenti nei settori delle infrastrutture applicative e in quelli più innovativi, come le piattaforme CRM e social e i servizi annessi.

Nella tabella sono riportati i valori di dettaglio:

² A valori costanti della moneta

Settore di mercato	2017E	2018E	% Diff. 17-16	% Diff. 18-17	Quota mercato 17
Device	667	704	3,3%	5,5%	18,6%
Sistemi per Data Center	178	179	4,7%	0,6%	5,0%
Software Enterprise	355	389	8,9%	9,6%	9,6%
Servizi IT	933	985	4,4%	5,6%	26,3%
Servizi TLC	1.393	1.427	1,2%	2,4%	40,5%
Totale	3.397	3.526	3,8%	4,5%	100,0%

3. Il Global Digital Market

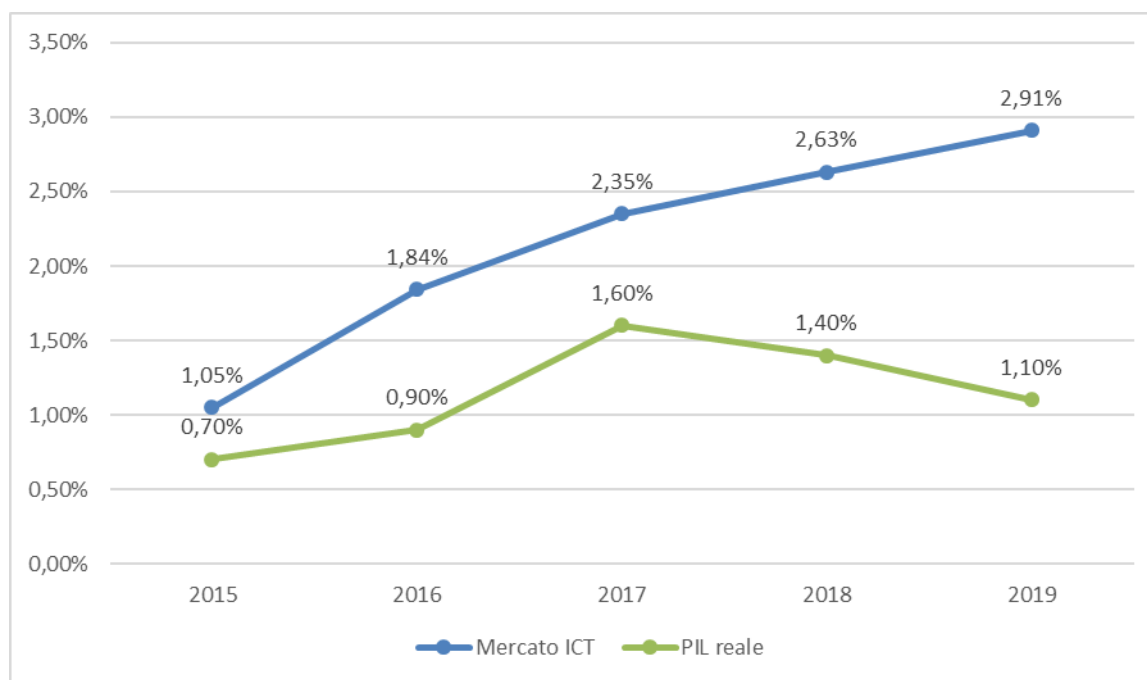
L'analisi dell'andamento del mercato italiano che sarà sviluppata nei successivi paragrafi³ si basa sul concetto di Global Digital Market (GDM), il mercato allargato di prodotti e servizi digitali, che include l'area dell'economia digitale stimata sopra da Gartner ed è così composto:

- Dispositivi e sistemi: device di uso personale in mobilità (Personal & Mobile Devices), come notebook, tablet, smartphone; prodotti di uso domestico e da ufficio (Home & Office Devices), come PC fissi, stampanti, smart TV, apparecchi router ecc.; infrastrutture di rete di telecomunicazione; prodotti Internet of Things (IoT) come apparecchiature di controllo a distanza per la domotica; dispositivi aziendali, come server, mainframe, ecc.;
- Software e soluzioni ICT on premise: include l'area dei soli software fruiti in modalità on premise (e quindi non as-a-service), distinguendo tra Software di base (sistemi operativi);
- Middleware (strumenti di management, governance e monitoring delle applicazioni e delle infrastrutture, strumenti di Information Management come BI e Analytics, piattaforme di sviluppo e di collaboration), Software applicativo;
- Servizi ICT: il complesso dei servizi digitali per il mercato business, distinti nelle componenti di Sviluppo e Systems integration, Assistenza tecnica, Consulenza, Formazione, servizi di outsourcing (full outsourcing, application management, infrastrutture management), servizi di Data Center (housing, hosting, back-up...), servizi di Cloud computing public e hybrid (soluzioni fruiti in modalità as-a-service e servizi di cloud-enablement);
- Contenuti e pubblicità digitali (E-content & Digital Advertising), che comprendono pubblicità e contenuti editoriali distribuiti per piattaforme digitali;
- Servizi di rete di telecomunicazioni (TLC), cioè tutti i servizi non editoriali distribuiti da operatori di telefonia.

³ I dati sono tratti dal rapporto "Il Digitale in Italia 2017", pubblicato da Assinform

4. L'andamento del mercato digitale in Italia nel 2017

Il mercato digitale italiano si attesta nel 2017 ad un valore stimato di circa 67 miliardi di euro, con un tasso di crescita del 2,3%. Si tratta di un valore superiore a quello stimato nello stesso anno per il PIL generale e superiore all'andamento del 2016.



I settori che mostrano maggiore vivacità sono Servizi ICT e Software e Soluzioni. Si tratta di una tendenza analoga a quella evidenziata nell'analisi delle dinamiche globali, in cui la crescita dei Servizi IT è tra le più alte del mercato.

Una lettura "trasversale" dei diversi settori del GDM evidenzia l'esistenza di alcuni driver di crescita del mercato (*digital enabler*, come li definisce il Rapporto Assinform). Gli investimenti nei settori IoT, Cloud, Big Data, Social e Mobile, nelle diverse componenti hardware e networking, software e servizi, mostrano infatti alti livelli di crescita e prospettive di ulteriore espansione nel futuro.

Di seguito, la tabella di riepilogo dell'andamento del mercato e una breve analisi di dettaglio per ciascun comparto (si evidenzia che i dati del 2017 sono stimati).

4.1. Il mercato "Software e Soluzioni ICT"

La componente *Software e soluzioni ICT* traina il mercato con una crescita del 5,7% (in aumento rispetto al 4,8% del 2016) e un valore complessivo di 7,04 miliardi di euro che rappresenta circa il 10% del mercato totale.

La crescita del mercato appare più rilevante nell'ambito delle Piattaforme applicative, in cui la domanda si è concentrata prevalentemente sull'adozione di Piattaforme Web (portali social e collaboration, e-commerce) e IoT.

4.2. Il mercato "Servizi ICT"

Prosegue il trend di crescita dei Servizi ICT, che nel 2017 si attestano al 3,4% (2,5% nel 2016) con un valore di circa 11 miliardi di euro e una quota di mercato attorno al 16%.

La componente risente positivamente della crescita del mercato Software e Soluzioni, che ne rafforza le componenti di System Integration e Outsourcing.

L'adozione di architetture Cloud e l'avvio di iniziative correlate a Big Data, Social e IoT determinano inoltre una crescita della domanda di servizi di implementazione e di gestione di nuovi applicativi; allo stesso modo, la crescente necessità di proteggere l'azienda e i suoi asset tecnologici e business porta a una crescita di investimenti in Cybersecurity.

4.3. Il mercato dei Dispositivi e Sistemi

Il mercato dei Dispositivi e Sistemi cresce dell'1,7%, in linea con l'1,4% dell'anno precedente. Da evidenziare in particolare l'andamento dei dispositivi mobili e delle infrastrutture per IoT, mentre prosegue il calo degli Home&Office Device.

Positivo, infine, l'impatto sul mercato Dispositivi e Sistemi derivante dall'aumento della domanda di sistemi di controllo e connettività IoT e sicurezza (es. Firewall e Access Point).

4.4. Contenuti e pubblicità digitali

Il comparto di Contenuti e Pubblicità digitali conserva tassi di crescita che sono ampiamente sopra la media del mercato (6,9% nel 2017), mostrando però per la prima volta segnali di lieve rallentamento (la crescita nel 2016 era stata del 7,2%) evidenziati nella diminuzione di prezzi di alcuni contenuti, in particolare nell'ambito news ed editoria elettronica. Da notare comunque tra i settori più dinamici quello del Social Advertising.

4.5 Servizi di rete TLC

Continua la contrazione dei servizi TLC (-0,5%, -1,1% nel 2016), per i quali un primo segnale di ripresa è atteso per il 2018 (0,1%).

Mostrano segnali positivi nel segmento (che copre ancora il 33% circa del mercato) l'andamento dei servizi broadband di rete fissa e, per le reti mobili, i servizi 4G.

Gli investimenti aziendali nel comparto si concentrano soprattutto negli ambiti della Business Analytics e della Business Intelligence, del CRM/Marketing, dei portali Web e mobili e dell'introduzione di nuovi servizi Web.

Il mercato italiano

Nel 2017 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almawave negli anni precedenti, anche attraverso la continua evoluzione dei prodotti IRIDE®.

Sono stati ad esempio implementati: un nuovo modulo per la comprensione dell'interazione espressa in linguaggio naturale; nuovi algoritmi di sentiment analysis; la nuova soluzione di dialogue management alla base di natural language IVR e chatbot, che consente di rispondere automaticamente o instradare opportunamente le richieste dei clienti, attraverso l'interazione vocale e testuale.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono continuate le attività di partnership scientifica, con la prosecuzione delle collaborazioni con partner quali UniTN. Con questi ultimi in particolare si sono estesi gli ambiti di intervento verso l'analisi delle conversazioni.

La tecnologia Almawave è stata negli ultimi anni oggetto di numerose review da parte di differenti analisti di mercato ed enti specializzati; anche nel 2017 Almawave è menzionata nei report di Gartner, in differenti ambiti, a sottolineare l'estensione dell'approccio adottato che punta a fornire una nuova visione operativa sul mondo della Customer Experience.

Il 2017 il settore pubblico si è caratterizzato dalla attivazione dei contratti quadro Consip SPC che soprattutto a partire dal 2018 consentiranno di aumentare i progetti basati sui modelli di Customer Experience Almawave e sulle tecnologie big e open data. Inoltre si conferma il consolidamento dei progetti già avviati nel 2016 nei settori Trasportation, Telco & Media e Assicurativo.

Dal punto di vista dell'assetto organizzativo il 2017 si è caratterizzato per una sostanziale stabilità. Si è costituita una linea di business per le linee di progetto Open data e Big data e sono state consolidate le aree di vendita in due linee distinte per il mercato Enterprise e il mercato Pubblica Amministrazione.

Il mercato internazionale

Almawave S.r.l. opera sul territorio brasiliano attraverso la propria controllata Almawave do Brasil.

L'Almawave do Brasil Informática Ltda è una realtà brasiliana del segmento Almawave-New Technology, ha fortemente consolidato le proprie capacità operative nel 2017, realizzando in sinergia con Almaviva do Brasil importanti progetti di ottimizzazione della customer experience in area customer care.

Si prevede una crescita rilevante delle installazioni delle soluzioni nel territorio nazionale, principalmente nei settori della telefonia e delle banche. Il mercato risulta infatti molto ricettivo rispetto a soluzioni di ottimizzazione della gestione del contatto e piattaforma di dialogue management quali quelle proposte da Almawave.

Nel mese di giugno 2014 è stata costituita dall'azionista unico Almawave do Brasil Informatica LTDA, società a sua volta partecipata dall'Almawave S.r.l., la Almawave USA Inc., con sede a San Francisco – California, con l'obiettivo di intraprendere negli Stati Uniti uno sviluppo commerciale e di mercato dei prodotti del Gruppo nell'area customer experience con un focus preciso per ogni industry. La società si trova ancora in una fase di start-up in quanto le risorse finanziarie ad essa dedicate sono state dirottate a sussidio delle spese legali sostenute per far fronte al contenzioso "Loop AI Labs Inc./Almawave S.r.l. + altri" di cui si parlerà nel prosieguo del presente documento.

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO ALMAWAVE

In questo paragrafo sono riportati i prospetti di bilancio del Gruppo al 31.12.2017 confrontati con l'esercizio al 31.12.2016 relativi alla situazione Patrimoniale e Finanziaria, al "Conto Economico" ed al "Rendiconto Finanziario".

Per i commenti delle singole voci si rinvia alle Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo Almawave.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata Gruppo Almawave

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2017	di cui verso parti correlate	al 31.12.2016	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	12.966		11.791	
Avviamento		462		462	
Altre Attività Immateriali		12.504		11.329	
Attività Materiali	6	133		168	
Partecipazioni	7	6		4	
Attività finanziarie non correnti	8	13		13	
Attività per imposte anticipate	9	655		740	
Altre attività non correnti	10	9		6	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		13.782		12.721	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze e importo dovuto dai committenti	11	5		5	
Crediti commerciali	12	10.090	5.181	9.588	5.622
Attività finanziarie correnti	13	4	4	5	5
Attività per imposte correnti					
Altre attività correnti	14	5.617	289	4.601	78
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	1.750		482	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		17.467		14.681	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		0		0	
TOTALE ATTIVITÀ		31.250		27.402	
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		4.697		3.166	
Capitale Sociale		200		200	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		-		-	
Riserva Legale		40		40	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		3.330		2.160	
Utile (perdita) dell'esercizio		1.127		766	
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi		806		595	
Capitale sociale e riserve		601		514	
Utile dell'esercizio		205		80	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	5.504		3.761	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	1.507		1.842	
Fondi per rischi ed oneri		-		-	
Passività finanziarie non correnti		-		-	
Strumenti finanziari derivati		-		-	
Passività per imposte differite		-		-	
Altre passività non correnti	18	892		1.030	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		2.399		2.872	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti		-		-	
Fondi per rischi ed oneri	19	68		68	
Debiti commerciali	20	6.311	4.160	5.692	3.878
Passività finanziarie correnti	21	13.175	13.175	11.263	11.263
Strumenti finanziari derivati		-		-	
Passività per imposte correnti	22	1.299		653	
Altre passività correnti	23	2.494	1	3.093	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		23.347		20.769	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		31.250		27.402	

Conto Economico Consolidato Gruppo Almawave

	Note	01.01.2017 31.12.2017	di cui verso parti correlate	01.01.2016 31.12.2016	di cui verso parti correlate
(Valori in Euro/000)					
Ricavi	24	13.864	7.591	12.984	6.282
Altri proventi	25	1.264	76	257	46
Totale Ricavi e Proventi Operativi		15.128		13.241	
Acquisti di materie e servizi	26	(3.809)	(1.501)	(3.484)	(1.361)
Costi del personale	27	(7.246)		(6.820)	
Altri costi operativi	29	(2)		(11)	
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		4.070		2.926	
Ammortamenti	28	(1.557)		(1.306)	
Ammortamento attività materiali		(50)		(46)	
Ammortamento attività immateriali		(1.507)		(1.260)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	28	(10)		-	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-		-	
Risultato Operativo (EBIT)		2.504		1.620	
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto		2		-	
Proventi/(oneri) da partecipazioni		-		-	
Proventi finanziari		-		2	
Oneri finanziari		(831)	(766)	(687)	(632)
Utile (Perdite) su cambi		(128)		30	
Proventi (Oneri) Finanziari	30	(957)		(655)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		1.547		965	
Imposte sul reddito	31	(215)		(118)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		1.332		846	
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		-		-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.332		846	
di cui:					
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		1.127		766	
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi		205		80	

Conto economico complessivo consolidato Gruppo Almawave

		01.01.2017	01.01.2016
	Note	31.12.2017	31.12.2016
<i>(Valori in Euro/000)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.332	846
Differenze cambio da conversione bilanci in moneta diversa dall'euro		(157)	306
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow Hedge)		0	0
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale		(157)	306
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	17	432	(53)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		432	(53)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		275	253
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		1.607	1.099
<i>di cui a:</i>			
Utile complessivo di pertinenza del Gruppo		1.395	1.019
Utile complessivo di pertinenza di Terzi		212	80

	Note	31.12.2017	31.12.2016
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.332	846
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	36	215	118
Proventi finanziari	35	-	(2)
Oneri finanziari	35	831	687
Utile (perdita) su cambi		128	(30)
Ammortamenti	33	1.557	1.306
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni (Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale		(2)	-
Interessi attivi incassati		10	-
Interessi passivi pagati		-	2
Imposte sul reddito pagate		(788)	(646)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(175)	(26)
		3.108	2.256
- Crediti commerciali	15	(502)	(532)
- Rimanenze e importo dovuto dai committenti	14	-	-
- Debiti commerciali	25	620	1.179
- Altre attività	13 16	(1.020)	(2.335)
- Altre passività	28	(131)	(604)
- Differenze cambio su capitale circolante		990	36
Variazione fondi	21	54	85
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	12 23	85	(78)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		3.204	7
Investimenti in attività materiali	9	(33)	(43)
Investimenti in attività immateriali	8	(2.897)	(2.343)
Investimenti in partecipazioni	10	(3)	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		(6)	3
Attività destinate alla vendita	18	-	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	11	-	-
Variazione netta delle attività finanziarie correnti	11	1	(1)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(2.939)	(2.384)
Variazione area		142	199
Dividendi pagati agli azionisti terzi		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine	22	-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	22	-	-
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti	26	1.297	2.120
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		1.439	2.319
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		1.703	(59)
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(435)	14
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		482	527
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		1.750	482

Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Almawave

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variazione %
Denaro e valori in cassa	1	0	0	
Depositi bancari e postali	1.750	481	1.268	263%
Altri investimenti di liquidità	-	-	-	
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	
A. Liquidità	1.750	482	1.269	263 %
Crediti finanziari correnti	4	5	(1)	-14%
Crediti finanziari per operazioni di factoring	-	-	-	
Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine	-	-	-	
B. Totale Crediti finanziari correnti	4	5	(1)	-14 %
Debiti verso banche e altri finanziatori	(13.175)	(11.263)	(1.911)	17%
Quota corrente finanziamenti bancari	-	-	-	
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	-	-	-	
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
Altri debiti finanziari correnti (altre passività finanziarie correnti)	-	-	-	
C. Indebitamento finanziario corrente	(13.175)	(11.263)	(1.911)	17 %
D. Posizione Finanziaria Netta corrente (A + B + C)	(11.420)	(10.777)	(643)	6 %
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	
Obbligazioni	-	-	-	
Altri debiti non correnti	-	-	-	
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
E. Indebitamento finanziario non corrente	-	-	-	
F. Posizione Finanziaria Netta come da comunicazione CONSOB (D + E)	(11.420)	(10.777)	(643)	6 %
G. Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	13	13	-	0%
Indebitamento finanziario netto (F + G)	(11.407)	(10.764)	(643)	6 %

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA ALMAWAVE S.R.L.

In questo paragrafo sono riportati i prospetti del bilancio Almawave al 31.12.2017 confrontati con l'esercizio al 31.12.2016 relativi alla situazione Patrimoniale e Finanziaria, al "Conto Economico" ed al "Rendiconto Finanziario".

Per i commenti delle singole voci si rinvia alle Note Illustrative al Bilancio Almawave.

Gestione Patrimoniale della Almawave S.r.l.

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2017	di cui verso parti correlate	al 31.12.2016	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	10.462		9.392	
Avviamento		155		155	
Altre Attività Immateriali		10.307		9.237	
Attività Materiali	6	47		73	
Partecipazioni	7	4.170		4.180	
Attività finanziarie non correnti	8	13		13	
Attività per imposte anticipate	9	256		264	
Altre attività non correnti	10	4		4	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		14.952		13.926	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze e importo dovuto dai committenti		-		-	
Crediti commerciali	11	8.492	4.815	8.895	5.815
Attività finanziarie correnti	12	4.284	4.284	3.267	3.267
Attività per imposte correnti		-		-	
Altre attività correnti	13	1.838	289	801	70
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	1.096		378	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		15.710		13.341	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		0		0	
TOTALE ATTIVITÀ		30.662		27.267	
PATRIMONIO NETTO					
		7.460		6.819	
Capitale Sociale		200		200	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		0		0	
Riserva Legale		40		40	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		6.997		6.042	
Utile (perdita) dell'esercizio		223		537	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15	7.460		6.819	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	16	1.447		1.776	
Fondi per rischi ed oneri		-		-	
Passività finanziarie non correnti		-		-	
Strumenti finanziari derivati		-		-	
Passività per imposte differite		-		-	
Altre passività non correnti		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.447		1.776	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti		-		-	
Fondi per rischi ed oneri	17	68		68	
Debiti commerciali	18	6.009	4.273	5.432	4.016
Passività finanziarie correnti	19	13.138	13.138	10.872	10.872
Strumenti finanziari derivati		-		-	
Passività per imposte correnti	20	495		231	
Altre passività correnti	21	2.045	3	2.069	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		21.755		18.672	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		30.662		27.267	

Gestione Economica della Almawave S.r.l.

(Valori in Euro/000)

	Note	01.01.2017 31.12.2017	di cui verso parti correlate	01.01.2016 31.12.2016	di cui verso parti correlate
<i>Ricavi</i>	22	9.405	4.237	10.129	4.491
<i>Altri proventi</i>	23	954	25	77	61
Totale Ricavi e Proventi Operativi		10.359		10.206	
<i>Acquisti di materie e servizi</i>	24	(3.024)	(1.507)	(2.475)	(1.310)
<i>Costi del personale</i>	25	(5.366)		(5.543)	(74)
<i>Altri costi operativi</i>	27	(29)	(4)	(26)	
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		1.940		2.162	
<i>Ammortamenti</i>	26	(1.311)		(1.066)	
Ammortamento attività materiali		(25)		(22)	
Ammortamento attività immateriali		(1.286)		(1.044)	
<i>Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti</i>	26	(10)		-	
<i>Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti</i>		-		-	
Risultato Operativo (EBIT)		619		1.096	
<i>Proventi/(oneri) da partecipazioni</i>		-		-	
<i>Proventi finanziari</i>	28	217	217	112	112
<i>Oneri finanziari</i>	28	(808)	(766)	(661)	(623)
<i>Utile (Perdite) su cambi</i>		-		(3)	
Proventi (Oneri) Finanziari		(591)		(552)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		28		544	
<i>Imposte sul reddito</i>	29	195		(7)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		223		537	
<i>Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere</i>		-		-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		223		537	

Conto economico complessivo della Almawave S.r.l.

	Note	01.01.2017 31.12.2017	01.01.2016 31.12.2016
<i>(Valori in Euro/000)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		223	537
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	16	418	(48)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		418	(48)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		418	(48)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		641	489

(migliaia di euro)

	Note	31.12.2017	31.12.2016
Utile (perdita) dell'esercizio		223	537
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	29	(195)	7
Proventi finanziari	28	(217)	(112)
Oneri finanziari	28	808	661
Utile (perdita) su cambi		-	3
Ammortamenti	26	1.311	1.066
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni		-	-
(Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi	26	10	-
Interessi attivi incassati		217	112
Interessi passivi pagati		(766)	(623)
Imposte sul reddito pagate		(57)	(25)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE		1.334	1.626
- Crediti commerciali	11	403	136
- Rimanenze e importo dovuto dai committenti		-	-
- Debiti commerciali	18	577	1.358
- Altre attività	10, 13	(1.037)	(138)
- Altre passività	21	492	(132)
- Differenze cambio su capitale circolante		-	-
Variazione fondi	16, 17	47	140
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	9	8	(160)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		1.824	2.830
Investimenti in attività materiali	6	(9)	(33)
Investimenti in attività immateriali	5	(2.347)	(2.282)
Investimenti in partecipazioni		-	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		1	253
Attività destinate alla vendita		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie correnti	12	(1.017)	(2.717)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(3.372)	(4.779)
Dividendi pagati agli azionisti terzi		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine		-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine		-	-
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti	19	2.266	2.008
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		2.266	2.008
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		718	59
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti		-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		378	319
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		1.096	378

Indebitamento Finanziario Netto della Almawave S.r.l.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variazione %
Denaro e valori in cassa	-	-	-	
Depositi bancari e postali	1.096	378	718	190%
Altri investimenti di liquidità	-	-	-	
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	
A. Liquidità	1.096	378	718	190 %
Crediti finanziari correnti	4.284	3.267	1.017	31%
Crediti finanziari per operazioni di factoring	-	-	-	
Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine	-	-	-	
B. Totale Crediti finanziari correnti	4.284	3.267	1.017	31 %
Debiti verso banche e altri finanziatori	(13.138)	(10.872)	(2.266)	21%
Quota corrente finanziamenti bancari	-	-	-	
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	-	-	-	
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
Altri debiti finanziari correnti (altre passività finanziarie correnti)	-	-	-	
C. Indebitamento finanziario corrente	(13.138)	(10.872)	(2.266)	21 %
D. Posizione Finanziaria Netta corrente (A + B + C)	(7.758)	(7.227)	(531)	7 %
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	
Obbligazioni	-	-	-	
Altri debiti non correnti	-	-	-	
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
E. Indebitamento finanziario non corrente	-	-	-	
F. Posizione Finanziaria Netta come da comunicazione CONSOB (D + E)	(7.758)	(7.227)	(531)	7 %
G. Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	-	-	-	
Indebitamento finanziario netto (F + G)	(7.758)	(7.227)	(531)	7 %

Almawave S.r.l. non è soggetta a particolari rischi di natura finanziaria, né correlati all'andamento dei tassi d'interesse, né all'andamento dei tassi di cambio con valute differenti rispetto all'Euro. Le principali posizioni per crediti finanziari sono esigibili nei confronti della controllante. Non sussistendone la necessità, non si è reso, pertanto, necessario porre in essere operazioni che prevedano il ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

AZIONI PROPRIE

Almawave S.r.l. non possiede azioni proprie essendo una società a responsabilità limitata, né possiede partecipazioni in imprese controllanti. La società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni della società controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE DEL GRUPPO ALMAWAVE**Rapporti del Gruppo Almawave con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante.**

Le operazioni poste in essere dal Gruppo Almawave con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, rientrano nella normale attività di gestione e sono state concluse a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative fra le quali, in particolare, quelle connesse all'opzione di consolidato fiscale con la controllante AlmavivA Technologies S.r.l. Non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali.

Relativamente all'ulteriore informativa sulle parti correlate richiesta dal decreto legislativo n. 173/2008, si evidenzia che il Gruppo non ha effettuato operazioni commerciali od operative di entità significativa non concluse a "normali condizioni di mercato" verso i soggetti indicati di seguito:

(a) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari.

(b) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone;

(c) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente o indirettamente, un rilevante potere di voto da qualunque persona fisica descritta in (a) o in (b) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare un'influenza notevole. Questo caso comprende le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti dell'impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

L'attività di Direzione e Coordinamento viene attualmente esercitata, per tutte le società del Gruppo, da AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

In particolare, a seguito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 27 luglio 2005, si è provveduto – ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. – ad assoggettare tutte le società del Gruppo AlmavivA all'attività di Direzione e Coordinamento della AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

Analogo adempimento è stato successivamente effettuato da tutte le società controllate.

Nell'esercizio di tale attività:

- la AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A. non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio delle nostre società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti intragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A. nonché con le società ad essa soggette sono state effettuate a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Per il dettaglio, si rimanda al prospetto all'interno della nota 35 del bilancio consolidato, per pronto riferimento viene anche qui proposto:

Rapporti commerciali e diversi
migliaia di euro

	31.12.2017				31.12.2017			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	265	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA S.P.A.	3.755	4.131	-	-	-	1.278	-	3.953
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	84	30	-	-	-	-	-	156
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	-	-	-	-	-	201	-	2.543
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY SRL	3	-	-	-	-	22	-	14
ALMACONTACT SAS	1.142	-	-	-	-	-	-	811
ALMAVIVA SERVICES SRL	221	-	-	-	-	-	-	190
Totale	5.470	4.161	-	-	-	1.501	-	7.667

Rapporti finanziari
migliaia di euro

	31.12.2017				31.12.2017	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ALMAVIVA S.P.A.	-	13.138	-	-	-	-
ALMAVIVA PARTICIPACOES E SERVICOS LTDA	-	9	-	-	766	-
ALMAVIVA CREDITS LTDA	4	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	-	28	-	-	-	-
Totale	4	13.175	-	-	766	-

Rapporti commerciali e diversi
migliaia di euro

	31.12.2016				31.12.2016			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	76	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA S.P.A.	4.684	3.840	-	-	-	1.127	-	4.194
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY SRL	3	-	-	-	-	21	-	11
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	323	30	-	-	-	-	-	301
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	162	-	-	-	-	205	-	1.373
ALMACONTACT SAS	421	-	-	-	-	-	-	418
ALMAVIVA SERVICES SRL	31	-	-	-	-	-	-	31
Altre:								
DLA Piper	-	8	-	-	-	8	-	-
Totale	5.700	3.878	-	-	-	1.361	-	6.328

Rapporti finanziari
migliaia di euro

	31.12.2016				31.12.2016	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ALMAVIVA S.P.A.	-	10.872	-	-	623	-
ALMAVIVA PARTICIPACOES E SERVICOS LTDA	-	9	-	-	-	-
ALMAVIVA CREDITS LTDA	5	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	-	382	-	-	9	-
Totale	5	11.263	-	-	632	-

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE DELLA ALMAWAVE S.R.L.**Rapporti della Almawave S.r.l. con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante.**

Le operazioni poste in essere dalla Almawave S.r.l. con le parti correlate ivi incluse le operazioni infragruppo, rientrano nella normale attività di gestione e sono state concluse a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative fra le quali, in particolare, quelle connesse all'opzione di consolidato fiscale con la controllante AlmavivA Technologies S.r.l. Non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali.

Relativamente all'ulteriore informativa sulle parti correlate richiesta dal decreto legislativo n. 173/2008, si evidenzia che la società non ha effettuato operazioni commerciali od operative di entità significativa non concluse a "normali condizioni di mercato" verso i soggetti indicati di seguito:

(a) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari.

(b) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone;

(c) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente o indirettamente, un rilevante potere di voto da qualunque persona fisica descritta in (a) o in (b) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare un'influenza notevole. Questo caso comprende le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti dell'impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Come evidenziato nel precedente paragrafo l'attività di Direzione e Coordinamento nei confronti di Almawave S.r.l. viene attualmente esercitata da AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

Per il dettaglio si rimanda al prospetto contenuto all'interno della nota 34 del bilancio separato per pronto riferimento viene anche qui proposto:

Rapporti commerciali e diversi
migliaia di euro

	31/12/2017				31/12/2017			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	265	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA S.P.A.	3.710	3.950	-	-	-	1.183	-	3.916
PERVOICE S.P.A.	-	296	-	-	2	326	-	-
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	824	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	84	30	-	-	-	-	-	156
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	221	-	-	-	-	-	-	190
Totale	5.104	4.276	-	-	2	1.509	-	4.262

Rapporti finanziari
migliaia di euro

	31/12/2017				31/12/2017	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ALMAWAVE USA	4.284	-	-	-	-	217
ALMAVIVA S.P.A.	-	13.138	-	-	766	-
Totale	4.284	13.138	-	-	766	217

Rapporti commerciali e diversi
migliaia di euro

	31/12/2016				31/12/2016			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	69	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA S.P.A.	4.639	3.759	-	-	-	1.180	-	4.220
PERVOICE S.P.A.	-	219	-	-	25	172	-	-
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	824	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	323	30	-	-	-	-	-	301
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	31	-	-	-	-	-	-	31
Altre:								
DLA Piper	-	8	-	-	-	8	-	-
Totale	5.886	4.016	-	-	25	1.360	-	4.552

Rapporti finanziari
migliaia di euro

	31/12/2016				31/12/2016	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ALMAWAVE USA	3.267	-	-	-	-	112
ALMAVIVA S.P.A.	-	10.872	-	-	623	-
Totale	3.267	10.872	-	-	623	112

ATTIVITA' DI RICERCA & SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state ulteriormente sviluppate le attività di R&S di Almawave con i rilasci di nuove versioni di prodotto e di nuovi prodotti da portare sul mercato.

In particolare, nel corso dell'anno sono stati effettuati importanti rilasci, che hanno ulteriormente permesso all'azienda di accrescere sia la visibilità internazionale presso gli analisti di mercato, che gli asset a disposizione della forza vendita.

Tra le significative novità vanno segnalati:

- La nuova soluzione di Natural Language IVR, implementata nell'ultima release di Iride Call (4.0.0), per rispondere automaticamente o raccogliere richieste da instradare ad operatori di contact center, mediante interazione vocale con il cliente
- Il nuovo modulo di Dialog Management, inserito all'interno dell'ultima release di Iride CRM (4.6.0), con un modello articolato e profondo di comprensione dell'interazione espressa in linguaggio naturale, che permette la realizzazione di soluzioni di Chatbots, Virtual Customer Assistance, Virtual Employee Assistance
- La nuova release di Iride Aware (4.5.0), che implementa gli algoritmi sentiment analysis basati su Deep Learning, frutto della collaborazione con l'Università di Trento (UniTN)

Nel corso del 2017 sono continuate le attività di partnership, con la prosecuzione delle collaborazioni con partner scientifici, quali FUB e UniTN. In particolare, con questi ultimi si sono estesi gli ambiti di intervento verso l'analisi delle conversazioni.

Anche la società PerVoice nel corso del 2017 ha indirizzato le proprie attività di R&S concentrandosi soprattutto su aspetti tecnologico/applicativi e rilasciando una nuova versione unificata degli engine di trascrizione, sia Real Time, che Batch.

Grazie alle soluzioni nate in collaborazione tra PerVoice e Almawave nel 2017 è stata ideata la nuova soluzione di Natural Language IVR, che Almawave sta portando sul mercato.

1. CREDITO D'IMPOSTA ATTIVITA' R&D ANNI 2015 e 2016

Nel 2015, Almawave ha sostenuto complessivamente costi pari a Euro 2.200.464 per attività di R&D per r, STUDIO, SVILUPPO E PROTOTIPAZIONE DI PIATTAFORME INTELLIGENTI PER IRIDE® CCS (CUSTOMER CENTRIC SUITE).

Sulla spesa incrementale complessiva di Euro 1.182.704 la società si è avvalsa del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, fruendone in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca sono proseguite nel corso dell'esercizio 2016.

Nel 2016, la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 1.978.939.

Sulla spesa incrementale complessiva di Euro 961.180 la società si è avvalsa del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, fruendone in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2017.

2. CREDITO D'IMPOSTA ATTIVITA' R&D ANNO 2017

Nel 2017 Pervoice ha sostenuto complessivamente costi di R&D pari a Keuro 513, sui progetti: Clast, Craim, Diarization, Ivrr, Tsolution, Ric_Ind, Tra_Sub.

Sulla spesa incrementale complessiva di Keuro 230, la società ha calcolato il credito d'imposta pari a Keuro 115, previsto dall'articolo 1 comma 35 della L. 23 dicembre 2014 n. 190 per fruirne in base alla modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso del 2018.

Il Gruppo opera in settori ed in contesti politico-economici esposti a rischi che possono determinare effetti sui propri risultati e sulla propria posizione patrimoniale e finanziaria. Per tale ragione pone in essere azioni e specifici processi atti a prevenirli.

La Capogruppo e le controllate sono esposte ai rischi di seguito descritti:

Il Gruppo Almawave e le società che ad esso fanno capo hanno stanziato in bilancio appositi fondi, di cui si dà conto in più parti di questa "Relazione sulla Gestione", a copertura sia dei normali rischi relativi al recupero dei crediti commerciali, sia degli altri rischi ordinari, quali ad esempio il contenzioso giudiziale ed extragiudiziale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il perdurare di una fase stagnante dell'economia soprattutto a livello domestico potrebbe rallentare ulteriormente la domanda dei servizi forniti con particolare riferimento al settore CRM Italia e con conseguenti impatti economici e patrimoniali negativi sul Gruppo. Grazie alle recenti operazioni volte al riequilibrio della struttura economica e finanziaria del suddetto settore operativo, alla diversificazione dei settori operativi e alla presenza internazionale, il Gruppo distribuisce il peso dei propri volume d'affari minimizzando di conseguenza i rischi legati alla crisi di un singolo mercato.

Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti.

I contratti sottoscritti dal Gruppo possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso alla probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo. Il Gruppo gestisce questo rischio anche la valutazione del committente ed il monitoraggio costante delle esposizioni nei confronti dei propri clienti. Il Gruppo, inoltre, non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per le attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali le dilazioni concesse sono connesse alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, ma che tuttavia non rappresentano rischi di inesigibilità dei crediti.

Rischio di tasso di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio che variazioni dei tassi di cambio tra l'euro e le principali divise estere generino variazioni avverse del controvalore in euro di grandezze economiche e patrimoniali denominate in divisa estera. Pertanto, l'esposizione al rischio di tasso di cambio deriva dalla presenza di:

- o a dividendi derivanti da consociate estere o a flussi relativi all'acquisto/vendita da partecipazioni;
- o attività/passività finanziarie accese a livello di Holding o delle singole subsidiary denominate in valuta diversa da quella di conto od operativa per la società detentrici della attività/passività.

Il Bilancio consolidato è inoltre soggetto al rischio cambio insito nei valori di consolidamento delle partecipazioni denominate in divise diverse dall'euro (rischio traslativo).

In particolare, si ritiene che il rischio di cambio del Gruppo possa essere considerato esclusivamente sul perimetro di attività svolte attualmente nel mercato brasiliano tramite Almawave do Brasil.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che variazioni nel livello dei tassi di interesse comportino variazioni in aumento degli oneri finanziari netti. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla variabilità delle condizioni di finanziamento in caso di accensione di nuovo debito e dalla variabilità dei flussi di interesse connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile. La politica di gestione del rischio mira al mantenimento del profilo di rischio definito nell'ambito di procedure formali di governance dei rischi di Gruppo che prevedono il monitoraggio costante dell'andamento dei suddetti tassi e l'adozione di opportune azioni correttive in presenza di previsioni avverse legate all'andamento degli stessi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di situazioni di tensione o crisi sistemica. La politica di gestione del rischio è finalizzata al mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso a ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di "riserve" di liquidità prudenziali, sufficienti a far fronte a eventuali impegni inattesi. Da questo punto di vista il Gruppo adotta una struttura di gestione della tesoreria centralizzata che garantisce una efficiente gestione delle risorse finanziarie e la copertura dei fabbisogni mediante linee di credito connesse alle entrate del Gruppo.

ASPETTI LEGALI E CONTENZIOSO

Va detto in premessa che gli oneri e le passività giudicate probabili, ivi incluse quelle gestite in via giudiziale, trovano copertura nei fondi per rischi ed oneri. Di seguito si riporta una descrizione analitica dei principali contenziosi relativi alle società del Gruppo Almawave.

AlmavivA S.p.A., Almawave S.r.l. e Almawave USA Inc.

Loop AI Labs Inc./AlmavivA S.p.A. + altri

Una start-up californiana ha citato un ex dirigente apicale di Almawave USA Inc., insieme ad Almawave S.r.l., AlmavivA S.p.A., e soggetti terzi, dinanzi ad una corte statunitense, in relazione a comportamenti asseritamente tenuti dal dirigente apicale di Almawave USA Inc.. I convenuti si sono costituiti in giudizio, contestando la domanda. Con decisione del 9 marzo 2017, la Corte statunitense ha rigettato le domande di Loop AI Labs Inc., la quale ha appellato la decisione. Le società del Gruppo AlmavivA hanno promosso appello per il recupero delle spese legali, e sono in corso di valutazione eventuali ulteriori iniziative processuali. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

AlmavivA S.p.A. + altri/ Assicuratori dei Lloyd's (presso il Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's)

AlmavivA S.p.A. ed altre società del Gruppo, quali assicurate, hanno chiesto al Tribunale di Milano la condanna degli Assicuratori dei Lloyd's al rimborso delle spese e dei costi legali di difesa dalle stesse sostenute e da sostenere nell'ambito del contenzioso pendente negli USA (sopra descritto), oltre al risarcimento dei danni. All'udienza istruttoria del 16 maggio 2017, il giudice ha invitato gli Assicuratori a formulare un'ipotesi di chiusura transattiva della controversia ed ha aggiornato la trattazione della causa, per i medesimi incombenti, all'udienza del 28 giugno 2017. A tale udienza, il giudice - preso atto del mancato raggiungimento di un accordo tra le parti e, a scioglimento della riserva assunta - ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 27 febbraio 2019. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

CORPORATE GOVERNANCE

Modello organizzativo: LGS 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello Organizzativo "231") predisposto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) previsto dallo stesso decreto.

Nel corso dell'esercizio l'ODV ha operato in esecuzione dei compiti previsti dal Modello Organizzativo "231" ed ha svolto le attività di vigilanza e controllo sul suo funzionamento e sulla sua osservanza da parte dei destinatari.

La Funzione Internal Audit e Compliance "231", di cui si avvale l'OdV, ha tra l'altro svolto un'attività di supporto e di formazione in materia di D. Lgs. 231/2001 a beneficio del personale dipendente e delle Funzioni aziendali coinvolte.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 2017 l'organico di Almawave è rimasto sostanzialmente stabile.

A livello organizzativo, a marzo 2017 è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'area Sales & Operations.

E' stata infatti costituita la funzione di business Open Data e Big Data e sono state soppresse le funzioni Supporto alle Operations e Vendite Centro Sud, facendo confluire le attività di queste in altre funzioni.

Presales & Services

È stata costituita la funzione Conduzione sistemistica e applicativa, per garantire la gestione dei sistemi in esercizio.

A luglio 2017 è stata costituita l'area Vendite Pubblica Amministrazione.

A livello di processi, è continuato l'allineamento ai sistemi di gruppo. Infatti oltre ad essere stata la prima società del gruppo ad adottare nel corso del 2016 il nuovo sistema di gestione presenze (che verrà esteso a tutte le aziende IT) da gennaio Almawave utilizza anche l'applicazione di gruppo Pianificazione ferie.

Per quanto riguarda Pervoice, il 31 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Amministratore Delegato Paolo Angelo Paravento, proveniente da Almawave.

L'organico si è incrementato di 3 unità, a seguito di 5 assunzioni compresa la cessione di contratto del nuovo AD da Almawave e 2 dimissioni.

A livello organizzativo, il 7 aprile 2017 è stato ridefinito l'assetto organizzativo aziendale, individuando le seguenti aree:

- Commerciale
- Tecnica
- Research & Development.

A livello di processi, è continuato l'allineamento ai sistemi di gruppo parallelamente ad Almawave.

ORGANICI

Al 31 dicembre 2017 gli organici di Almawave S.r.l. contano 124 lavoratori dipendenti. L'evoluzione nell'esercizio è illustrata dalla seguente tabella:

Andamento Organici		31/12/2017	31/12/2016
	Dirigenti	15	16
	Quadri	21	21
	Impiegati	88	90
Totale Dipendenti		124	127
	Lavoratori Somministrati	-	-
Totale Organico		124	127

STAGISTI

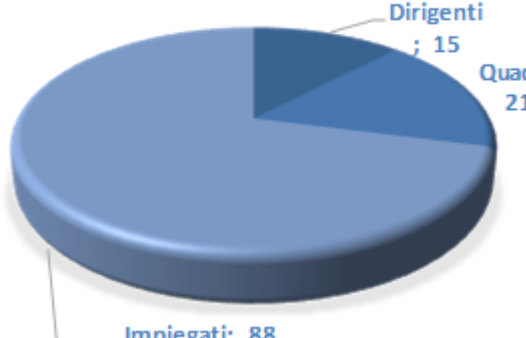
STAGISTI

Lap

-

-

ORGANICI DICEMBRE 2017

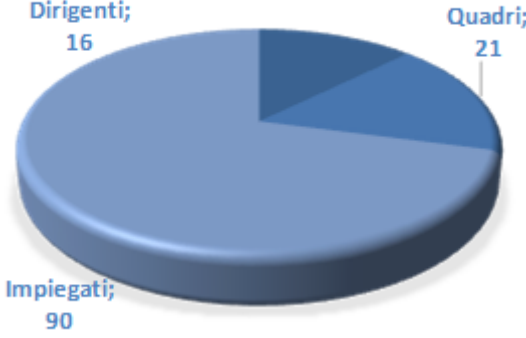


Dirigenti; 15

Quadri; 21

Impiegati; 88

ORGANICI DICEMBRE 2016



Dirigenti; 16

Quadri; 21

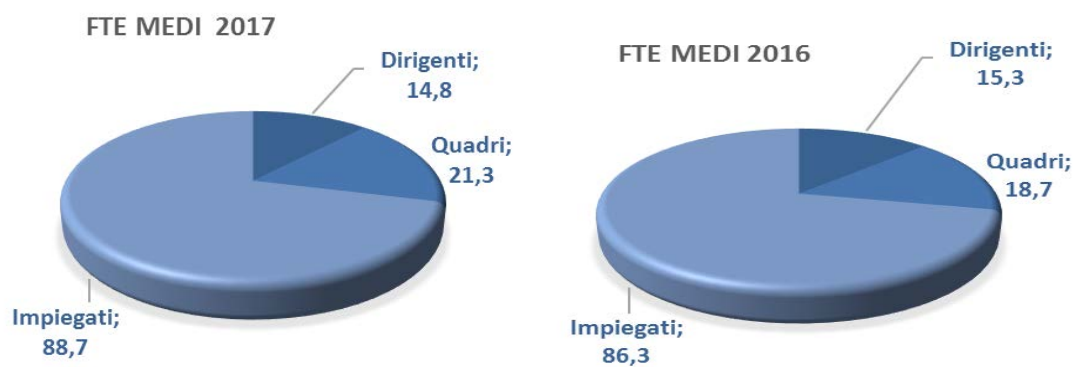
Impiegati; 90

Il numero medio di dipendenti di Almawave è risultato essere nel corso dell'esercizio pari a 125,1, in crescita rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

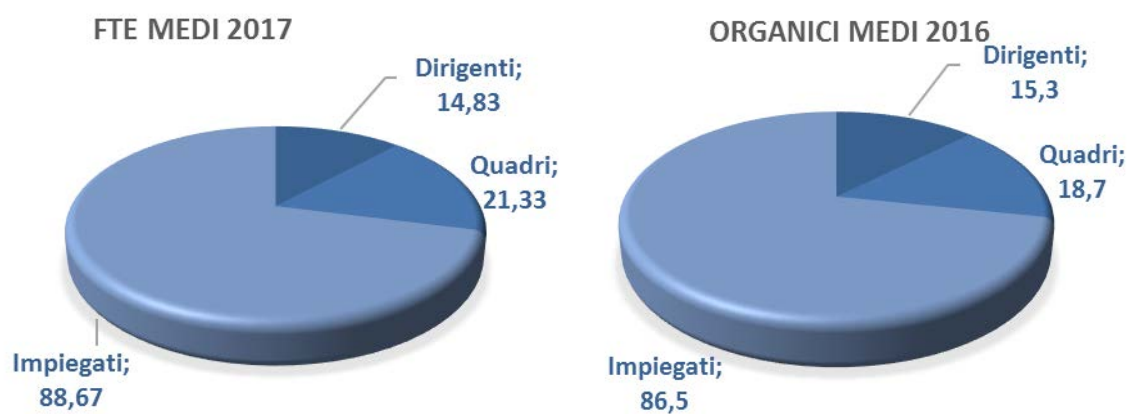
DIPENDENTI MEDI		Bilancio 2017	Bilancio 2016
	Dirigenti	14,8	15,3
	Quadri	21,3	18,7
	Impiegati	88,9	86,5
Totale Dipendenti		125,1	120,5
	Lavoratori Somministrati	-	-
Totale Organico		125,1	120,5

L'andamento degli organici è rappresentato nel successivo grafico:

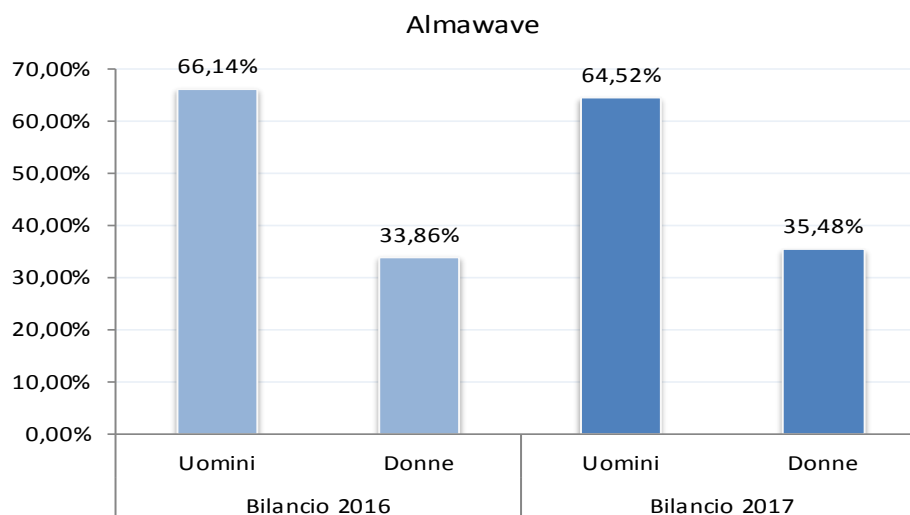


In termini di Full Time Equivalent (FTE) la forza media di Almawave è risultata essere nel corso del primo semestre 2017 pari a 124,8.

FTE MEDI		Bilancio 2017	Bilancio 2016
	Dirigenti	14,8	15,3
	Quadri	21,3	18,7
	Impiegati	88,7	86,3
Totale Dipendenti		124,8	120,3
	Lavoratori Somministrati	-	-
Totale Organico		124,8	120,3



Nel seguente grafico è riportata la distribuzione del personale tra uomini e donne in Almawave.

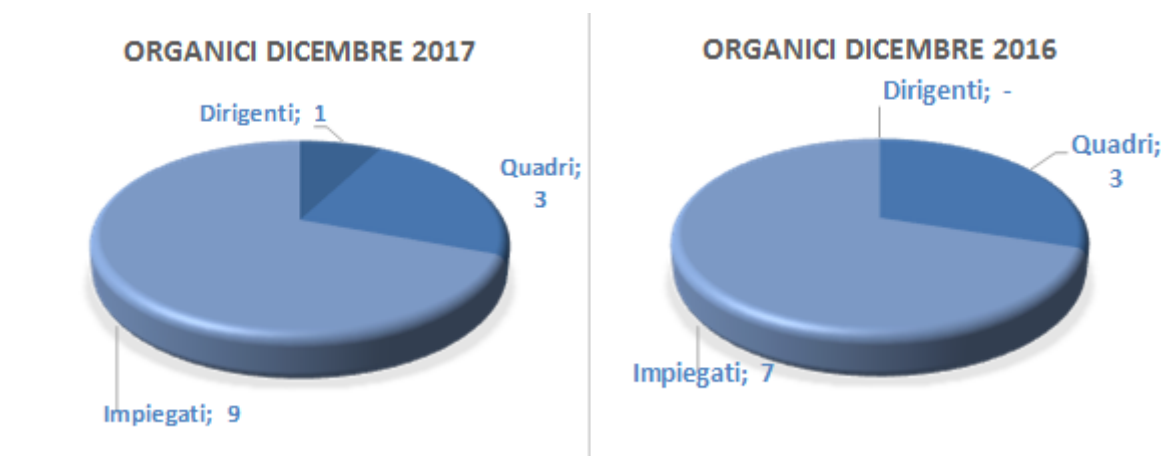


Società controllata PERVOICE SPA

La controllata Pervoice ha incrementato di 3 unità l'organico rispetto alla chiusura dell'esercizio 2016.

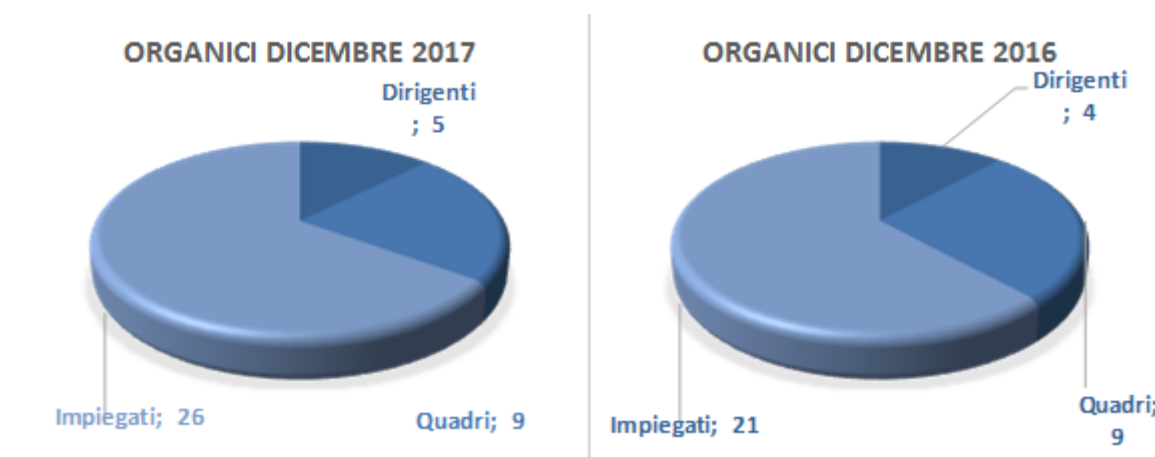
Andamento Organici		31/12/2017	31/12/2016
	Dirigenti	1	-
	Quadri	3	3
	Impiegati	9	7
Totale Dipendenti		13	10
	Lavoratori Somministrati	-	-
Totale Organico		13	10
		STAGISTI	STAGISTI
Lap		1	1

L'andamento degli organici è rappresentato nel successivo grafico:


Società controllata ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA

Al termine del 2017 si registra un incremento dell'organico di Almawave do Brasil.

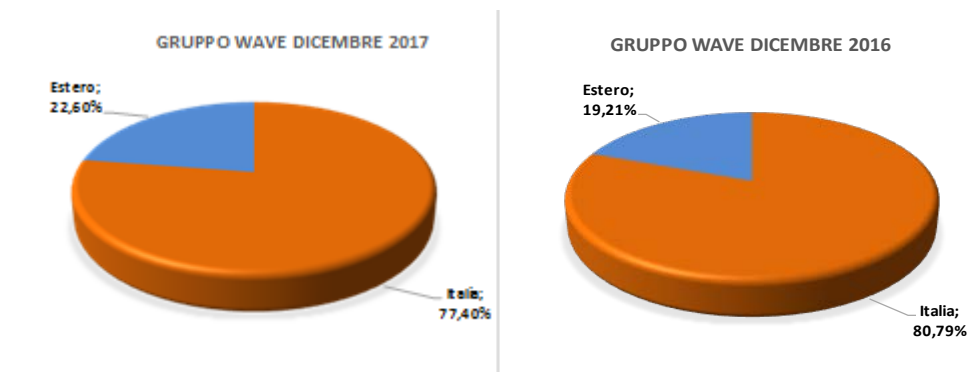
Andamento Organici		31/12/2017	31/12/2016
	Dirigenti	5	4
	Quadri	9	9
	Impiegati	26	21
Totale Dipendenti		40	34
	Lavoratori Somministrati	-	-
Totale Organico		40	34
	STAGISTI		
	Lap	-	-



GRUPPO ALMAWAVE

Il Gruppo Almawave nel corso del 2017 ha mantenuto la sua vocazione internazionale; circa il 20% del personale è difatti operante all'estero.

	dic-17	dic 16
Italia	77,40%	80,79%
Esteri	22,60%	19,21%



Al 31 dicembre 2017 gli organici dell'intero gruppo Almawave contano 177 lavoratori dipendenti. L'evoluzione nell'esercizio è illustrata dalla seguente tabella:

Andamento Organici		31/12/2017	31/12/2016
	Dirigenti	21	20
	Quadri	33	33
	Impiegati	123	118
	Totale Dipendenti	177	171
	Lavoratori Somministrati	-	-
	Totale Organico	177	171

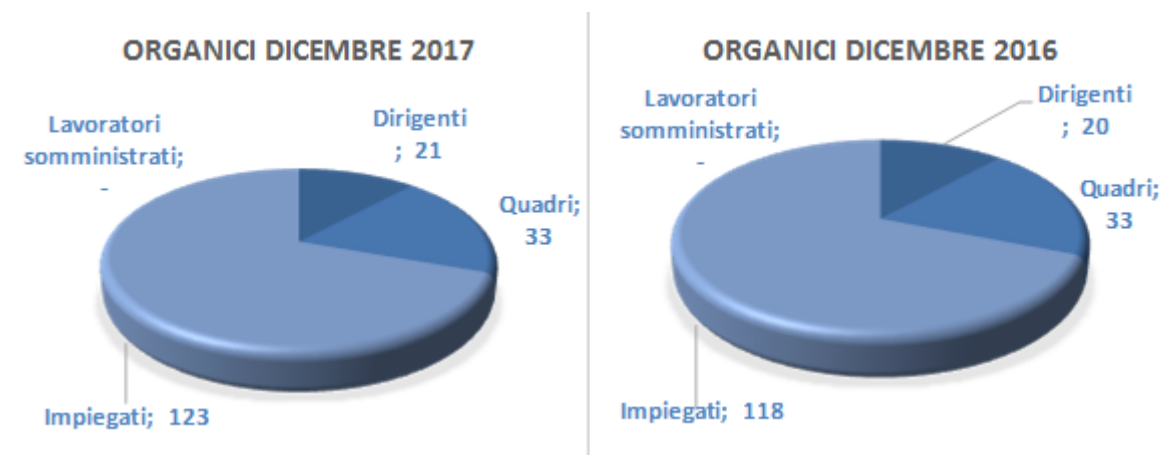
STAGISTI

Lap

1

1

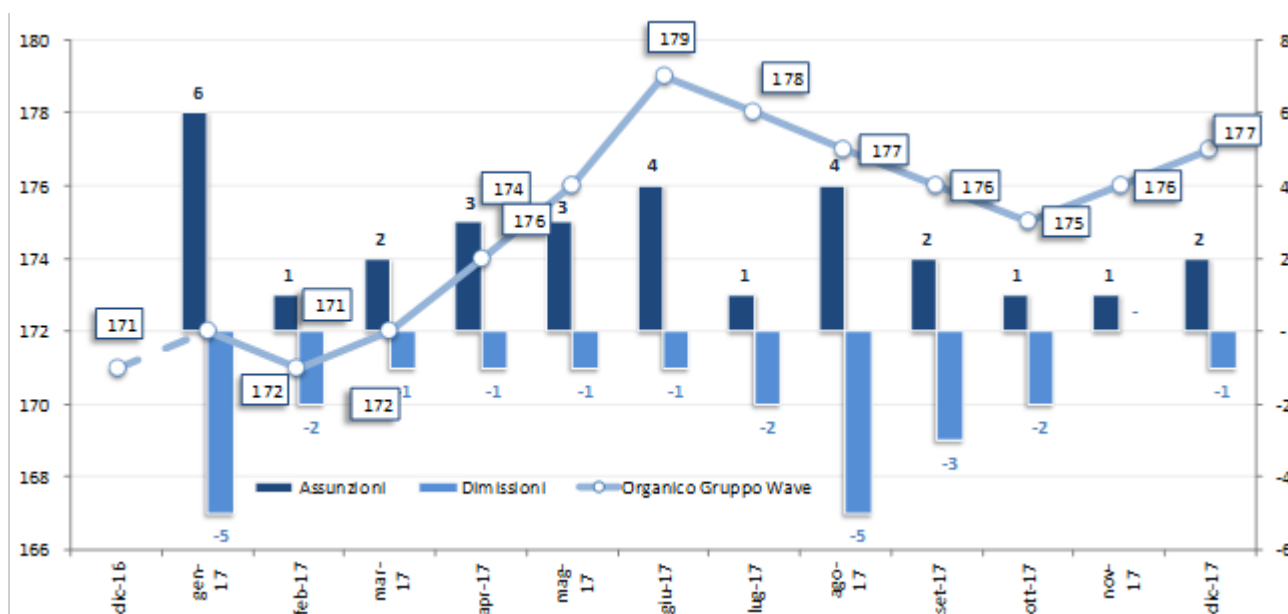
L'andamento degli organici è rappresentato nel successivo grafico:



L'andamento complessivo dell'organico del Gruppo Almawave è rappresentato dalla sottostante tabella

Teste	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17
Organico Gruppo Wave	171	172	171	172	174	176	179	178	177	176	175	176	177
Assunzioni		6	1	2	3	3	4	1	4	2	1	1	2
Dimissioni	-	5	-	2	-	1	-	1	-	2	-	3	-
Saldo		1	-	1	2	2	3	-	1	-	1	1	1

Nel corso del 2017 si registra un leggero e costante incremento del personale.



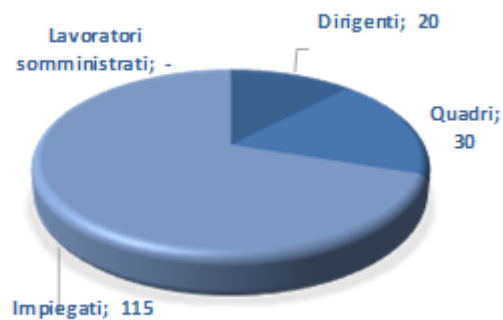
Il numero medio di dipendenti del Gruppo Almawave è risultato essere nel corso del semestre pari a 175,3.

DIPENDENTI MEDI		Bilancio 2017	Bilancio 2016
	Dirigenti	20,3	19,9
	Quadri	33,3	29,5
	Impiegati	121,6	114,7
Totale Dipendenti		175,3	164,1
	Lavoratori Somministrati	-	-
Totale Organico		175,3	164,1

ORGANICI MEDI 2017

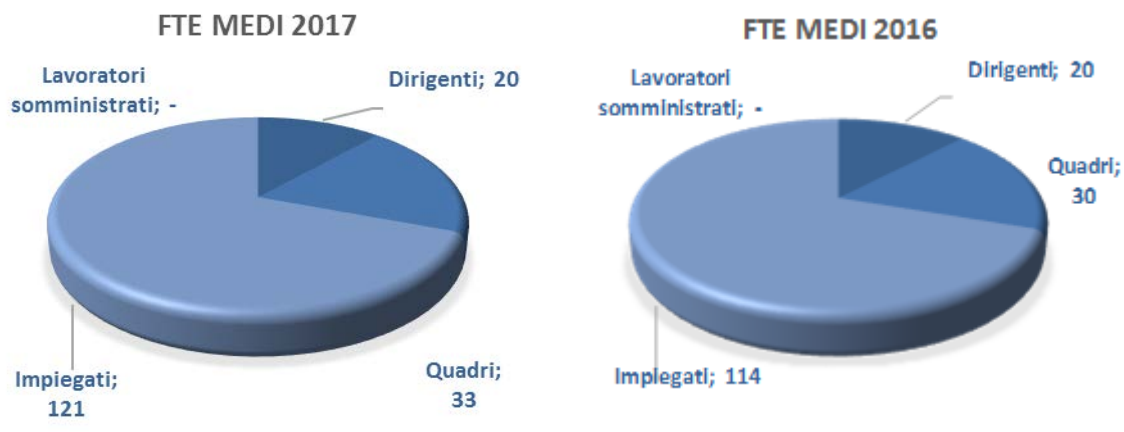


ORGANICI MEDI 2016



In termini di Full Time Equivalent (FTE) la forza media del Gruppo Almawave è risultata essere nel corso del primo semestre 2017 pari a 174,8.

FTE MEDI		Bilancio 2017	Bilancio 2016
	Dirigenti	20,3	19,9
	Quadri	33,3	29,5
	Impiegati	121,1	114,2
Totale Dipendenti		174,8	163,6
	Lavoratori Somministrati	-	-
Totale Organico		174,8	163,6



FORMAZIONE

In Almawave, nel 2017, si è svolta formazione specialistica per 937 ore complessive a fronte di 45 partecipazioni.

Macroarea	Partecipazioni	Ore
Specialistica	45	937
Totale complessivo	45	937

In Pervoice, nel 2017, si è svolta formazione specialistica per 264 ore complessive a fronte di 7 partecipazioni

Macroarea	Partecipazioni	Ore
Manageriale	2	16
Specialistica	1	8
Linguistica	4	240
Totale complessivo	7	264

QUALITA'

Nel periodo Gennaio - Dicembre 2017, il Gruppo Almawave ha ulteriormente consolidato la copertura dei Sistemi Certificati attraverso:

- ✓ per Almawave passaggio alla nuova versione della certificazione in essere ISO 9001 per tutte le sedi (giugno 2017);
- ✓ per PerVoice passaggio alla nuova versione della certificazione in essere ISO 9001 (dicembre 2017).

OPERAZIONI SOCIETARIE

ALMAWAVE SA (Pty) Ltd

La società è cessata con decorrenza dal 1° gennaio 2017.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ' DEL GRUPPO ALMAWAVE

Si riportano di seguito alcuni cenni sull'andamento ed i risultati di maggior rilievo delle società appartenenti al Gruppo Almawave per l'esercizio 2017:

ALMAWAVE Srl

La Almawave Srl (già Almagiva Consulting) è stata costituita il 31 ottobre 2006 dalla "Almagiva The Italian Innovation Company" in qualità di socio unico.

Almagiva ha continuato lo sviluppo di progetti che hanno previsto principalmente l'offerta di soluzioni IRIDE-based con attività sia di consulenza che di sviluppo IT. Almawave con l'acquisizione di Pervoice, azienda affermata per il suo prodotto di ASR (Automatic Speech Recognition), ha portato all'integrazione nell'offerta tecnologica uno dei più efficienti motori di *speech to text* presenti sul mercato (Audiomabox).

L'esercizio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 si è concluso con i seguenti risultati:

- ricavi: Keuro 9.405 (Keuro 10.129 al 31 dicembre 2016);
- risultato dell'esercizio: utile di Keuro 223 (Keuro 537 al 31 dicembre 2016);
- personale: forza lavoro complessiva di 124 unità al 31 dicembre 2017 (127 al 31 dicembre 2016).

ALMAWAVE DO BRASIL Ltda

La Almawave do Brasil Informatica Ltda è stata costituita nel 2010, con sede in Belo Horizonte -Brasile, la società Almawave do Brasil Informatica Ltda, controllata al 99,93% da Almawave S.r.l. e per il restante 0,07% dalla Almagiva do Brasil SA.

L'azienda opera nel mercato del software, in particolare, proponendo le proprie soluzioni in area CRM e Business Intelligence. Nel 2014 l'Almagiva do Brasil Informatica Ltda è diventata Azionista Unico di Almawave U.S.A. INC., con sede in San Francisco (California).

L'esercizio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 si è concluso con i seguenti risultati:

- ricavi: Keuro 3.610 (Keuro 2.254 al 31 dicembre 2016);
- risultato dell'esercizio: utile di Keuro 489 (perdita Keuro 62);
- personale: forza lavoro complessiva di 40 unità al 31 dicembre 2017 (34 al 31 dicembre 2016).

ALMAWAVE USA Inc.

La Almawave Usa Inc. è stata costituita nel giugno 2014 dall'azionista unico Almawave do Brasil Informatica Ltda (controllata da Almawave S.r.l.), la sede è a San Francisco (California), ed ha l'obiettivo di portare i prodotti del Gruppo Almawave sul mercato USA. La società si trova ancora in una fase di start-up in quanto le risorse finanziarie ad essa dedicate sono state dirottate a sussidio delle spese legali sostenute per far fronte al contenzioso "Loop AI Labs Inc./Almagiva S.r.l. + altri" di cui si è parlato nei precedenti paragrafi del presente documento.

L'esercizio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 si è concluso con i seguenti risultati:

- ricavi: Keuro 0;
- risultato dell'esercizio: perdita di Keuro 352 (perdita Keuro 219)
- personale: forza lavoro 0 unità.

PERVOICE S.p.A.

La Pervoice è una società specializzata nel settore delle soluzioni applicative nel campo delle trascrizioni e analisi del contenuto vocale (AUTOMATIC SPEECH RECOGNITION).

L'esercizio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 si è concluso con i seguenti risultati:

- ricavi: Keuro 1.205 (Keuro 814 al 31 dicembre 2016);
- risultato dell'esercizio: utile di Keuro 415 (utile Keuro 163);
- personale: forza lavoro complessiva di 13 unità al 31 dicembre 2016 (10 al 31 dicembre 2016).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti significativi da segnalare.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2017 del Gruppo Almawave presenta un Utile netto pari a Keuro 1.332 per il periodo di riferimento che decorre dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 ed è stato redatto in continuità aziendale.

Nel determinare il suddetto presupposto, gli Amministratori hanno tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro anche sulla base del Budget 01/01/2018 – 31/12/2018 ritenendo soddisfatti i criteri della continuità aziendale.

Le assunzioni del Budget 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2018, si basano sui presupposti di seguito riportati.

Sul mercato italiano:

- sviluppo dell'offerta On-Premise e Software As-A-Service dei prodotti della IRIDE® Customer Centric Suite e consolidamento dell'offerta di prodotti IT (non IRIDE® based) grazie alla definizione di soluzioni tecnologiche innovative in area Business Intelligence, Big Data e Open Data;
- crescita della percentuale delle nuove commesse acquisite verso i clienti diretti sul Mercato Clienti Privati;
- crescita delle attività sul Mercato Pubblica Amministrazione, legate allo sviluppo dei contratti con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale sulla base degli accordi quadro SPC Lotto 3 e Lotto 4 aggiudicati nel corso del 2017;
- sinergie con le forze commerciali del Gruppo Almaviva nell'offerta di prodotti e servizi Almawave verso clienti della Pubblica Amministrazione e Privati;
- attività di investimento per lo sviluppo prodotti finalizzato in particolare all'accrescimento delle potenzialità della IRIDE® Customer Centric Suite.

Sul mercato internazionale continua lo sviluppo del mercato brasiliano e in area America Latina, con un'offerta caratterizzata da soluzioni che prevedono l'integrazione di prodotti Almawave dell'offerta denominata "IRIDE® Customer Centric Suite" e la sinergia commerciale con Almaviva do Brasil e Almacontact Colombia.

Con riferimento alla società Almawave USA, questa si trova ancora in una fase di start-up in quanto le risorse finanziarie ad essa dedicate sono state dirottate a sussidio delle spese legali sostenute per far fronte al contenzioso "*Loop AI Labs Inc./Almawave S.r.l. + altri*" di cui si è parlato nei precedenti paragrafi del presente documento.

Per quanto riguarda la controllata Pervoice, si prevede una crescita delle attività derivanti dalla maturazione dei business originati negli anni scorsi e delle nuove attività ed opportunità conseguenti alla collaborazione con il Gruppo Almaviva.

Il Budget del prossimo esercizio 01/01/2018 – 31/12/2018 del Gruppo Almawave prevede, in termini di risultati, un incremento dei Ricavi, dell'Ebitda e dell'Ebit. Il risultato netto si prevede sia positivo.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ALMAWAVE

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ALMAWAVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA
ATTIVITÀ

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2017	di cui verso parti correlate	al 31.12.2016	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	12.966		11.791	
Avviamento		462		462	
Altre Attività Immateriali		12.504		11.329	
Attività Materiali	6	133		168	
Partecipazioni	7	6		4	
Attività finanziarie non correnti	8	13		13	
Attività per imposte anticipate	9	655		740	
Altre attività non correnti	10	9		6	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		13.782		12.721	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze e importo dovuto dai committenti	11	5		5	
Crediti commerciali	12	10.090	5.181	9.588	5.622
Attività finanziarie correnti	13	4	4	5	5
Attività per imposte correnti					
Altre attività correnti	14	5.617	289	4.601	78
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	1.750		482	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		17.467		14.681	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		0		0	
TOTALE ATTIVITÀ		31.250		27.402	

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

(Valori in Euro/000)		al 31.12.2017	di cui verso parti correlate	al 31.12.2016	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		4.697		3.166	
Capitale Sociale		200		200	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		-		-	
Riserva Legale		40		40	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		3.330		2.160	
Utile (perdita) dell'esercizio		1.127		766	
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi		806		595	
Capitale sociale e riserve		601		514	
Utile dell'esercizio		205		80	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	5.504		3.761	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	1.507		1.842	
Fondi per rischi ed oneri		-		-	
Passività finanziarie non correnti		-		-	
Strumenti finanziari derivati		-		-	
Passività per imposte differite		-		-	
Altre passività non correnti	18	892		1.030	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		2.399		2.872	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti		-		-	
Fondi per rischi ed oneri	19	68		68	
Debiti commerciali	20	6.311	4.160	5.692	3.878
Passività finanziarie correnti	21	13.175	13.175	11.263	11.263
Strumenti finanziari derivati		-		-	
Passività per imposte correnti	22	1.299		653	
Altre passività correnti	23	2.494	1	3.093	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		23.347		20.769	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		31.250		27.402	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in Euro/000)

	Note	01.01.2017 31.12.2017	di cui verso parti correlate	01.01.2016 31.12.2016	di cui verso parti correlate
RICAVI					
<i>Ricavi</i>	24	13.864	7.591	12.984	6.282
<i>Altri proventi</i>	25	1.264	76	257	46
Totale Ricavi e Proventi Operativi		15.128		13.241	
<i>Acquisti di materie e servizi</i>	26	(3.809)	(1.501)	(3.484)	(1.361)
<i>Costi del personale</i>	27	(7.246)		(6.820)	
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	28	(1.557)		(1.306)	
<i>Variazione delle rimanenze</i>		-		-	
<i>Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti</i>	28	(10)		-	
<i>Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti</i>		-		-	
<i>Altri costi operativi</i>	29	(2)	-	(11)	-
Risultato Operativo (EBIT)		2.504		1.620	
<i>Proventi finanziari</i>		-		2	
<i>Oneri finanziari</i>	30	(831)	(766)	(687)	(632)
<i>Utile (Perdite) su cambi</i>	30	(128)		30	
<i>Proventi/(oneri) da partecipazioni</i>		-		-	
<i>Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	30	2		-	
Utile (perdita) prima delle imposte		1.547		965	
<i>Imposte sul reddito</i>	31	(215)		(118)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		1.332		846	
<i>Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute</i>		-		-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.332		846	
<i>di cui:</i>					
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		1.127		766	
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi		205		80	

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

		01.01.2017	01.01.2016
	Note	31.12.2017	31.12.2016
<i>(Valori in Euro/000)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.332	846
Differenze cambio da conversione bilanci in moneta diversa dall'euro		(157)	306
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (cash flow Hedge)		0	0
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale		(157)	306
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	17	432	(53)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		432	(53)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		275	253
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		1.607	1.099
<i>di cui a:</i>			
Utile complessivo di pertinenza del Gruppo		1.395	1.019
Utile complessivo di pertinenza di Terzi		212	80

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo						Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Altre riserve e utili (perdite a nuovo)	Riserva di traduzione	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
			Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva di Cash Flow Hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione								
(Valori in Euro/000)																
Al 31 Dicembre 2015	200	0	40	2.599	(270)	0	(139)	(512)	1.718	28	1.946	490	0	27	516	2.463
Utile (perdita) d'Esercizio										766	766		0	80	80	846
Altre componenti di conto economico complessivo						0	(53)	306	253		253		0		0	253
Totale utile/(perdita) complessiva						0	(53)	306	253	766	1.019	0	0	80	80	1.099
Destinazione Utile				28					28	(28)	0	27		(27)	0	0
Altri movimenti				201					201		201	(2)			(2)	199
Pagamento dividendi									0		0	0			0	0
Al 31 Dicembre 2016	200	0	40	2.828	(270)	0	(192)	(206)	2.200	766	3.166	515	0	80	594	3.761
Utile (perdita) d'Esercizio										1.127	1.127		0	205	205	1.332
Altre componenti di conto economico complessivo						0	432	(157)	275		275		0		0	275
Totale utile/(perdita) complessiva						0	432	(157)	275	1.127	1.402	0	0	205	205	1.607
Destinazione Utile				766					766	(766)	0	80		(80)	0	0
Altri movimenti				129					129		129	7			7	136
Pagamento dividendi									0		0	0			0	0
Al 31 Dicembre 2017	200	0	40	3.723	(270)	0	240	(363)	3.370	1.127	4.697	602	0	205	806	5.504

Rendiconto finanziario consolidato

	Note	31.12.2017	31.12.2016
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.332	846
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	36	215	118
Proventi finanziari	35	-	(2)
Oneri finanziari	35	831	687
Utile (perdita) su cambi		128	(30)
Ammortamenti	33	1.557	1.306
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni (Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale		(2)	-
Interessi attivi incassati		10	-
Interessi passivi pagati		-	2
Imposte sul reddito pagate		(788)	(646)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(175)	(26)
		3.108	2.256
- Crediti commerciali	15	(502)	(532)
- Rimanenze e importo dovuto dai committenti	14	-	-
- Debiti commerciali	25	620	1.179
- Altre attività	13 16	(1.020)	(2.335)
- Altre passività	28	(131)	(604)
- Differenze cambio su capitale circolante		990	36
Variazione fondi	21	54	85
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	12 23	85	(78)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		3.204	7
Investimenti in attività materiali	9	(33)	(43)
Investimenti in attività immateriali	8	(2.897)	(2.343)
Investimenti in partecipazioni	10	(3)	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		(6)	3
Attività destinate alla vendita	18	-	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	11	-	-
Variazione netta delle attività finanziarie correnti	11	1	(1)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(2.939)	(2.384)
Variazione area		142	199
Dividendi pagati agli azionisti terzi		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine	22	-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	22	-	-
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti	26	1.297	2.120
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		1.439	2.319
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		1.703	(59)
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(435)	14
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		482	527
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		1.750	482

INFORMAZIONI GENERALI E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO ALMAWAVE

Note illustrative al bilancio consolidato

1. Informazioni generali

Il bilancio consolidato del Gruppo Almawave al 31.12.2017 è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Conto economico consolidato, dal Conto economico complessivo consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalle Note illustrative al bilancio consolidato e, in conformità alle norme vigenti, è corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

L'Almawave S.r.l. predispone il bilancio consolidato del proprio Gruppo (di seguito "Gruppo Almawave"), pur ricorrendo i presupposti di esenzione previsti dal paragrafo 4 dell'IFRS 10.

Il bilancio consolidato della Capogruppo e delle sue controllate (il "Gruppo Almawave") è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") adottati dall'Unione Europea e comprende la Situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il relativo Conto economico consolidato, il prospetto del Conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle Variazioni del patrimonio netto consolidato e del Rendiconto finanziario consolidato degli esercizi chiusi 31 dicembre 2017 confrontati con il 31 dicembre 2016, unitamente alle relative Note illustrative.

Il termine "IFRS" comprende anche tutti i principi contabili internazionali validi ("IAS"), nonché tutte le interpretazioni del comitato per le interpretazioni IFRS, precedentemente lo Standing Interpretations Committee ("SIC") e successivamente l'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Il bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 19 marzo 2018.

2. Principali principi contabili applicati

Principi di redazione

Il bilancio consolidato del Gruppo Almawave redatto in conformità alle norme vigenti è corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. A tale riguardo la valutazione del Consiglio di Amministrazione di Almawave S.r.l., presentata di seguito nel paragrafo 2.1, si basa sul presupposto che non esistono incertezze (come definite nel paragrafo 25 dello IAS 1) sul Gruppo Almawave e sulla capacità di continuare la propria attività.

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato del Gruppo Almawave è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati

dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Bilancio consolidato è costituito dai prospetti contabili consolidati (Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Prospetto del Conto economico complessivo, Prospetto delle Variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2017.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la **Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** è presentata classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio.
- il **Conto economico consolidato** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.
- il **Prospetto del Conto economico complessivo consolidato** comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle generate da transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato** che fornisce informativa separata del risultato di conto economico complessivo e delle transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto" come consentito dallo IAS 7.
Nella rappresentazione con metodo indiretto il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

L'applicazione degli IFRS è stata effettuata coerentemente con le indicazioni fornite nel "Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1. **Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.** L'Euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle controllate e quella di presentazione del bilancio. Ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è posta a raffronto con il corrispondente valore del precedente esercizio. Nella seguente tabella sono evidenziati i cambi adottati:

Cambi Puntuali				
Quantità di valuta per 1 euro				
Paese	Valuta	ISO	31.12.2017	31.12.2016
Brasile	Real	BRL	3,973	3,431
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,199	1,054
Sud Africa	Rand	ZAR	14,805	14,457

Cambi Medi				
Quantità di valuta per 1 euro				
Paese	Valuta	ISO	31.12.2017	31.12.2016
Brasile	Real	BRL	3,604	3,862
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,129	1,107
Sud Africa	Rand	ZAR	15,044	16,277

2.1. Continuità aziendale

Come indicato sopra, il Consiglio di Amministrazione dell'Almawave ha valutato che non sussistono incertezze materiali che possano mettere in dubbio la capacità del Gruppo Almawave di continuare le proprie attività. I motivi che supportano queste conclusioni sono illustrati in dettaglio di seguito.

Nel corso del 2017, il Gruppo Almawave ha rafforzato i trend di crescita dei ricavi conseguiti nell'esercizio precedente. Il risultato al 31 dicembre 2017 evidenzia un valore positivo e crescente a livello di risultato operativo e un utile a livello di risultato netto consolidato.

2.2. Perimetro e principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio della Almawave S.r.l. e delle sue controllate italiane ed estere al 31 dicembre 2017.

Determinazione dell'esistenza del controllo

Il Gruppo controlla un'impresa partecipata quando è esposto, o ha diritto a partecipare alla variabilità dei ritorni economici dell'impresa ed è in grado di influenzare tali ritorni attraverso l'esercizio del proprio potere decisionale sulla stessa. Nello specifico, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- Il potere decisionale sull'entità oggetto d'investimento in presenza di diritti che conferiscono alla controllante l'effettiva capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, ossia le attività maggiormente in grado di incidere sui ritorni economici della partecipata stessa.

Generalmente, si presume che la maggioranza dei diritti di voto porti al controllo. Quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto o diritti analoghi di una partecipata, il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti nel valutare se ha potere su una partecipata, tra cui:

- Gli accordi contrattuali con gli altri titolari di diritto di voto della partecipata;
- I diritti derivanti da altri accordi contrattuali;
- I diritti di voto del gruppo e i diritti di voto potenziali.

In particolare, sono consolidate le entità in cui la Capogruppo detiene il controllo sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea, sia per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i relativi benefici, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Le entità controllate sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo e sono escluse dal perimetro dalla data nella quale il Gruppo ne perde il controllo. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato di seguito. Il risultato di conto economico complessivo relativo a una società controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le interessenze di minoranza abbiano un saldo negativo. Le variazioni dell'interessenza della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come variazioni sul patrimonio netto. Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso l'avviamento) e le passività della controllata;
- elimina i valori contabili di tutte le quote di minoranza nella ex controllata;
- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- rileva il fair value del corrispettivo ricevuto;
- rileva il fair value di tutte le quote di partecipazione mantenute nella ex controllata;
- riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo, nel conto economico o negli utili a nuovo, come appropriato;
- rileva l'eventuale utile o la perdita che scaturisce dai passaggi precedenti nel conto economico.

Principali criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato;
- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro fair value alla data di acquisizione del controllo;
- qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo;
- la quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo, in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo stesso, sono eliminati, così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito;
- i dividendi percepiti nell'esercizio da parte delle società controllate e contabilizzati nel conto economico della controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita "utili portati a nuovo".

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione integrale della partecipazione ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa controllata. All'atto della cessione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze cambio relativa alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto delle partecipazioni di minoranza. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato i flussi di cassa di imprese estere consolidate espressi in valuta diversa dall'Euro vengono convertiti utilizzando i tassi di cambio medi dell'esercizio. L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati in sede di attribuzione del costo di acquisto di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine esercizio.

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al fair value alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative. Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta è ricondotta al fair value alla data di acquisizione e l'eventuale utile o perdita risultante è rilevata nel conto economico. L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dello IAS 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, deve essere rilevata nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Nei casi in cui il corrispettivo potenziale non ricade nello scopo dello IAS 39, è misurato in accordo con l'appropriato IFRS. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non viene rideterminato e la sua successiva regolazione è contabilizzata nel patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate e sottoposto alla verifica per identificare eventuali riduzione di valore (impairment).

Partecipazioni in collegate e joint venture

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano

diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le partecipazioni in imprese collegate e in joint venture sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture) e dall'IFRS 11 (Accordi a controllo congiunto). Le imprese collegate e le joint venture sono incluse nel bilancio consolidato dalla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto e fino al momento in cui tale situazione cessa di esistere.

Criteri di iscrizione e valutazione adottati per società collegate e joint venture: investimenti contabilizzati secondo il metodo del patrimonio netto

In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una joint venture è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata od alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento, né ad una verifica individuale di perdita di valore (impairment). La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate e delle joint venture è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della joint venture. Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o joint venture. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o joint venture abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della joint venture e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Area di consolidamento

Le società consolidate al 31 dicembre 2017 sono elencate nel seguente prospetto. Rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, l'area di consolidamento è variata a seguito della liquidazione e cessazione della controllata Almawave SA Ltd. Tale società era controllata al 100% dalla Almawave S.r.l.

Il bilancio consolidato del Gruppo include:

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nome	Attività Principali	Sede	% di partecipazione		Criterio di Consolidamento	
			31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
Almawave S.r.l.	Big Data e Knowledge Management	Roma	100	100	Integrale	Integrale
Almawave SA Ltd. *	Big Data e Knowledge Management	Johannesburg (ZA)	-	100	Cessata	Integrale
Almawave do Brasil Ltda.	Big Data e Knowledge Management	Belo Horizonte (BR)	100	100	Integrale	Integrale
Pervoice S.p.A.	Sviluppo tecnologie riconoscimento vocale	Trento	50,90	50,90	Integrale	Integrale
Almawave USA Inc.	Big Data e Knowledge Management	San Francisco (USA)	100	100	Integrale	Integrale

* Uscita dal perimetro di consolidamento con effetti dal 1° gennaio 2017

Società	Sede	Valuta	% di partecipazione		Consolidamento	
			31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016
TV Eyes L.T. S.r.l.	Trento	Euro	20,00	20,00	Metodo Patrimonio Netto	Metodo Patrimonio Netto

La controllante ultima

La controllante ultima del Gruppo Almawave è Almaviva Technologies S.r.l., holding domiciliata in Italia.

3. Principali principi contabili
3.1. Principi contabili e Criteri di valutazione

Nel seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più rilevanti applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento derivante da eventuali operazioni di aggregazione aziendale. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando: (i) l'attività immateriale è riconducibile ad un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Come parte della transizione agli IFRS, il gruppo Almawave ha deciso di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali - alle acquisizioni effettuate prima del 1° ottobre 2012; conseguentemente, per tali acquisizioni, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività immateriali a tale data, calcolati sulla base dei precedenti principi contabili.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; l'ammortamento è registrato dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso o potenzialmente in grado di generare i relativi benefici economici. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno: 10-33%;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 25%
- Altre attività immateriali: 20%

I costi relativi all'attività di sviluppo tecnologico sono rilevati all'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività di sviluppo è attendibilmente determinabile; (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Il goodwill e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità dei loro valori di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento al goodwill, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit) al quale il goodwill può essere attribuito su base ragionevole e coerente; tale aggregato rappresenta la base sulla quale la Direzione Aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill ad essa attribuito è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Attività Materiali

Le attività materiali, ivi inclusi gli investimenti immobiliari, sono iscritte al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle attività materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla stimata vita economico-tecnica. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad essa associati. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati 3%;
- Impianti e macchinari: dal 15% al 40%;
- Attrezzature industriali e commerciali: dal 15% al 30%;
- Altri beni: dal 12% al 40%.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Le attività materiali non sono più esposte in bilancio a seguito della loro cessione o quando non sussistano benefici economici futuri attesi dall'uso, e l'eventuale utile o perdita che ne deriva (calcolato come differenza tra il valore di cessione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato a conto economico nell'esercizio di alienazione. Eventuali costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate negli immobili, impianti e macchinari, in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari disponibili per la vendita come definita dallo IAS 39, sono iscritte inizialmente al costo, rilevato alla data di regolamento, in quanto rappresentativo del fair value, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, tali partecipazioni sono valutate al fair value, se determinabile, con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Al momento del realizzo o del riconoscimento di una perdita di valore da impairment, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva sono rilasciati a conto economico. Le eventuali perdite di valore, identificate come descritto nella sezione relativa alla "Riduzione e ripristino di valore delle attività (impairment test)", sono ripristinate nelle altre componenti del conto economico complessivo nel caso vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate. Qualora il fair value non possa essere attendibilmente determinato, le partecipazioni classificate tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono valutate al costo, rettificato per perdite di valore; in questo caso le perdite di valore non sono soggette ad eventuali ripristini.

Importi dovuti dai committenti

Rappresentano la rilevazione dell'avanzamento dei contratti relativi a lavori in corso di esecuzione. I ricavi relativi a contratti di durata ultrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia del "cost to cost", così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il valore eseguito dei contratti e quello degli acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale - finanziaria. Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta in bilancio per intero, indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale corso dell'attività, meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per effettuare la vendita.

Crediti e debiti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value e, successivamente, valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con

riferimento alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi che tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I debiti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al fair value della passività, al netto degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I crediti e i debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti della alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine, buon esito e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti nella situazione patrimoniale – finanziaria in base al loro fair value, determinato alla data di chiusura dell'esercizio. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata e risulta compresa tra l'80% e il 125%.

Per gli strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività e/o passività oggetto di copertura (cash flow hedge), le variazioni del fair value sono rilevate nel conto economico complessivo, tenuto conto del relativo effetto fiscale differito, e l'eventuale parte di copertura non efficace è rilevata a conto economico.

IAS 7 Disclosure Initiative – Amendments to IAS 7

Le modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario fanno parte dell'Iniziativa sull'Informativa dello IASB e richiedono ad un'entità di fornire informazioni integrative che consentano agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento, includendo sia le variazioni legate ai flussi di cassa che le variazioni non monetarie.

Eliminazione contabile di attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando i diritti contrattuali connessi all'ottenimento dei flussi di cassa associati allo strumento finanziario sono realizzati, scaduti ovvero trasferiti a terzi. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Valutazioni al Fair Value

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare transazione di mercato (ossia non in una liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione (exit price). Il fair value di un'attività o passività è determinato adottando le valutazioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o della passività. La valutazione del fair value suppone, inoltre, che l'attività o la passività sia scambiata nel mercato principale o, in assenza dello stesso, nel più vantaggioso a cui l'impresa ha accesso. Nel calcolo del fair value di un'attività finanziaria si rende necessaria l'inclusione di un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al rischio di controparte definito come CVA - *Credit Valuation Adjustment*. Tale rischio di credito deve essere quantificato nello stesso modo in cui lo determinerebbe un operatore di mercato nella definizione del prezzo di acquisto di un'attività finanziaria. Anche nella determinazione del fair value di una passività finanziaria, come più esplicitamente previsto dall'IFRS 13, si rende necessario quantificare un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al proprio rischio di credito (own credit risk), ossia DVA - *Debit Valuation Adjustment*. Nella determinazione del fair value, è definita una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione dell'attività/passività. La gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli: (i) livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione; (ii) livello 2: input, diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare; (iii) livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività.

Leasing

Il Gruppo detiene beni materiali utilizzati nello svolgimento della propria attività aziendale, attraverso contratti di leasing. Tali contratti sono analizzati alla luce del contesto e degli indicatori previsti dallo IAS 17 al fine di determinare se essi costituiscono leasing operativi o leasing finanziari. Un leasing finanziario è definito come un leasing che sostanzialmente trasferisce al locatario tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del relativo bene. Tutti i leasing che non si configurano come leasing finanziari sono classificati come leasing operativi. In sede di rilevazione iniziale i beni detenuti attraverso contratti di leasing finanziario sono rilevati tra gli immobili, impianti e macchinari e una corrispondente passività è rilevata tra i finanziamenti a lungo termine. Alla data di inizio della decorrenza del contratto, i beni detenuti in leasing finanziario sono rilevati al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, incluso l'eventuale importo da corrispondere al locatore per l'esercizio dell'opzione di acquisto. Tali beni sono ammortizzati in base alla loro vita utile stimata; nel caso in cui non esista la ragionevole certezza che il Gruppo ne acquisti la proprietà al termine del leasing, detti beni sono ammortizzati lungo un arco temporale pari alla minore fra la durata del contratto di leasing e la vita utile stimata del bene stesso. I pagamenti effettuati per un leasing operativo sono rilevati come costo a quote costanti lungo la durata del contratto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data

di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, le variazioni di stima del fondo sono rilevate in contropartita all'attività a cui si riferiscono e nei limiti dei valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato delle imprese del Gruppo maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 (o, ove applicabile, fino alla successiva data di adesione al fondo di previdenza complementare), sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo e non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; il costo per interessi è rilevato a conto economico, tra i proventi (oneri) finanziari.

Contributi

I contributi in conto capitale sono rilevati quando esiste la ragionevole certezza che saranno realizzate le condizioni previste dagli organi governativi concedenti per il loro ottenimento e sono rilevati per competenza attraverso la loro graduale imputazione a conto economico in ragione

del processo di ammortamento delle attività cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati a conto economico per competenza, coerentemente con il sostenimento dei costi cui sono correlati.

Crediti di imposta ex legge 194/2014

Il credito di imposta derivante dall'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 è stato assimilato, in assenza di specifiche indicazioni, ad un contributo pubblico ed in quanto tale trattato ai sensi dello IAS 20. Il credito in parola è calcolato sulla base di spese specifiche rilevate nel prospetto di conto economico e sulla base di costi di sviluppo capitalizzati poi tra le attività immateriali. La Società, nella contabilizzazione dei contributi ex IAS 20, applica il metodo del reddito ed il criterio sistematico di rilevazione è così sintetizzabile: l'ammontare del credito maturato transita a conto economico fino a concorrenza del totale delle spese specifiche che lo hanno generato e soltanto in via residuale è riferibile ai costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali. In questo ultimo caso, il beneficio derivante dal credito di imposta è rilevato nel conto economico negli esercizi nei quali è addebitato l'ammortamento delle citate attività immateriali e nella medesima proporzione.

Riduzione e ripristino di valore delle attività (Impairment test)

Alla data di chiusura del bilancio o almeno una volta l'anno, il valore contabile delle attività materiali, immateriali e finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore. Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione da rilevare. Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi post imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, post imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Tali perdite di valore sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento.

Nel caso di strumenti rappresentativi di capitale classificati come disponibili per la vendita, l'obiettiva evidenza di perdita di valore includerebbe una significativa o prolungata riduzione del fair value dello strumento al di sotto del suo costo. Il termine 'significativo' è valutato rispetto al costo originario dello strumento e il termine 'prolungato' rispetto al periodo in cui il fair value si è mantenuto al di sotto del costo originario. Laddove vi sia evidenza di riduzione di valore, la perdita cumulativa – misurata dalla differenza tra il costo di acquisto e il fair value attuale, dedotte le perdite per riduzione di valore di quella attività finanziaria rilevata precedentemente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio – è stornata dal conto economico complessivo e rilevata nel conto economico. Gli incrementi nel loro fair value successivi alla riduzione di valore sono rilevati direttamente nel conto economico complessivo.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile, indipendentemente dalla data di incasso. I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere, tenuto conto dei termini di pagamento contrattualmente definiti.

Prestazione di servizi

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati sulla base del servizio effettivo fornito in percentuale del totale del servizio da fornire, quando i ricavi e i costi del contratto di servizi e la fase di completamento di tali dati possono essere valutati attendibilmente ed è probabile che i relativi crediti saranno recuperati. Il riconoscimento dei ricavi sulla base della fase di completamento richiede l'utilizzo di stime relative ad alcune caratteristiche dei contratti di servizio come i costi del contratto, il periodo di realizzazione e le disposizioni inerenti al contratto. Il Gruppo tiene conto dell'esperienza passata e degli indicatori quantitativi specifici per le stime, tenendo conto delle circostanze specifiche applicabili a specifici clienti o contratti. In caso di circostanze che possono avere un effetto sui ricavi originariamente previsti, i costi o la fase di completamento, le stime sono modificate di conseguenza. Le revisioni possono influire sui ricavi e sulle spese riconosciuti.

Per le prestazioni di servizi i cui volumi di fatturato si basano sul tempo trascorso i ricavi vengono stimati utilizzando il tempo effettivo di fatturazione. Quando i fatturati contrattuali sono basati sui volumi di chiamata gestiti o sul numero di workstation o personale assegnato, i ricavi sono stimati utilizzando volumi imponibili. Per alcuni contratti, il nostro servizio è reso attraverso la vendita dei prodotti dei nostri clienti, i ricavi correlati sono rilevati solo quando acquisiti definitivamente. I ricavi soggetti a obiettivi quantitativi vengono riconosciuti solo quando questi sono stati rispettati. I ricavi soggetti a obiettivi qualitativi sono riconosciuti solo quando il cliente ha accettato di essere soddisfatti.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, generalmente alla data di consegna della merce.

I ricavi sono rilevati per competenza, nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei seguenti criteri specifici: a) i ricavi per cessioni di beni quando i rischi e i benefici significativi della proprietà dei beni stessi sono trasferiti all'acquirente; b) i ricavi per prestazioni di servizi a tempo e spesa, forfait, Function Point e a canoni periodici. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati; c) i proventi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza, calcolati sul valore delle relative attività/passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo; d) i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

I ricavi relativi a contratti di durata ultrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia del "cost to cost", così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa

tra il valore eseguito dei contratti e quello degli acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale - finanziaria. Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta in bilancio per intero, indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

Costi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I canoni di leasing operativo sono rilevati a conto economico per la durata del leasing.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico che non soddisfano le condizioni per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale sono considerati costi correnti e rilevati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore in materia tributaria; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali sulla base delle aliquote e della normativa vigenti. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile; la recuperabilità delle imposte anticipate è considerata probabile quando si prevede la disponibilità di un reddito imponibile, nell'esercizio in cui si annullerà la differenza temporanea, tale da consentire di attivare la deduzione fiscale. Analogamente, nei limiti della loro recuperabilità sono rilevati i crediti di imposta non utilizzati e le imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono imputate al conto economico, ad eccezione di quelle relative a poste rilevate direttamente nel patrimonio netto; in tale ipotesi anche le relative imposte anticipate e/o differite sono imputate nel patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite facciano riferimento allo stesso soggetto contribuente e alla stessa autorità fiscale.

IAS 12 Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses – Amendments to IAS 12

Le modifiche chiariscono che un'entità deve considerare se la normativa fiscale limita le fonti di reddito imponibile a fronte delle quali potrebbe effettuare deduzioni legate al rigiro delle differenze temporanee deducibili. Inoltre, la modifica fornisce linee guida su come un'entità

dovrebbe determinare i futuri redditi imponibili e spiega le circostanze in cui il reddito imponibile potrebbe includere il recupero di alcune attività per un valore superiore al loro valore di carico.

Consolidato fiscale

Almawave fino al 31 dicembre 2018, ha esercitato l'opzione di adesione al consolidato fiscale in capo alla controllante AlmavivA Technologies Srl.

I rapporti economici e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da uno specifico contratto.

Tenuto conto che la base imponibile del consolidato fiscale è rappresentata dalla sommatoria degli imponibili e delle perdite fiscali che le singole entità cedono alla consolidante, l'eventuale perdita trasferita al consolidato fiscale è riconosciuta alla consolidata avuto riguardo alle prospettive di ragionevole certezza del recupero valutate su base consolidata.

Gli accordi prevedono anche la possibilità di cedere alla consolidante eventuali eccedenze d'imposta a fronte delle quali la consolidante e le consolidate rilevano reciproche partite patrimoniali.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue:

in posizione di Consolidante

A fronte degli imponibili acquisiti, effettua solo rilevazioni patrimoniali (nei confronti dell'Erario e della consolidata) contabilizzando le imposte differite attive solo se ne ricorrono i presupposti sopra riportati.

in posizione di Consolidata

A fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Laddove previsto dagli specifici accordi di consolidato, l'eventuale retrocessione alle consolidate delle perdite fiscali trasferite nel periodo di consolidato comporta la rettifica del credito verso la consolidante in contropartita ad un onere da adesione al consolidato fiscale.

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Attività destinate alla vendita e discontinued operations

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione sono classificate come destinate alla vendita se il relativo valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo. Questa condizione si considera rispettata quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. In presenza di un programma di vendita di una controllata che comporta la perdita del controllo, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita, a prescindere dal fatto che, dopo la cessione, si mantenga o meno una quota di partecipazione. La verifica del rispetto delle condizioni previste per la classificazione di un item come destinato alla vendita comporta che la Direzione Aziendale effettui valutazioni soggettive formulando ipotesi ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni disponibili. Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente

associabili sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa. Immediatamente prima della classificazione come destinate alla vendita, le attività e le passività rientranti in un gruppo in dismissione sono valutate secondo i principi contabili ad esse applicabili. Successivamente, le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value, ridotto degli oneri di vendita. La classificazione di una partecipazione valutata secondo il metodo del patrimonio netto, o di una quota di tale partecipazione, come attività destinata alla vendita, implica la sospensione dell'applicazione di tale criterio di valutazione all'intera partecipazione o alla sola quota classificata come attività destinata alla vendita; pertanto, in queste fattispecie il valore di iscrizione è fatto pari al valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto alla data della riclassifica. Le eventuali quote di partecipazione non classificate come attività destinate alla vendita continuano ad essere valutate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla conclusione del programma di vendita. Successivamente alla cessione, la quota di partecipazione residua è valutata applicando i criteri indicati al precedente punto "Attività finanziarie non correnti – Partecipazioni", salvo che la stessa continui ad essere valutata secondo il metodo del patrimonio netto. L'eventuale differenza tra il valore di iscrizione delle attività non correnti e il fair value ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita. Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione, classificate come destinate alla vendita, costituiscono una discontinued operations se, alternativamente: (i) rappresentano un ramo autonomo di attività significativo o un'area geografica di attività significativa; (ii) fanno parte di un programma di dismissione di un significativo ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività significativa; o (iii) sono una controllata acquisita esclusivamente al fine della sua vendita. I risultati delle discontinued operations, nonché l'eventuale plusvalenza/ minusvalenza realizzata a seguito della dismissione, sono indicati distintamente nel conto economico in un'apposita voce, al netto dei relativi effetti fiscali; i valori economici delle discontinued operations sono indicati anche per gli esercizi posti a confronto. Quando si verificano eventi che non consentono più di classificare le attività non correnti o i gruppi in dismissione come destinati alla vendita, gli stessi sono riclassificati nelle rispettive voci di stato patrimoniale e rilevati al minore tra: (i) il valore di iscrizione alla data di classificazione come destinati alla vendita, rettificato degli ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore che sarebbero stati rilevati qualora le attività o il gruppo in dismissione non fossero stati qualificati come destinati alla vendita; e (ii) il valore recuperabile alla data della riclassifica. Se l'interruzione del piano di vendita riguarda una controllata, una joint operation, una joint venture o una collegata, ovvero una quota di partecipazione in una joint venture o in una collegata, sono rideterminati i valori presentati in bilancio sin dal momento della classificazione come held for sale/discontinued operations. Nel caso in cui una discontinued operations sia riclassificata come destinata all'utilizzo, i risultati economici, precedentemente esposti nella voce distinta di conto economico, sono riclassificati e inclusi tra le continuing operations per tutti gli esercizi presentati.

3.2. Uso di stime e assunzioni del management

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando

il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

ASSUNZIONI DEL MANAGEMENT

Le principali assunzioni del management nella predisposizione del bilancio del Gruppo Almawave si riferiscono principalmente ai seguenti aspetti:

- la valutazione dell'esistenza del controllo, del controllo congiunto o dell'influenza significativa sulle entità del gruppo, come descritto nella Nota;
- la valutazione della vita utile delle attività immateriali e delle immobilizzazioni materiali;
- l'analisi dell'esistenza delle condizioni per qualificare attività o operazioni come attività non correnti possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 siano soddisfatte e se tali attività o operazioni rappresentano anche operazioni di dismissione o meno;
- la definizione dei settori operativi del Gruppo che sono rilevanti per il business e riflettono il processo di revisione regolare in termini di risultati operativi svolto ad alto livello decisionale in merito alle risorse da destinare ai settori e alla valutazione delle loro performance;
- l'identificazione delle Cash Generating unit (CGU) come gruppi di attività minori che generano flussi di cassa in larga misura indipendenti e al quale viene anche assegnato l'avviamento.

Le assunzioni che non sono trattate in altre parti di questo documento sono commentate di seguito.

Attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificati come posseduti per la vendita e attività in via di dismissione

Le attività non correnti (o i gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita, anziché per uso continuativo, sono classificati come posseduti per la vendita e sono esposti separatamente dalle altre attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Le passività associate a attività in via di dismissione sono inoltre esposte separatamente dalle altre passività del bilancio. Ciò si verifica solo quando la vendita è altamente probabile e le attività non correnti (o i gruppi in dismissione) sono disponibili nella loro condizione attuale per la vendita immediata. Le Direzioni valutano se tali condizioni siano soddisfatte per qualificare le attività non correnti (o i gruppi in dismissione) come attività non correnti detenute per la vendita ai sensi dell'IFRS 5.

Le attività non correnti (o i gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita sono riconosciute per la prima volta nel rispetto dei principi IAS/IFRS applicabili alle attività o passività specifiche e successivamente valutate al minore tra il valore di carico e il fair value, al netto dei costi di vendita. Eventuali successive perdite di valore sono rilevate come adeguamenti diretti alle attività non correnti (o i gruppi di dismissione) classificate come possedute per la vendita e sono esposti a conto economico. I valori corrispondenti per il periodo precedente non sono riclassificati.

Una operazione cessata è una componente di un'entità che è stata ceduta o classificata come posseduta per la vendita e:

- rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività;
- fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente per la rivendita.

Gli utili o le perdite sulle attività cessate, sia vendute o classificate come possedute per la vendita, sono esposte separatamente a conto economico al netto degli effetti fiscali. I valori corrispondenti per il periodo precedente, se presenti, sono riclassificati e riportati separatamente a conto economico, al netto degli effetti fiscali, a fini comparativi.

Il management applica il suo giudizio nel determinare se le attività non correnti possedute per la vendita o il gruppo in dismissione si qualificano come tali.

Le attività non correnti che non soddisfano più i requisiti per essere classificate come possedute per la vendita o che cessano di appartenere ad un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita sono misurate al minore tra:

- il valore contabile dell'attività (o gruppo in dismissione) prima della sua classificazione come posseduta per la vendita, rettificata da ammortamenti, svalutazioni o riprese di valore che sarebbero state rilevate se la stessa attività (o gruppo in dismissione) non fosse stata classificata come posseduta per la vendita; e
- il valore recuperabile, pari al maggiore del suo fair value al netto dei costi di vendita e del suo valore d'uso, calcolato alla data in cui è stata presa la decisione di non vendere.

Identificazione delle Cash Generating Unit (CGU)

In applicazione delle disposizioni dello "IAS 36 - Riduzione di valore delle attività", l'avviamento iscritto nel Bilancio consolidato del Gruppo, in virtù di operazioni di aggregazione aziendale, è stato allocato a singole CGU o a gruppi di CGU, che si prevede beneficeranno dall'aggregazione. Nel processo di individuazione delle predette CGU, il management ha tenuto conto della natura specifica dell'attività e del business a cui essa appartiene (area territoriale, aree di business, normativa di riferimento, ecc.), verificando che i flussi finanziari derivanti da un gruppo di attività fossero strettamente indipendenti e ampiamente autonomi da quelli derivanti da altre attività (o gruppi di attività). Le attività incluse in ogni CGU sono state individuate anche sulla base delle modalità attraverso le quali il management le gestisce e le monitora nell'ambito del cosiddetto "business model" adottato.

Come risultato di tale processo, sé stata individuata un'unica CGU a cui è stato assegnato l'avviamento di Pervoice e di Gempliss.

Uso di stime

Le stime sono principalmente relative a processi di valutazione critici e assunzioni chiave utilizzate dal Gruppo ai fini IFRS, che potrebbero avere un impatto rilevante sui dati presentati nel bilancio consolidato o che comportano il rischio che vi possano essere differenze sostanziali rispetto ai valori futuri di importi di attività e passività. Le principali aree di utilizzo delle stime sono di seguito riportate.

Recuperabilità attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano la necessità. L'avviamento viene sottoposto a verifica almeno annualmente. Tali verifiche di recuperabilità vengono svolte secondo i criteri previsti dallo IAS 36, più dettagliatamente descritti nella successiva Nota 10. In particolare, il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa sulle stime e sulle assunzioni utilizzate per la determinazione dell'ammontare dei flussi di cassa e del tasso di attualizzazione applicato. Qualora si ritenga che il valore contabile di attività non correnti abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo e all'eventuale cessione futura, in base a quanto stabilito nel più recente piano aziendale approvato.

Accantonamenti per rischi

A fronte dei rischi di natura legale cui il Gruppo Almawave è esposto sono costituiti fondi destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui i legali abbiano constatato la probabilità di un esito sfavorevole e una stima ragionevole dell'importo della perdita.

Piani pensionistici

Una parte dei dipendenti del Gruppo beneficia di piani pensionistici che offrono prestazioni previdenziali basate sulla storia retributiva e sui rispettivi anni di servizio. I calcoli dei costi e delle passività associate a tali piani sono basati su stime effettuate da consulenti attuariali, che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi agli anni passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati come componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni e dei tassi inflazionistici. Tali stime potranno differire sostanzialmente dai risultati effettivi, per effetto dell'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato, di incrementi-riduzione dei tassi di recesso e della durata di vita dei partecipanti. Tali differenze possono avere un impatto significativo sulla quantificazione dei costi previdenziali e degli altri oneri a questi collegati.

Determinazione del fair value di strumenti finanziari

Il fair value degli strumenti finanziari è determinato sulla base di prezzi direttamente osservabili sul mercato, ove disponibili, o, per gli strumenti finanziari non quotati utilizzando specifiche tecniche di valutazione che massimizzano input osservabili sul mercato. Nelle circostanze ove ciò non fosse possibile, gli input sono stimati dal management tenendo conto delle caratteristiche degli strumenti oggetto di valutazione. In conformità con il principio contabile internazionale IFRS 13, il Gruppo include la misura del rischio di credito, sia della controparte (Credit Valuation Adjustment o CVA) sia proprio (Debit Valuation Adjustment o DVA), al fine di poter effettuare l'aggiustamento del fair value degli strumenti finanziari derivati per la corrispondente misura del rischio controparte, applicando la metodologia riportata al paragrafo "Informazioni sulle valutazioni al fair value". Variazioni nelle assunzioni effettuate nella stima dei dati di input potrebbero avere effetti sul fair value rilevato in bilancio per tali strumenti.

Recupero di imposte anticipate

Al 31 dicembre 2017 il Bilancio consolidato comprende attività per imposte anticipate, connesse alla rilevazione di perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi e a componenti di reddito a

deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'assorbimento delle predette perdite fiscali e per l'utilizzo dei benefici delle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio, in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri nonché alle future strategie di pianificazione fiscale e alle aliquote fiscali vigenti al momento del loro riversamento. Tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo non sia in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

4. Nuovi principi contabili, interpretazioni ed aggiornamenti adottati dal Gruppo

Il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata di alcun principio, interpretazione o aggiornamento emessi, ma non ancora entrati in vigore.

Principi contabili di recente emanazione

IFRS 9 Strumenti finanziari

Nel mese di luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

Il Gruppo adotterà il nuovo principio dalla data di entrata in vigore e non riesporrà l'informativa comparativa. Durante il 2017, il Gruppo ha completato la fase di analisi generale con l'obiettivo di determinare le aree maggiormente impattate dal principio ed addivenire ad una prima misura quantitativa degli impatti stessi. È tuttora in corso di svolgimento un affinamento ulteriore del calcolo dei citati effetti che comunque, in generale, non sono rilevanti.

IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers

L'IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il nuovo principio sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi ed è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata. E' consentita l'applicazione anticipata.

Il Gruppo prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria, utilizzando il metodo della applicazione retrospettiva modificata.

Durante il 2017, il Gruppo ha completato la fase di analisi generale con l'obiettivo di determinare le aree maggiormente impattate dal principio ed addivenire ad una prima misura quantitativa degli impatti stessi. È tuttora in corso di svolgimento un affinamento ulteriore del calcolo dei citati effetti che comunque, in generale, non sono rilevanti.

Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture

Le modifiche trattano il conflitto tra l'IFRS 10 e lo IAS 28 con riferimento alla perdita di controllo di una controllata che è venduta o conferita ad una collegata o da una joint venture. Le modifiche chiariscono che l'utile o la perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che costituiscono un business, come definito dall'IFRS 3, tra un investitore ed una propria collegata o joint venture, deve essere interamente riconosciuto. Qualsiasi utile o perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che non costituiscono un business, è peraltro riconosciuto solo nei limiti della quota detenuta da investitori terzi nella collegata o joint venture. Lo IASB ha rinviato indefinitivamente la data di applicazione di queste modifiche, ma se un'entità decidesse di applicarle anticipatamente dovrebbe farlo prospetticamente. Il Gruppo applicherà queste modifiche quando entreranno in vigore.

Non ci si attende che queste modifiche abbiano alcun impatto.

IFRS 2 Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions — Amendments to IFRS 2

Lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali: gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa; la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambia la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale.

Al momento dell'adozione, le entità devono applicare le modifiche senza riesporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettiva è consentita se scelta per tutte e tre le modifiche e vengono rispettati altri criteri. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. La Società sta valutando gli effetti di queste modifiche sul proprio bilancio individuale.

IFRS 16 Leases

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC-15 Leasing operativo – Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17.

Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di “scarso valore” (ad esempio i personal computer) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore). Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti del leasing (cioè la passività per leasing) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

La contabilizzazione prevista dall'IFRS 16 per i locatari è sostanzialmente invariata rispetto all'odierna contabilizzazione in accordo allo IAS 17. I locatari continueranno a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione previsto dallo IAS 17 e distinguendo tra due tipologie di leasing: leasing operativi e leasing finanziari.

L'IFRS 16 richiede ai locatari ed ai locatori un'informativa più estesa rispetto allo IAS 17.

L'IFRS 16 entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2019 o successivamente. E' consentita l'applicazione anticipata, ma non prima che l'entità abbia adottato l'IFRS 15. Un locatario può scegliere di applicare il principio utilizzando un approccio pienamente retrospettivo o un approccio retrospettivo modificato. Le disposizioni transitorie previste dal principio consentono alcune facilitazioni. Nel 2018 il Gruppo proseguirà nella definizione degli effetti potenziali dell'IFRS 16 sul proprio bilancio consolidato.

Annual Improvements 2014-2016 Cycle (issued in December 2016)

Questi miglioramenti includono:

IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters

Sono state cancellate le esenzioni a breve termine previste dai paragrafi E3-E7 dell'IFRS1 in quanto hanno assolto al loro scopo. La modifica è in vigore dal 1° gennaio 2018. Questa modifica non è applicabile al Gruppo.

IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures - Clarification that measuring investees at fair value through profit or loss is an investment-by-investment choice

Le modifiche chiariscono che:

- Un'entità che è un'organizzazione di venture capital, od un'altra entità qualificata, potrebbe decidere, al momento della rilevazione iniziale e con riferimento al singolo investimento, di valutare le proprie partecipazioni in collegate e joint venture al fair value rilevato a conto economico.

- Se un'entità che non si qualifica come entità di investimento, ha una partecipazione in una collegata o joint venture che è un'entità di investimento, l'entità può, quando applica il metodo del patrimonio netto, decidere di mantenere la valutazione al fair value applicata da quell'entità di investimento (sia questa una collegata o una joint venture) nella misurazione delle proprie (della collegata o joint venture) partecipazioni. Questa scelta è fatta separatamente per ogni collegata o joint venture che è un'entità di investimento all'ultima (in termine di manifestazione) delle seguenti date: (a) di rilevazione iniziale della partecipazione nella collegata o joint venture che è un'entità di investimento; (b) in cui la collegata o joint venture diventa un'entità di investimento; e (c) in cui la collegata o joint venture che è un'entità di investimento diventa per la prima volta capogruppo.

Le modifiche dovrebbero essere applicate retrospettivamente dal 1° gennaio 2018; l'applicazione anticipata è consentita. Se un'entità applica queste modifiche anticipatamente, deve dare informativa del fatto. Queste modifiche non sono applicabili al Gruppo.

IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration

L'interpretazione chiarisce che, nel definire il tasso di cambio spot da utilizzare per le rilevazioni iniziali della relativa attività, costi o ricavi (o parte di questi) al momento della cancellazione di un'attività non monetaria o di una passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi, la data della transazione è la data in cui l'entità riconosce inizialmente l'attività non monetaria o la passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi. Nel caso di pagamenti o anticipi multipli, l'entità deve definire la data della transazione per ogni pagamento od anticipo su corrispettivi. Le entità potrebbero applicare le modifiche su base pienamente retrospettiva. In alternativa, un'entità potrebbe applicare l'Interpretazione prospetticamente a tutte le attività, costi e ricavi che rientrano nel suo scopo che sono stati rilevati inizialmente alle seguenti date o successivamente:

(i) All'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta l'interpretazione

o

(ii) All'inizio dell'esercizio precedente presentato a fini comparativi nel bilancio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta l'interpretazione.

L'Interpretazione è in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente. E' consentita l'applicazione anticipata di cui deve essere data informativa. Peraltro, dato che la corrente politica contabile del Gruppo è allineata con l'interpretazione, il Gruppo non si attende alcun effetto sul proprio bilancio consolidato.

IFRIC Interpretation 23 Uncertainty over Income Tax Treatment

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, nè include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- Se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti
- Le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali
- Come un'entità determina l'utile tassabile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali
- Come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della soluzione dell'incertezza. L'Interpretazione è in vigore per gli esercizi che si aprono al 1° gennaio 2019 o successivamente, ma sono disponibili alcune facilitazioni transitorie. Come esposto in precedenza, il Gruppo Almawave deve ancora valutare gli effetti dell'IFRIC 23 sul proprio bilancio consolidato.

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO ALMAWAVE**

- ATTIVO -

Note di commento

Attività non correnti

5. Attività immateriali

Le attività immateriali di Keuro 12.966 si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2016	Investimenti	Capitalizzazio ne per lavori interni	Ammortamenti	Differenza cambio	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2017
Goodwill	462				-		462
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	9.025	354	-	(1.504)	(223)	2.143	9.795
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1	7			-	-	8
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.294		2.536		-	(2.135)	2.695
Altre	9	-	-	(3)		-	6
Totale	11.791	361	2.536	(1.507)	(223)	8	12.966

Per una migliore esposizione, l'importo presente al 31 dicembre 2016 nella voce "costi di impianto e ampliamento" (Keuro 8) è stato riclassificato nella voce "Altre" in quanto ritenuta più idonea.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" risultano iscritti per Keuro 9.795. La variazione è data dalle riclassifiche di costi presenti nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti e immobilizzazioni materiali per Keuro 2.143 della Almawave, dagli investimenti realizzati dalla Almawave e dalla Almawave do Brasil Ltda per Keuro 354, compensate dalle differenze cambio negative per Keuro 223 e dagli ammortamenti per Keuro 1.504.

Le "Concessioni, licenze e marchi" risultano iscritti in bilancio dalla Almawave per Keuro 8.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" risultano iscritte per Keuro 2.695. Si incrementano di Keuro 2.536 a seguito delle capitalizzazioni effettuate dalla Pervoice per Keuro 301 e dalla Almawave per Keuro 2.235 relative principalmente alle attività svolte per i progetti Semantic, Natural Interface, Voice ed Iride. Si decrementano di Keuro 2.135 per le riclassifiche nei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per entrata in ammortamento dei beni in questione.

Le "Altre attività immateriali" risultano iscritte per Keuro 6 da Almawave e da Pervoice S.p.A.

Il "goodwill", per Keuro 462, accoglie la differenza tra il prezzo di acquisto e il corrispondente patrimonio netto alla data dell'acquisizione della Pervoice S.p.A. per Keuro 314 (prezzo di acquisto Keuro 990 e 50,9% del patrimonio netto corrispondente a Keuro 676) e al disavanzo di fusione scaturito da una business combination conclusa prima della data di FTA.

La composizione del goodwill al 31 dicembre 2017, come differenza tra il valore della partecipazione iscritto in bilancio e la relativa quota del patrimonio netto espresso al fair value risulta complessivamente pari a Keuro 462.

Esso si compone della differenza di consolidamento positiva rilevata che non è più soggetta ad ammortamento secondo i principi contabili internazionali ma va assoggettata, ogni anno, ad impairment test.

L'avviamento rilevato a seguito di business combination è attribuito alle cash generating unit ("CGU") che beneficiano delle sinergie emerse per effetto dell'acquisizione. La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti in bilancio è stata effettuata determinando il valore d'uso delle CGU in esame mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi cinque anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per gli anni successivi al quinto si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano.

Il Gruppo Almawave generalmente verifica la recuperabilità dell'Avviamento alla chiusura dell'esercizio o più frequentemente qualora vi siano indicatori di perdita di valore.

Nell'anno in corso, il Gruppo ha effettuato l'impairment test in parola in occasione della semestrale al 30 giugno 2017 ai fini della predisposizione dell'offering memorandum predisposto dalla capogruppo Almaviva SpA in vista dell'emissione del bond effettuata da quest'ultima.

Al 31 dicembre 2017, pertanto, gli Amministratori dopo aver verificato la non sussistenza di indicatori di perdite durevoli di valore, hanno utilizzato il più recente calcolo analitico effettuato in chiusura della semestrale al 30 giugno 2017 dopo che sono stati verificati i criteri previsti dallo IAS 36 come di seguito evidenziato:

- a) Rispetto al bilancio intermedio al 30 giugno 2017 non vi sono modifiche sostanziali delle attività e passività che formano le varie CGU;
- b) Non è stato approvato un nuovo Piano Industriale;
- c) Non vi sono modifiche sostanziali nello scenario di riferimento che possano impattare sulle variabili nella determinazione del tasso di sconto;
- d) Il calcolo analitico effettuato in semestrale ha evidenziato degli headroom significativi sugli avviamenti, riconducibili all'avviamento rinveniente dalla Pervoice e dalla Gempliss;
- e) Visto e considerato il punto sub b) e sulla base delle analisi dei fatti intervenuti nella seconda metà dell'esercizio, si ritiene in tutti i casi remota la probabilità che il valore recuperabile sia inferiore al valore di carico.

I risultati dei test di impairment effettuati alla data del 30 giugno 2017 hanno confermato, come anticipato in precedenza, eccedenze dei valori d'uso rispetto ai valori di libro. Ciò anche in ipotesi di *shock-down* (-20%) dei margini e *shock-up* (+2%) dei tassi di attualizzazione dei flussi di cassa considerati.

Il tasso di sconto corrispondente al costo medio del capitale (WACC) riferito al Gruppo Almawave è stato determinato usando le seguenti assunzioni:

Beta	1
Risk Free Rate	1,46%
Market risk premium	4,00%
Costo medio del debito	5,60%
Debt ratio	30-70
Tasso di crescita	0,00%
Imposte	24,00%
WACC	6,00%

I principali coefficienti di ammortamento adottati per il periodo sono compresi nei seguenti intervalli:

Aliquote %

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Principalmente in 10 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25
Altre attività immateriali	~ 20

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro riguardano principalmente imprese che redigono il bilancio in Real brasiliani.

6. Attività materiali

Le attività materiali del Gruppo Almawave ammontano a Keuro 133 e si compongono come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2016	Differenza cambio	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2017	Saldo lordo al 31.12.2017	F.do Ammortamento al 31.12.2017
Impianti e macchinari di proprietà e leasing	78	(8)	6	(20)		56	145	(89)
Altri beni di proprietà e leasing	80	-	27	(30)		77	488	(411)
Imm.ni in corso e acconti	10				(10)	-	-	
Totale	168	(8)	33	(50)	(10)	133	633	(500)

Si riferiscono per Keuro 56 a "Impianti e macchinari" di Almawave do Brasil Ltda e Pervoice S.p.A. e ad "Altri beni" per Keuro 77 di Almawave e Pervoice S.p.A. L'ammortamento dell'esercizio è stato di Keuro 50.

Gli investimenti di Keuro 33 sono riferiti ad Almawave, Almawave do Brasil Ltda e Pervoice.

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono compresi nei seguenti intervalli:

Aliquote %

Fabbricati	3
Impianti e macchinario	15~40
Attrezzature industriali e commerciali	25
Altri beni	12~30

I coefficienti di ammortamento adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

7. Partecipazioni

Le partecipazioni del Gruppo, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono complessivamente pari a Keuro 6 (Keuro 4 al 31.12.2016) e si analizzano come di seguito indicato:

	Sede	Capitale Sociale	% Partecipazione	Partecipante
TVEyes L.T. S.r.l.	Trento, Italy	€ 20.000,00	20,00	Pervoice S.p.A.

(migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2015	Adeguamento Patrimonio Netto	Riclassifica a partecipazioni disponibili per la vendita	Al 31 dicembre 2016	Adeguamento Patrimonio Netto	Al 31 dicembre 2017
TVEyes L.T. S.r.l.	6	(2)	0	4	2	6
Totale	6	(2)	0	4	2	6

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a Keuro 6 e si riferisce alla partecipazione verso la collegata TVEyes partecipata al 20,0% dalla Pervoice S.p.A.

La società non risulta essere quotata.

8. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti presentano un saldo di Keuro 13 (Keuro 13 al 31.12.2016) e si riferiscono alle partecipazioni disponibili per la vendita che si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di euro)	31-12-2017	31-12-2016
ALMAVIVA DO BRASIL	12	12
ALMAVIVA DE BELGIQUE	1	1
Totale partecipazioni disponibili per la vendita	13	13

La società non detiene partecipazioni in entità quotate da richiederne la valutazione al *fair value*.

(in migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016
Altri crediti finanziari non correnti	0	0
Partecipazioni disponibili per la vendita	13	13
Totale altre attività finanziarie non correnti	13	13

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono esposte al netto di passività per imposte differite compensabili:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016
Attività per imposte anticipate	655	740
Differenza anno su anno (ass)	(85)	78

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre	
	2017	2016
Bilancio d'apertura	740	662
Incrementi	9	158
Decrementi	(94)	(80)
Bilancio di chiusura	655	740

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 27 alla quale si rimanda.

10. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti di Keuro 9 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016
Importi vincolati a cauzione	9	6
Altre attività non correnti	9	6

Si riferiscono a depositi cauzionali della Almawave e della Pervoice.

Attività correnti

11. Rimanenze e importi dovuti dai committenti

Ammontanti a Keuro 5, si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016
Rimanenze	5	5
Rimanenze e Importo dovuto dai Committenti netti	5	5

Si riferiscono a prodotti finiti e merci della Pervoice S.p.A. Sono valutate sulla base dei criteri precedentemente illustrati.

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali di Keuro 10.090 (Keuro 9.588 al 31.12.2016) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2017	al 31 Dicembre 2016
Crediti commerciali valore lordo	10.113	9.623
Crediti commerciali trattenuta a garanzia	44	32
Fondo svalutazione crediti	(67)	(67)
Totale	10.090	9.588

Si incrementano rispetto all'esercizio precedente per Keuro 502 e sono rettificati di Keuro 67 dal fondo svalutazione crediti della Almawave che copre adeguatamente i rischi per inesigibilità relativi ai crediti in sofferenza.

Il fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2017	al 31 Dicembre 2016
Saldo ad inizio anno	67	67
Accantonamenti	0	0
Utilizzi	0	0
Valore a fine anno	67	67

L'analisi dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2017 è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2017	al 31 Dicembre 2016
Non scaduto - non svalutati	7.562	8.454
Importo dovuto meno di 30 giorni	1	121
Importo dovuto tra 31-60 giorni	18	27
Importo dovuto tra 61- 90 giorni	152	29
Importo dovuto tra 91- 120 giorni	10	24
Importo dovuto da oltre 120 giorni	2.370	968
Totale crediti commerciali lordi	10.113	9.623

13. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti di Keuro 4 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2017	al 31 Dicembre 2016
Attività finanziarie correnti	4	5

Tale attività accolgono crediti finanziari di Almawave do Brasil Ltda.

14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti di Keuro 5.617 (Keuro 4.601 al 31.12.2016) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2017	al 31 Dicembre 2016
Crediti verso:		
- personale	70	68
- enti previdenziali	0	2
- consolidato fiscale	265	69
- risconti attivi	137	65
- v/erario	681	523
- anticipi a fornitori	174	36
- per partite varie	4.290	3.838
	5.617	4.601

- Crediti per anticipi a fornitori per Keuro 166 della Almawave Srl e Keuro 8 della Pervoice;
- Crediti verso il personale dipendente per Keuro 70 della Almawave Srl;
- Crediti per risconti attivi per Keuro 137, di natura esclusivamente commerciale inerenti costi di competenza futura, di cui Keuro 136 della Almawave Srl e Keuro 1 della Pervoice S.p.A.;
- Crediti per partite non operative per Keuro 265 verso la controllante indiretta AlmavivA Technologies Srl della Almawave Srl, relativi esclusivamente alla cessione del credito tributario IRES in applicazione dell'accordo sul consolidato fiscale di Gruppo con detta controllante;
- Crediti v/erario: Keuro 248 della Almawave, Keuro 40 della Pervoice e Keuro 393 della Almawave do Brasil
- Crediti per partite varie per Keuro 4.290, di cui Keuro 3.604 inerenti la richiesta di rimborso delle spese legali sostenute nell'ambito del contenzioso instaurato da Loop AI Labs Inc. contro alcune società del Gruppo compresa la controllante AlmavivA (collettivamente le "Società Almaviva"), nonché soggetti terzi, riportato nel paragrafo Aspetti legali e contenzioso della Relazione sulla gestione (il "Contenzioso USA"). In particolare, le Società Almaviva hanno convenuto in giudizio una società di assicurazione sottoscrittrice di una polizza denominata "Assicurazione della Responsabilità Civile degli Amministratori", chiedendone la condanna al rimborso delle spese e dei costi di difesa dalle stesse sostenute e da sostenere nel Contenzioso USA (le "Spese"), oltre al risarcimento dei danni cagionati dalla mancata anticipazione delle Spese. La società di assicurazione, costituitasi in giudizio, ha chiesto il rigetto delle domande formulate dalle Società Almaviva. All'esito delle memorie istruttorie depositate dalle parti, il Giudice ha invitato la società di assicurazione a formulare un'ipotesi di chiusura transattiva. Frattanto, il Contenzioso USA si è concluso in primo grado con il rigetto di tutte le domande formulate da Loop AI Labs Inc. (la "Decisione USA"). I legali incaricati della difesa delle Società Almaviva ritengono che, anche in considerazione della Decisione USA, risulta confermata la fondatezza dell'azione proposta nei confronti della società di assicurazione e la strumentalità della posizione processuale, delle riserve ed eccezioni di quest'ultima.

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a Keuro 1.750 e riguardano depositi su banche e crediti finanziari delle società del gruppo.

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO ALMAWAVE**

- PASSIVO -

16. Patrimonio netto

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016
Patrimonio netto di competenza del gruppo	4.697	3.166
Capitale sociale	200	200
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0
Altre Riserve e Utile (perdite) portati a nuovo:		
Riserva legale	40	40
Riserva FTA	(270)	(270)
Riserva OCI	240	(192)
Riserva CFH	0	0
Riserva di traduzione	(363)	(206)
Altre riserve	3.723	2.828
Altre Riserve e Utile (perdite) portati a nuovo	3.370	2.200
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.127	766
Patrimonio netto di competenza di terzi	806	594
Altre riserve di pertinenza di terzi	602	514
Riserva di traduzione	0	0
Utile dell'esercizio	205	80
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.504	3.760

Capitale sociale

Il capitale Sociale della Almawave S.r.l. è pari a Keuro 200, interamente sottoscritto e versato dal socio unico Almaviva The Italian Innovation Company S.p.A.

Riserva legale

La "riserva legale" risulta essere pari a Keuro 40 ed è stata costituita in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2008.

Riserva FTA

Recepisce le variazioni del passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed è pari a Keuro 270, relativa esclusivamente della Almawave.

Riserva OCI

La "Riserva OCI" ammonta ad un valore di Keuro 240 e recepisce la valutazione attuariale del TFR delle società del gruppo.

Riserva di Traduzione

La riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in euro dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro. Per il 31 dicembre 2017 è pari a negativi Keuro 363. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per il prospetto che evidenzia gli effetti del confronto dei dati economici a cambi correnti e a cambi costanti.

Altre Riserve e Utile (Perdita) portati a nuovo

Le altre riserve pari a Keuro 3.723 sono rappresentate principalmente da riserve di consolidamento e utile (perdita) esercizi precedenti.

Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile dell'esercizio ammonta a Keuro 1.127.

Le quote di terzi del patrimonio netto per Keuro 806 comprendono il capitale, le riserve ed il risultato netto dell'esercizio in corso di competenza dei soci di minoranza delle società consolidate.

17. Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti di Keuro 1.507 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.507	1.842
	1.507	1.842

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda. Questo comporta che una quota significativa del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	2017	2016
VALORE INIZIALE FONDO TFR	1.842	1.663
Costo corrente	185	270
Interessi passivi	43	41
Liquidazioni/Utilizzi	(132)	(185)
Totale (utili)/perdite attuariali rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo	(431)	53
VALORE FINALE FONDO TFR	1.507	1.842
di cui:		
quota non corrente	1.477	1.835
quota corrente	30	7

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2017:

Ipotesi Finanziarie	Per gli anni chiusi al 31 dicembre	
	2017	2016
Tasso di attualizzazione	3,049%	2,361%
Tasso di inflazione	2,000%	2,000%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,000%	3,000%
Tasso annuo di incremento salariale	variabile in relazione all'anzianità	variabile in relazione all'anzianità
Tasso annuo di turnover	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità
Tasso annuo di erogazione delle anticipazioni	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità

Si segnala che il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice iBoxx Overall BBB 10+ commisurata alla permanenza media del collettivo oggetto di valutazione.

Ipotesi Demografiche	Per gli anni chiusi al 31 dicembre	
	2017 e 2016	
Mortalità	Tavola RG 48 Ragioneria Generale dello Stato	
Disabilità	Tavole INPS - Settore Commercio	
Pensionamento	Requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria	

Non sono previsti versamenti di contributi i piani per benefici definiti ai dipendenti per l'esercizio successivo.

18. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti di Keuro 892 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2017	al 31 Dicembre 2016
Risconti passivi su contributi in conto capitale	892	1.030
Altre passività non correnti	892	1.030

Sono relativi esclusivamente alla Pervoice S.p.A., concernente le quota di contributi in c/esercizio erogati dal 2011 al 2017 ma di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVITA' CORRENTI

19. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri di Keuro 68 non si sono movimentati e si riferiscono al fondo vertenze legali della Almawave S.r.l.:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016
Fondi per rischi e oneri non correnti	0	0
Fondi per rischi e oneri correnti	68	68
Totale fondi per rischi e oneri	68	68

20. Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano a Keuro 6.311 e si incrementano rispetto all'esercizio precedente per Keuro 619:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Debiti Commerciali	6.311	5.692

Si evidenzia che i debiti commerciali non generano interessi passivi e sono regolati in base alle condizioni contrattuali e accordi con i fornitori del Gruppo.

21. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti di Keuro 13.175 sono relative per Keuro 13.138 a debiti di natura finanziaria della Almawave verso la controllante AlmavivA S.p.A. derivante dall' "Accordo di gestione finanziaria accentrata" e per Keuro 37 ad altri debiti finanziari della Almawave do Brasil Ltda verso AlmavivA do Brasil S.A. e verso AlmavivA Participacoes.

22. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti di Keuro 1.299 analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Imposte sul reddito	3	0
Altre Imposte	1.296	653
	1.299	653

L'importo è da attribuirsi alla Almawave do Brasil per Keuro 770, alla Pervoice per Keuro 34 e Keuro 495 alla Almawave Srl. Per quanto riguarda la Almawave S.r.l. si riferiscono a: Debito IVA Keuro 274, Debito IRPEF Keuro 220 e debito per imposta sostitutiva TFR Keuro 1.

23. Altre passività correnti

Le altre passività correnti di Keuro 2.494 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Acconti	0	0
Debiti v/istituti di previdenza	402	394
Debiti verso il personale	1.727	1.454
Debiti diversi	286	1.144
Risconti passivi	79	101
	2.494	3.093

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO ALMAWAVE
- CONTO ECONOMICO -**

24. Ricavi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i "Ricavi".

Ricavi della gestione caratteristica

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi di vendita di prestazioni e servizi	13.864	12.984
Ricavi di vendita di beni	-	-
Ricavi per lavori in corso su ordinazione	-	-
	13.864	12.984

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto delle partite infragruppo, si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Almawave	9.405	10.129
Almawave do Brasil	3.610	2.254
Pervoice	849	601
	13.864	12.984

Le società operano sostanzialmente in un unico settore di attività.

I ricavi del gruppo Almawave sono principalmente realizzati sul territorio italiano e brasiliano.

25. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
<i>Parte ricorrente:</i>		
Recupero costo del personale	27	4
Recupero costi prestazioni servizi	11	5
Recupero costi godimento beni	61	52
Altri proventi	3	58
Contributi in conto esercizio	1.115	138
<i>Parte non ricorrente:</i>		
Sopravvenienze e insussistenze attive	47	-
	1.264	257

Gli altri ricavi e proventi ammontano a KEuro 1.264 e sono relativi al recupero di costi del personale, per prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi connessi al personale distaccato presso terzi ed al complesso di attività e servizi rese nei confronti di terzi.

I contributi in conto esercizio sono da attribuirsi per Keuro 862 alla Almawave e per Keuro 253 alla Pervoice.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione le società si sono avvalse del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al fine di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Tale credito, contabilizzato secondo la metodologia illustrata nei criteri di redazione, è iscritto nei contributi in conto esercizio per un importo pari a Keuro 977. Il Gruppo iscrive tale credito solo quando vi è la certezza virtuale del contributo stesso. Tale ultimo criterio è soddisfatto soltanto quando si ottiene una perizia da società qualificate per la valutazione di tali attività. Per tali ragioni, il credito d'imposta per ricerca e sviluppo iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2017 si riferisce agli anni 2015 e 2016 per Almawave Srl e soltanto all'anno 2017 per la Pervoice SpA. Il metodo adottato dalle società per il calcolo del credito d'imposta spettante ha seguito le indicazioni di legge ed ha preso avvio dalla determinazione della media delle attività per ricerca e sviluppo, capitalizzate o direttamente spese a conto economico, svolte nel triennio 2012-2014. Le attività svolte sia nell'esercizio 2015 sia nell'esercizio 2016 e per la sola Pervoice nell'esercizio 2017, sono state confrontate con il valore medio sopra descritto al fine di determinarne il valore incrementale. Al valore incrementale sono state poi applicate le formule per ottenere il valore del contributo spettante.

Costi operativi

Di seguito sono espone le principali voci che compongono i "Costi operativi".

26. Acquisti di materie e servizi

Gli acquisti di materie e servizi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	246	63
Costi per servizi	3.171	3.048
Costi per godimento di beni di terzi	615	796
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(223)	(423)
	3.809	3.484

I costi per servizi, pari a Keuro 3.171, riguardano:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Manutenzioni	371	280
Assicurazioni	33	25
Consulenze e prestazioni professionali	1.317	1.315
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	28	15
Telefoniche	70	39
Viaggi e soggiorni	181	227
Energia e fluidi	2	2
Management fee	345	345
Altri costi per servizi	824	800
	3.171	3.048

Nella voce "altri costi per servizi" sono presenti i costi per prestazioni e servizi vari come le spese per la mensa e i buoni pasto riservati ai dipendenti, spese notarili, commissioni e spese per servizi bancari e spese per corsi di formazione. Inoltre, sono comprensivi i compensi spettanti agli Amministratori pari a Keuro 197, i compensi spettanti al Collegio Sindacale per Keuro 43 e compensi spettanti alla società di revisione per Keuro 33.

I costi per godimento beni di terzi pari a Keuro 615 riguardano principalmente affitti immobiliari.

27. Costi del personale

Il costo lavoro si analizza come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Salari e stipendi	7.167	6.377
Oneri sociali	1.787	1.659
Oneri per benefici ai dipendenti	578	635
Altri costi	26	15
Costi personale distaccato	0	87
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(2.312)	(1.953)
	7.246	6.820

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

	31.12.2017	31.12.2016
Dirigenti	20,3	19,9
Quadri	33,3	29,5
Impiegati	121,6	114,7
Operai	-	-
Totale a libro matricola	175,3	164,1
Lavoratori somministrati	-	-
Totale Organico	175,3	164,1

28. Ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti

Tale voce si analizza come di seguito indicato:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Diritti di brevetto industriale Concessioni licenze e marchi	1.504	1.254
Altre	3	6
Totale ammortamenti immateriali	1.507	1.260

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Impianti e macchinario e leasing	20	18
Altri beni	30	28
Totale ammortamenti materiali	50	46
Totale ammortamenti	1.557	1.306

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Plusvalenze/(minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(10)	-
	(10)	-

La minusvalenza di Keuro 10 si riferisce alla cessazione della società Almwave SA (Pty) Ltd.

29. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi, pari a Keuro 2, sono relativi principalmente ad imposte e tasse e contributi associativi.

30. Proventi (oneri) finanziari

I proventi e oneri finanziari sono evidenziati nel prospetto che segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Proventi finanziari	-	2
Oneri finanziari	(831)	(687)
Utile (perdita) su cambi	(128)	30
	(959)	(655)

Come risulta dalla tabella, il risultato dei proventi ed oneri finanziari ha avuto un peggioramento di Keuro 303 ed è legato principalmente alla Almawave do Brasil.

Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Utile / (perdite) su partecipazioni	2	-
	2	0

L'effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto presenta un saldo positivo di Keuro 2 ed è relativo alla TVeyes Language Technology S.r.l.

L'analisi è indicata alla nota n.3 "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

31. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
<i>Imprese italiane:</i>		
- IRAP	8	74
- IRES	0	164
- (Proventi) oneri da desione al consolidato fiscale	(196)	0
	(188)	238
<i>Imprese estere:</i>		
- Altre imposte correnti	325	25
Imposte correnti	137	263
Imposte differite e anticipate		
<i>Imprese italiane:</i>		
- IRAP	(9)	(24)
- IRES	13	(134)
	4	(158)
<i>Imprese estere:</i>		
- Altre imposte differite	81	81
Imposte differite e anticipate	85	(77)
Imposte sul reddito d'esercizio - parte non ricorrente	(7)	(68)
TOTALE IMPOSTE	215	118

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO ALMAWAVE**

**- GARANZIE, IMPEGNI, RISCHI ED ALTRE
INFORMAZIONI -**

32. Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

Altre garanzie, impegni e rischi

Si segnala che a fronte di impegni contrattuali assunti con i clienti sono state rilasciate da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione fidejussioni, a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, per Keuro 1.858.

33. Rischi ed altre informazioni

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il gruppo Almawave è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito è quella relativa ai crediti commerciali verso la clientela. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dalla Almawave prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Nella tabella successiva viene riportata l'esposizione complessiva dei crediti del gruppo Almawave.

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2017	al 31 Dicembre 2016
Crediti commerciali a scadere	7.562	8.454
Crediti commerciali scaduti ma non svalutati	2.484	1.102
Totale crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	10.046	9.556

Rischio di tasso di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività dell'impresa in valute diverse dall'euro (principalmente il Real Brasiliano) e determina impatti sul bilancio consolidato (risultato economico e patrimonio netto) per effetto della conversione di attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro. Il rischio derivante dalla conversione delle attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro non è di norma oggetto di copertura, salvo diversa valutazione specifica.

34. Contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali del Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti in corso. A fronte dei contenziosi, la Società ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza che ha determinato l'iscrizione di appositi fondi per quei contenziosi il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla loro quantificazione come rappresentato e commentato all'interno di questa nota illustrativa tra i "fondi per rischi e oneri". Per quei giudizi il cui esito

negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

AlmavivA S.p.A., Almawave S.r.l. e Almawave USA Inc.

Loop AI Labs Inc./AlmavivA S.p.A. + altri

Una start-up californiana ha citato un ex dirigente apicale di Almawave USA Inc., insieme ad Almawave S.r.l., AlmavivA S.p.A., e soggetti terzi, dinanzi ad una corte statunitense, in relazione a comportamenti asseritamente tenuti dal dirigente apicale di Almawave USA Inc. I convenuti si sono costituiti in giudizio, contestando la domanda. Con decisione del 9 marzo 2017, la Corte statunitense ha rigettato le domande di Loop AI Labs Inc., la quale ha appellato la decisione. Le società del Gruppo AlmavivA hanno promosso appello per il recupero delle spese legali, e sono in corso di valutazione eventuali ulteriori iniziative processuali. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

AlmavivA S.p.A. + altri/ Assicuratori dei Lloyd's (presso il Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's)

AlmavivA S.p.A. ed altre società del Gruppo, quali assicurate, hanno chiesto al Tribunale di Milano la condanna degli Assicuratori dei Lloyd's al rimborso delle spese e dei costi legali di difesa dalle stesse sostenute e da sostenere nell'ambito del contenzioso pendente negli USA (sopra descritto), oltre al risarcimento dei danni. All'udienza istruttoria del 16 maggio 2017, il giudice ha invitato gli Assicuratori a formulare un'ipotesi di chiusura transattiva della controversia ed ha aggiornato la trattazione della causa, per i medesimi incombenti, all'udienza del 28 giugno 2017. A tale udienza, il giudice - preso atto del mancato raggiungimento di un accordo tra le parti e, a scioglimento della riserva assunta, ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 27 febbraio 2019. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi

35. Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute dal gruppo con le parti correlate riguardano essenzialmente:

- (a) lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese a controllo congiunto, con le imprese collegate e con le imprese controllate escluse dall'area di consolidamento come meglio specificato nel prosieguo;
- (b) lo scambio di beni e la prestazione di servizi con altre società controllate dallo Stato Italiano, come meglio specificato nel prosieguo;

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse della società e, ad eccezione delle operazioni con gli enti che perseguono iniziative di carattere umanitario, culturale e scientifico, fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate generalmente a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Le imprese a controllo congiunto, le imprese collegate e le imprese controllate escluse dall'area di consolidamento sono indicate nell' allegato "Imprese e partecipazioni rilevanti al 31 dicembre 2016" che si considera parte integrante delle presenti note;

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi sono di seguito analizzati:

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

migliaia di euro

	31.12.2017				31.12.2017			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	265	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA S.P.A.	3.755	4.131	-	-	-	1.278	-	3.953
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	84	30	-	-	-	-	-	156
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	-	-	-	-	-	201	-	2.543
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY SRL	3	-	-	-	-	22	-	14
ALMACONTACT SAS	1.142	-	-	-	-	-	-	811
ALMAVIVA SERVICES SRL	221	-	-	-	-	-	-	190
Totale	5.470	4.161	-	-	-	1.501	-	7.667

migliaia di euro

	31.12.2016				31.12.2016			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	76	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA S.P.A.	4.684	3.840	-	-	-	1.127	-	4.194
TVEYES LANGUAGE TECHNOLOGY SRL	3	-	-	-	-	21	-	11
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	323	30	-	-	-	-	-	301
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	162	-	-	-	-	205	-	1.373
ALMACONTACT SAS	421	-	-	-	-	-	-	418
ALMAVIVA SERVICES SRL	31	-	-	-	-	-	-	31
Altre:								
DLA Piper	-	8	-	-	-	8	-	-
Totale	5.700	3.878	-	-	-	1.361	-	6.328

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31.12.2017				31.12.2017	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ALMAVIVA S.P.A.	-	13.138	-	-	766	-
ALMAVIVA PARTICIPACOES E SERVICOS LTDA	-	9	-	-	-	-
ALMAVIVA CREDITS LTDA	4	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	-	28	-	-	-	-
Totale	4	13.175	-	-	766	-

migliaia di euro

	31.12.2016				31.12.2016	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ALMAVIVA S.P.A.	-	10.872	-	-	623	-
ALMAVIVA PARTICIPACOES E SERVICOS LTDA	-	9	-	-	-	-
ALMAVIVA CREDITS LTDA	5	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL S.A.	-	382	-	-	9	-
Totale	5	11.263	-	-	632	-

36. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti significativi da segnalare.

**ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO ALMAWAVE**

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Almawave è determinato conformemente a quanto previsto nel paragrafo 127 delle raccomandazioni CESR/05-054b, attuative del Regolamento 809/2004/CE e in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007 per la definizione della posizione finanziaria netta.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variazione %
Denaro e valori in cassa	1	0	0	
Depositi bancari e postali	1.750	481	1.268	263%
Altri investimenti di liquidità	-	-	-	
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	
A. Liquidità	1.750	482	1.269	263 %
Crediti finanziari correnti	4	5	(1)	-14%
Crediti finanziari per operazioni di factoring	-	-	-	
Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine	-	-	-	
B. Totale Crediti finanziari correnti	4	5	(1)	-14 %
Debiti verso banche e altri finanziatori	(13.175)	(11.263)	(1.911)	17%
Quota corrente finanziamenti bancari	-	-	-	
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	-	-	-	
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
Altri debiti finanziari correnti (altre passività finanziarie correnti)	-	-	-	
C. Indebitamento finanziario corrente	(13.175)	(11.263)	(1.911)	17 %
D. Posizione Finanziaria Netta corrente (A + B + C)	(11.420)	(10.777)	(643)	6 %
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	
Obbligazioni	-	-	-	
Altri debiti non correnti	-	-	-	
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
E. Indebitamento finanziario non corrente	-	-	-	
F. Posizione Finanziaria Netta come da comunicazione CONSOB (D + E)	(11.420)	(10.777)	(643)	6 %

L'indebitamento finanziario netto della società sopra riportato, non comprende le "Attività finanziarie non correnti" nette.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO DELLA ALMAWAVE S.r.l.

PROSPETTI DEL BILANCIO SEPARATO DELLA ALMAWAVE S.r.l.

Situazione patrimoniale-finanziaria

Attività

(Valori in Euro)	Note	al 31.12.2017	di cui verso parti correlate	al 31.12.2016	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	10.461.448		9.391.570	
Avviamento		154.802		154.802	
Altre Attività Immateriali		10.306.646		9.236.768	
Attività Materiali	6	46.732		72.669	
Partecipazioni	7	4.170.234		4.180.398	
Attività finanziarie non correnti	8	12.131		12.131	
Attività per imposte anticipate	9	255.912		264.034	
Altre attività non correnti	10	4.284		4.284	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		14.950.741		13.925.086	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze e importo dovuto dai committenti		-		-	
Crediti commerciali	11	8.492.116	4.814.682	8.895.690	5.815.437
Attività finanziarie correnti	12	4.284.104	4.284.104	3.266.675	3.266.675
Attività per imposte correnti					
Altre attività correnti	13	1.838.704	288.945	801.263	70.725
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	1.096.550		378.272	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		15.711.474		13.341.900	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ		30.662.215		27.266.986	

Patrimonio Netto e Passività

(Valori in Euro/000)		al 31.12.2017	di cui verso parti correlate	al 31.12.2016	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
		7.459.216		6.818.905	
Capitale Sociale		200.000		200.000	
Riserva Legale		40.000		40.000	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		6.996.612		6.042.614	
Utile (perdita) dell'esercizio		222.604		536.291	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15	7.459.216		6.818.905	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	16	1.446.591		1.776.483	
Fondi per rischi ed oneri		-		-	
Passività finanziarie non correnti		-		-	
Strumenti finanziari derivati		-		-	
Passività per imposte differite		-		-	
Altre passività non correnti		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.446.591		1.776.483	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti		-		-	
Fondi per rischi ed oneri	17	68.541		68.541	
Debiti commerciali	18	6.009.563	4.273.336	5.431.798	4.016.200
Passività finanziarie correnti	19	13.138.021	13.138.021	10.872.328	10.872.328
Strumenti finanziari derivati		-		-	
Passività per imposte correnti	20	495.115		230.718	
Altre passività correnti	21	2.045.168	3.030	2.068.213	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		21.756.408		18.671.598	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		30.662.215		27.266.986	

Conto Economico

	Note	01.01.2017 31.12.2017	di cui verso parti correlate	01.01.2016 31.12.2016	di cui verso parti correlate
(Valori in Euro)					
Ricavi	22	9.404.845	4.237.483	10.128.893	4.491.014
Altri proventi	23	953.906	25.025	76.876	61.090
Totale Ricavi e Proventi Operativi		10.358.751		10.205.769	
Acquisti di materie e servizi	24	(3.024.895)	(1.507.363)	(2.474.888)	(1.310.102)
Costi del personale	25	(5.365.611)		(5.542.352)	(74.453)
Ammortamenti e svalutazioni	26	(1.311.108)		(1.066.513)	
Variazione delle rimanenze		-		-	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	26	(9.945)		-	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-		-	
Altri costi operativi	27	(28.901)	(3.877)	(26.264)	(40)
Risultato Operativo (EBIT)		618.290		1.095.752	
Proventi finanziari	28	217.480	217.428	111.628	111.577
Oneri finanziari	28	(807.796)	(765.706)	(661.048)	(623.399)
Utile (Perdite) su cambi		241		(3.144)	
Proventi/(oneri) da partecipazioni		-		-	
Utile (perdita) prima delle imposte		28.215		543.187	
Imposte sul reddito	29	194.389		(6.896)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		222.604		536.291	
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		-		-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		222.604		536.291	

Conto economico complessivo

		01.01.2017	01.01.2016
	Note	31.12.2017	31.12.2016
<i>(Valori in Euro)</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio		222.604	536.291
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	16	417.707	(48.255)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		417.707	(48.255)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		417.707	(48.255)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		640.311	488.036

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva utili/perdite attuariali	Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<i>(Valori in Euro/000)</i>								
Al 31 Dicembre 2015	200	40	6.258	(270)	(127)	5.901	229	6.330
Utile (perdita) d'Esercizio							536	536
Altre componenti di conto economico complessivo					(48)	(48)		(48)
Totale utile/(perdita) complessiva					(48)	(48)	536	488
Destinazione Utile			229			229	(229)	-
Al 31 Dicembre 2016	200	40	6.487	(270)	(175)	6.082	536	6.818
Utile (perdita) d'Esercizio							223	223
Altre componenti di conto economico complessivo					418	418		418
Totale utile/(perdita) complessiva					418	418	223	641
Destinazione Utile			536			536	(536)	-
Al 31 Dicembre 2017	200	40	7.024	(270)	243	7.037	223	7.460

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)

	Note	31.12.2017	31.12.2016
Utile (perdita) dell'esercizio		223	537
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	29	(195)	7
Proventi finanziari	28	(217)	(112)
Oneri finanziari	28	808	661
Utile (perdita) su cambi		-	3
Ammortamenti	26	1.311	1.066
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni		-	-
(Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi	26	10	-
Interessi attivi incassati		217	112
Interessi passivi pagati		(766)	(623)
Imposte sul reddito pagate		(57)	(25)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE		1.334	1.626
- Crediti commerciali	11	403	136
- Rimanenze e importo dovuto dai committenti		-	-
- Debiti commerciali	18	577	1.358
- Altre attività	10, 13	(1.037)	(138)
- Altre passività	21	492	(132)
- Differenze cambio su capitale circolante		-	-
Variazione fondi	16, 17	47	140
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	9	8	(160)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		1.824	2.830
Investimenti in attività materiali	6	(9)	(33)
Investimenti in attività immateriali	5	(2.347)	(2.282)
Investimenti in partecipazioni		-	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		1	253
Attività destinate alla vendita		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie correnti	12	(1.017)	(2.717)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(3.372)	(4.779)
Dividendi pagati agli azionisti terzi		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine		-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine		-	-
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti	19	2.266	2.008
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		2.266	2.008
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		718	59
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti		-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		378	319
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		1.096	378

INFORMAZIONI GENERALI E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO DELLA ALMAWAVE S.r.l.

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il bilancio separato dell'Almawave S.r.l. al 31.12.2017 è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note illustrative del bilancio separato dell'Almawave S.r.l. e, in conformità alle norme vigenti, è corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

Nell'esercizio 2017 Almawave ha ulteriormente consolidato il processo di sviluppo organizzativo e di rafforzamento della struttura commerciale concluso nel periodo precedente.

In particolare è stata costituita una struttura dedicata alle attività di *presale* e ai servizi connessi alle soluzioni basate sulla piattaforma IRIDE e sono stati individuati i responsabili delle vendite a livello territoriale nell'ambito della nuova direzione commerciale.

Il processo d'innovazione dei prodotti della IRIDE Customer Centric Suite, da parte dei Laboratori dedicati, è proseguito in linea con il piano di lavoro definito.

Nel settore pubblico sono stati intensificati gli sforzi per migliorare e mettere a punto l'offerta delle soluzioni aziendali e dei servizi richiesti nelle più importanti gare pubbliche, con particolare riferimento ai temi degli open data e dei big data. Sono state inoltre definite nuove partnership con centri di ricerca universitari all'avanguardia su questi temi e con importanti software vendor.

Il Bilancio d'esercizio separato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

2. Forma e contenuto del bilancio separato

Il Bilancio (separato) della Almawave Srl è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Bilancio separato è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la **situazione patrimoniale-finanziaria** è presentata classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio;
- il **Conto economico** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

- il **Prospetto del Conto economico complessivo** comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle generate da transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto** che fornisce informativa separata del risultato di conto economico complessivo e delle transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto" come consentito dallo IAS 7. Nella rappresentazione con metodo indiretto il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

L'applicazione degli IFRS è stata effettuata coerentemente con le indicazioni fornite nel "Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1. **Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro**, salvo quando diversamente indicato. L'euro rappresenta la valuta funzionale della Società e quella di presentazione del bilancio. Ciascuna voce dei prospetti contabili è posta a raffronto con il corrispondente valore del precedente periodo.

2.1 Uso di stime e valutazioni

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico. Le voci che maggiormente sono influenzate dai processi di stima sono gli stanziamenti ai fondi rischi e oneri, la valutazione del trattamento di fine rapporto e la determinazione del fair value degli strumenti derivati.

3. Criteri di redazione

Il bilancio separato è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

I principi contabili internazionali utilizzati ai fini della redazione del bilancio separato sono sostanzialmente coincidenti con quelli emanati dallo IASB in vigore per l'esercizio, in quanto le attuali differenze tra gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e quelli emessi dallo IASB riguardano fattispecie non presenti nella realtà di Almawave. Con riferimento alle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi sono adottati i criteri applicati a livello internazionale con particolare riferimento alla determinazione degli ammortamenti con il metodo dell'unità di prodotto.

Il bilancio è stato redatto applicando il metodo del costo storico, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione.

Le informazioni a commento della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico, sono espresse in migliaia di Euro.

4. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento derivante da eventuali operazioni di aggregazione aziendale. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando: (i) l'attività immateriale è riconducibile ad un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Nell'ambito della transizione ai principi contabili internazionali operata dal Gruppo, è stato scelto di non applicare retroattivamente l'*IFRS 3 – Aggregazioni di imprese*, alle acquisizioni effettuate precedentemente al 1° gennaio 2004; conseguentemente, per tali acquisizioni sono stati mantenuti i valori contabili delle attività immateriali in essere a tale data, determinati in base ai precedenti principi contabili.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; per il valore da ammortizzare e la recuperabilità del valore di iscrizione valgono i criteri indicati al punto "Attività materiali".

Il goodwill e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità dei loro valori di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento al goodwill, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit) al quale il goodwill può essere attribuito su base ragionevole e coerente; tale aggregato rappresenta la base sulla quale la Direzione Aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill ad essa attribuito è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

I costi relativi all'attività di sviluppo tecnologico sono rilevati all'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività di sviluppo è attendibilmente determinabile; (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Attività Materiali

Le attività materiali, ivi inclusi gli investimenti immobiliari, sono iscritte al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle attività materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla stimata vita economico-tecnica. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad essa associati. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: dal 15% al 40%;
- Attrezzature industriali e commerciali: dal 15% al 30%;
- Fabbricati 3%;
- Altri beni: dal 12% al 40%.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Le attività materiali non sono più esposte in bilancio a seguito della loro cessione o quando non sussistano benefici economici futuri attesi dall'uso, e l'eventuale utile o perdita che ne deriva (calcolato come differenza tra il valore di cessione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato a conto economico nell'esercizio di alienazione. Eventuali costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico.

I beni assunti in leasing finanziario, ovvero relativi ad accordi che, pur non assumendo la forma esplicita di un leasing finanziario prevedono il trasferimento sostanziale dei benefici e rischi della proprietà, sono iscritti al fair value, al netto dei contributi di spettanza del conduttore, o se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, tra le attività materiali in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati secondo i criteri di seguito indicati. Quando non vi è la ragionevole certezza di esercitare il diritto di riscatto, l'ammortamento è effettuato nel periodo più breve tra la durata della locazione e la vita utile del bene.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale quando è probabile che incrementino i benefici economici futuri attesi dal bene.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, in imprese a controllo congiunto e in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è

stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'asset. Il valore d'uso è determinato generalmente, nei limiti della corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata desunto dal bilancio consolidato, attualizzando i flussi di cassa attesi dall'asset e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili, rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici delle attività, non riflessi nelle stime dei flussi di cassa.

La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore di iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce "Altri proventi/oneri su partecipazioni".

Crediti e debiti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value e, successivamente, valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi che tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I debiti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al fair value della passività, al netto degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I crediti e i debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti della alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine, buon esito e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Valutazioni al Fair Value

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare transazione di mercato (ossia

non in una liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione (exit price). Il fair value di un'attività o passività è determinato adottando le valutazioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o della passività. La valutazione del fair value suppone, inoltre, che l'attività o la passività sia scambiata nel mercato principale o, in assenza dello stesso, nel più vantaggioso a cui l'impresa ha accesso. Nel calcolo del fair value di un'attività finanziaria si rende necessaria l'inclusione di un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al rischio di controparte definito come CVA - *Credit Valuation Adjustment*. Tale rischio di credito deve essere quantificato nello stesso modo in cui lo determinerebbe un operatore di mercato nella definizione del prezzo di acquisto di un'attività finanziaria. Anche nella determinazione del fair value di una passività finanziaria, come più esplicitamente previsto dall'IFRS 13, si rende necessario quantificare un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al proprio rischio di credito (own credit risk), ossia DVA - *Debit Valuation Adjustment*. Nella determinazione del fair value, è definita una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione dell'attività/passività. La gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli: (i) livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione; (ii) livello 2: input, diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare; (iii) livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, le variazioni di stima del fondo sono rilevate in contropartita all'attività a cui si riferiscono e nei limiti dei valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato delle imprese del Gruppo maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 (o, ove applicabile, fino alla successiva data di adesione al fondo di previdenza complementare) o al 31 dicembre 2016 per coloro che hanno scelto di lasciare il TFR in azienda, sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo e non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; il costo per interessi è rilevato a conto economico, tra i proventi (oneri) finanziari.

Contributi

I contributi in conto capitale sono rilevati quando esiste la ragionevole certezza che saranno realizzate le condizioni previste dagli organi governativi concedenti per il loro ottenimento e sono rilevati per competenza attraverso la loro graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento delle attività cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati a conto economico per competenza, coerentemente con il sostenimento dei costi cui sono correlati.

Crediti di imposta ex legge 194/2014

Il credito di imposta derivante dall'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 è stato assimilato, in assenza di specifiche indicazioni, ad un contributo pubblico ed in quanto tale trattato ai sensi dello IAS 20. Il credito in parola è calcolato sulla base di spese specifiche rilevate nel prospetto di conto economico e sulla base di costi di sviluppo capitalizzati poi tra le attività immateriali. La Società, nella contabilizzazione dei contributi ex IAS 20, applica il metodo del reddito ed il criterio sistematico di rilevazione è così sintetizzabile: l'ammontare del credito maturato transita a conto economico fino a concorrenza del totale delle spese specifiche che lo hanno generato e soltanto in via residuale è riferibile ai costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali. In questo ultimo caso, il beneficio derivante dal credito di imposta è rilevato nel conto economico negli esercizi nei quali è addebitato l'ammortamento delle citate attività immateriali e nella medesima proporzione.

Riduzione e ripristino di valore delle attività (impairment test)

Alla data di chiusura del bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali e finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni

che queste attività abbiano subito perdite di valore. Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione da rilevare. Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi post imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, post imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Tali perdite di valore sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento.

Nel caso di strumenti rappresentativi di capitale classificati come disponibili per la vendita, l'obiettiva evidenza di perdita di valore includerebbe una significativa o prolungata riduzione del fair value dello strumento al di sotto del suo costo. Il termine 'significativo' è valutato rispetto al costo originario dello strumento e il termine 'prolungato' rispetto al periodo in cui il fair value si è mantenuto al di sotto del costo originario. Laddove vi sia evidenza di riduzione di valore, la perdita cumulativa – misurata dalla differenza tra il costo di acquisto e il fair value attuale, dedotte le perdite per riduzione di valore di quella attività finanziaria rilevata precedentemente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio – è stornata dal conto economico complessivo e rilevata nel conto economico. Gli incrementi nel loro fair value successivi alla riduzione di valore sono rilevati direttamente nel conto economico complessivo.

Ricavi

I ricavi sono rilevati per competenza, nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei seguenti criteri specifici: a) i ricavi per cessioni di beni quando i rischi e i benefici significativi della proprietà dei beni stessi sono trasferiti all'acquirente; b) i ricavi per prestazioni di servizi a tempo e spesa, forfait, Function Point e a canoni periodici. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati; c) i proventi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza, calcolati sul valore delle relative attività/passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Costi

I costi sono valutati al fair value dell'ammontare pagato o da pagare e sono imputati al conto economico in funzione della competenza temporale ed in correlazione agli eventuali relativi ricavi.

I canoni relativi a leasing operativi sono imputati a conto economico lungo la durata del contratto.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico che non soddisfano le condizioni

per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale sono considerati costi correnti e rilevati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Differenze cambio

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività e passività non monetarie in moneta diversa da quella funzionale, valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al fair value ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione di tale valore.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali sulla base delle aliquote e della normativa approvate o sostanzialmente tali per gli esercizi futuri. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile; la recuperabilità delle imposte anticipate è considerata probabile quando si prevede la disponibilità di un reddito imponibile, nell'esercizio in cui si annullerà la differenza temporanea, tale da consentire di attivare la deduzione fiscale. Analogamente, nei limiti della loro recuperabilità sono rilevati i crediti di imposta non utilizzati e le imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono imputate al conto economico, ad eccezione di quelle relative a poste rilevate direttamente nel patrimonio netto; in tale ipotesi anche le relative imposte anticipate e/o differite sono imputate nel patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite facciano riferimento allo stesso soggetto contribuente e alla stessa autorità fiscale.

IAS 12 Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses – Amendments to IAS 12

Le modifiche chiariscono che un'entità deve considerare se la normativa fiscale limita le fonti di reddito imponibile a fronte delle quali potrebbe effettuare deduzioni legate al rigiro delle differenze temporanee deducibili. Inoltre, la modifica fornisce linee guida su come un'entità dovrebbe determinare i futuri redditi imponibili e spiega le circostanze in cui il reddito imponibile potrebbe includere il recupero di alcune attività per un valore superiore al loro valore di carico.

Consolidato fiscale

La Società, ha rinnovato l'opzione di consolidato fiscale con la controllante indiretta Almaviva Technologies S.r.l. unitamente alla controllante diretta, con scadenza 31 dicembre 2018.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "Accordo Quadro tra Almaviva Technologies Srl e Almawave Srl in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale".

Sulla base di tale accordo la consolidante si impegna a corrispondere alla consolidata il valore economico delle perdite trasferite o il valore economico dei crediti di imposta trasferiti.

Il riconoscimento di tale attività, anche dal punto di vista contabile, avverrà nel momento in cui si renderà effettivo l'utilizzo della perdita da parte della consolidante.

L'accordo prevede che nell'ipotesi di interruzione della tassazione di Gruppo, fatta salva diversa ed insindacabile decisione della consolidante, le perdite fiscali residue del Gruppo sono imputate alla consolidata che le ha prodotte nei limiti delle perdite trasferite nei periodi di imposta precedente e non utilizzate. L'eventuale retrocessione alle consolidate delle perdite fiscali trasferite nel precedente periodo di consolidato, comporta la rettifica del credito verso la consolidante in contropartita ad un onere da adesione al consolidato fiscale.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue: a fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti la consolidata rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Principi contabili di recente emanazione

IFRS 9 Strumenti finanziari

Nel mese di luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

La società adotterà il nuovo principio dalla data di entrata in vigore e non riepocherà l'informativa comparativa. Durante il 2017, la società ha completato la fase di analisi generale con l'obiettivo di determinare le aree maggiormente impattate dal principio ed addivenire ad una prima misura quantitativa degli impatti stessi. È tuttora in corso di svolgimento un affinamento ulteriore del calcolo dei citati effetti che comunque, in generale, non sono rilevanti.

IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers

L'IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il nuovo principio sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi ed è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata. E' consentita l'applicazione anticipata.

La società prevede di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria, utilizzando il metodo della applicazione retrospettiva modificata.

Durante il 2017, la società ha completato la fase di analisi generale con l'obiettivo di determinare le aree maggiormente impattate dal principio ed addivenire ad una prima misura quantitativa degli impatti stessi. È tuttora in corso di svolgimento un affinamento ulteriore del calcolo dei citati effetti che comunque, in generale, non sono rilevanti.

Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture

Le modifiche trattano il conflitto tra l'IFRS 10 e lo IAS 28 con riferimento alla perdita di controllo di una controllata che è venduta o conferita ad una collegata o da una joint venture. Le modifiche chiariscono che l'utile o la perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che costituiscono un business, come definito dall'IFRS 3, tra un investitore ed una propria collegata o joint venture, deve essere interamente riconosciuto. Qualsiasi utile o perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che non costituiscono un business, è peraltro riconosciuto solo nei limiti della quota detenuta da investitori terzi nella collegata o joint venture. Lo IASB ha rinviato indefinitivamente la data di applicazione di queste modifiche, ma se un'entità decidesse di applicarle anticipatamente dovrebbe farlo prospetticamente. La società applicherà queste modifiche quando entreranno in vigore.

Non ci si attende che queste modifiche abbiano alcun impatto.

IFRS 2 Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions — Amendments to IFRS 2

Lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali: gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa; la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambia la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale.

Al momento dell'adozione, le entità devono applicare le modifiche senza riesporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettiva è consentita se scelta per tutte e tre le modifiche e

vengono rispettati altri criteri. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. La Società sta valutando gli effetti di queste modifiche sul proprio bilancio individuale.

IFRS 16 Leases

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC-15 Leasing operativo – Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di “scarso valore” (ad esempio i personal computer) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore). Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti del leasing (cioè la passività per leasing) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

La contabilizzazione prevista dall'IFRS 16 per i locatari è sostanzialmente invariata rispetto all'odierna contabilizzazione in accordo allo IAS 17. I locatari continueranno a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione previsto dallo IAS 17 e distinguendo tra due tipologie di leasing: leasing operativi e leasing finanziari.

L'IFRS 16 richiede ai locatari ed ai locatori un'informativa più estesa rispetto allo IAS 17.

L'IFRS 16 entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2019 o successivamente. E' consentita l'applicazione anticipata, ma non prima che l'entità abbia adottato l'IFRS 15. Un locatario può scegliere di applicare il principio utilizzando un approccio pienamente retrospettivo o un approccio retrospettivo modificato. Le disposizioni transitorie previste dal principio consentono alcune facilitazioni.

Nel 2018 la società proseguirà nella definizione degli effetti potenziali dell'IFRS 16 sul proprio bilancio consolidato.

Annual Improvements 2014-2016 Cycle (issued in December 2016)

Questi miglioramenti includono:

IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters

Sono state cancellate le esenzioni a breve termine previste dai paragrafi E3-E7 dell'IFRS1 in quanto hanno assolto al loro scopo. La modifica è in vigore dal 1° gennaio 2018. Questa modifica non è applicabile alla Società.

IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures - Clarification that measuring investees at fair value through profit or loss is an investment-by-investment choice

Le modifiche chiariscono che:

- Un'entità che è un'organizzazione di venture capital, od un'altra entità qualificata, potrebbe decidere, al momento della rilevazione iniziale e con riferimento al singolo investimento, di valutare le proprie partecipazioni in collegate e joint venture al fair value rilevato a conto economico.
- Se un'entità che non si qualifica come entità di investimento, ha una partecipazione in una collegata o joint venture che è un'entità di investimento, l'entità può, quando applica il metodo del patrimonio netto, decidere di mantenere la valutazione al fair value applicata da quell'entità di investimento (sia questa una collegata o una joint venture) nella misurazione delle proprie (della collegata o joint venture) partecipazioni. Questa scelta è fatta separatamente per ogni collegata o joint venture che è un'entità di investimento all'ultima (in termine di manifestazione) delle seguenti date: (a) di rilevazione iniziale della partecipazione nella collegata o joint venture che è un'entità di investimento; (b) in cui la collegata o joint venture diventa un'entità di investimento; e (c) in cui la collegata o joint venture che è un'entità di investimento diventa per la prima volta capogruppo.

Le modifiche dovrebbero essere applicate retrospettivamente dal 1° gennaio 2018; l'applicazione anticipata è consentita. Se un'entità applica queste modifiche anticipatamente, deve dare informativa del fatto. Queste modifiche non sono applicabili alla società.

IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration

L'interpretazione chiarisce che, nel definire il tasso di cambio spot da utilizzare per le rilevazioni iniziali della relativa attività, costi o ricavi (o parte di questi) al momento della cancellazione di un'attività non monetaria o di una passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi, la data della transazione è la data in cui l'entità riconosce inizialmente l'attività non monetaria o la passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi. Nel caso di pagamenti o anticipi multipli, l'entità deve definire la data della transazione per ogni pagamento od anticipo su corrispettivi. Le entità potrebbero applicare le modifiche su base pienamente retrospettiva. In alternativa, un'entità potrebbe applicare l'Interpretazione prospetticamente a tutte le attività, costi e ricavi che rientrano nel suo scopo che sono stati rilevati inizialmente alle seguenti date o successivamente:

- (i) All'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta l'interpretazione
- o
- (ii) All'inizio dell'esercizio precedente presentato a fini comparativi nel bilancio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta l'interpretazione.

L'Interpretazione è in vigore per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente. E' consentita l'applicazione anticipata di cui deve essere data informativa. Peraltro, dato che la corrente politica contabile della società è allineata con l'interpretazione, la società non si attende alcun effetto sul proprio bilancio.

IFRIC Interpretation 23 Uncertainty over Income Tax Treatment

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, nè include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- Se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti
- Le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali
- Come un'entità determina l'utile tassabile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali
- Come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della soluzione dell'incertezza. L'Interpretazione è in vigore per gli esercizi che si aprono al 1° gennaio 2019 o successivamente, ma sono disponibili alcune facilitazioni transitorie. Come esposto in precedenza, la società deve ancora valutare gli effetti dell'IFRIC 23 sul proprio bilancio.

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO DELLA
ALMAWAVE S.r.l.**

- ATTIVO -

Note illustrative al bilancio

Attività non correnti

5. Attività immateriali

Le attività immateriali nette ammontano a Keuro 10.462 (9.392 Keuro al 31.12.2016) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2016	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2017
Goodwill	155	-	-	-		155
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	7.093	111	-	(1.283)	2.145	8.066
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	-	-	-		1
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.135	-	2.235	-	(2.135)	2.235
Altre	8	-	-	(3)	-	5
Totale	9.392	111	2.235	(1.286)	10	10.462

Registrano complessivamente una variazione in aumento di Keuro 1.070 determinato da capitalizzazioni per lavori interni per Keuro 2.235, da nuovi investimenti per Keuro 111, da ammortamenti per Keuro 1.286 e da riclassifiche nelle immobilizzazioni materiali per Keuro 10.

Per una migliore esposizione, l'importo presente al 31 dicembre 2016 nella voce "costi di impianto e ampliamento" (Keuro 8) è stato riclassificato nella voce "Altre" in quanto ritenuta più idonea.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" risultano iscritti per Keuro 8.066 (Keuro 7.093 al 31.12.2016). La variazione in aumento di Keuro 973 è data dalle riclassifiche di costi presenti nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti e nelle immobilizzazioni materiali per Keuro 2.145, da investimenti per Keuro 111 e dagli ammortamenti per Keuro 1.286.

Le "Concessioni, licenze e marchi" risultano iscritti in bilancio per Keuro 1.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso" risultano iscritte per Keuro 2.235 (Keuro 2.135 al 31.12.2016). Si incrementano di Keuro 2.235 per capitalizzazioni di costi sostenuti nell'esercizio relativi principalmente alle attività svolte per i progetti Semantic, Natural Interface, Voice ed Iride. Si decrementano di Keuro 2.135 per riclassifiche nei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Le "altre attività immateriali" ammontano a Keuro 5 in seguito all'ammortamento del periodo di Keuro 3.

L' "Avviamento", iscritto per Keuro 155 (Keuro 155 al 31.12.2016), si riferisce all'allocazione del disavanzo di fusione scaturito dall'operazione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2010.

L'avviamento rilevato a seguito di business combination è attribuito alle cash generating unit ("CGU") che beneficiano delle sinergie emerse per effetto dell'acquisizione. La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti in bilancio è stata effettuata determinando il valore d'uso delle CGU in esame mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi cinque anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per gli anni successivi al quinto si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano.

L' Almawave generalmente verifica la recuperabilità dell'Avviamento alla chiusura dell'esercizio o più frequentemente qualora vi siano indicatori di perdita di valore.

Nell'anno in corso, la Società ha effettuato l'impairment test in parola in occasione della semestrale al 30 giugno 2017 ai fini della predisposizione dell'offering memorandum predisposto dalla capogruppo Almagroup SpA in vista dell'emissione del bond effettuata da quest'ultima.

Al 31 dicembre 2017, pertanto, gli Amministratori dopo aver verificato la non sussistenza di indicatori di perdite durevoli di valore, hanno utilizzato il più recente calcolo analitico effettuato in chiusura della semestrale al 30 giugno 2017 dopo che sono stati verificati i criteri previsti dallo IAS 36 come di seguito evidenziato:

- a) Rispetto al bilancio intermedio al 30 giugno 2017 non vi sono modifiche sostanziali delle attività e passività che formano le varie CGU;
- b) Non è stato approvato un nuovo Piano Industriale;
- c) Non vi sono modifiche sostanziali nello scenario di riferimento che possano impattare sulle variabili nella determinazione del tasso di sconto;
- d) Il calcolo analitico effettuato in semestrale ha evidenziato degli headroom significativi sugli avviamenti (riconducibile all'avviamento rinveniente dalla Gempliss);
- e) Visto e considerato il punto sub b) e sulla base delle analisi dei fatti intervenuti nella seconda metà dell'esercizio, si ritiene in tutti i casi remota la probabilità che il valore recuperabile sia inferiore al valore di carico.

I risultati dei test di impairment effettuati alla data del 30 giugno 2017 hanno confermato, come anticipato in precedenza, eccedenze dei valori d'uso rispetto ai valori di libro. Ciò anche in ipotesi di *shock-down* (-20%) dei margini e *shock-up* (+2%) dei tassi di attualizzazione dei flussi di cassa considerati.

Il tasso di sconto corrispondente al costo medio del capitale (WACC) è stato determinato usando le seguenti assunzioni:

Beta	1
Risk Free Rate	1,46%
Market risk premium	4,00%
Costo medio del debito	5,60%
Debt ratio	30-70
Tasso di crescita	0,00%
Imposte	24,00%
WACC	6,00%

I principali coefficienti di ammortamento adottati per l'esercizio 2017 sono compresi nei seguenti intervalli:

	Aliquote %
Costi di impianto e ampliamento	20
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Principalmente in 10 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25
Altre attività immateriali	~ 20

6. Attività materiali

Le attività materiali della Almawave S.r.l. ammontano a Keuro 47 (Keuro 73 al 31.12.2016) e si compongono come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 31.12.2016	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2017	Saldo lordo al 31.12.2017	F.do Ammortamento al 31.12.2017
Impianti e macchinari di proprietà e leasing	-	-	-	-	-	7	(7)
Altri beni di proprietà e leasing	63	9	(25)	-	47	253	(206)
Imm.ni in corso e acconti	10	-	-	(10)	-		
Totale	73	9	(25)	(10)	47	260	(213)

Il decremento complessivo di Keuro 26 è determinato da nuove acquisizioni per Keuro 9, relativi principalmente ad acquisti di apparecchiature hardware, dall'ammortamento dell'esercizio per Keuro 25 e da riclassifiche nelle immobilizzazioni immateriali per Keuro 10.

I principali coefficienti di ammortamento adottati per l'esercizio 2017 sono compresi nei seguenti intervalli:

	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinario	15~40
Attrezzature industriali e commerciali	25
Altri beni	12~30

I coefficienti di ammortamento adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

7. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di euro)

Partecipazione imprese controllate	Saldo iniziale	Alienazioni	Valore netto al 31.12.2017
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136		3.136
PERVOICE SPA	1.034		1.034
ALMAWAVE SA LTD	10	(10)	-
	4.180	(10)	4.170

Il valore di tale voce è di 4.170 ed è così composto:

- Keuro 3.136 (Keuro 3.136 al 31.12.2016) si riferiscono alla partecipazione detenuta nella Almawave do Brasil Informatica Ltda per il 99,93% del Capitale sociale. L'azienda, costituita il 20 agosto 2010, opera nel mercato del software, in particolare, proponendo le proprie soluzioni in area CRM e Business Intelligence;
- Keuro 1.034 sono relative alla partecipazione in Pervoice S.p.A, la cui acquisizione, relativa al 50,90% del capitale sociale, si è perfezionata in data 29 maggio 2013. La società è specializzata nel settore delle soluzioni applicative nel campo delle trascrizioni e analisi del contenuto vocale (speech analytics) anche via internet ed è impegnata nell'applicazione industriale delle tecnologie sviluppate da FBK. Tale acquisizione consente ad Almawave di completare una piattaforma unica nel suo genere per soluzioni offerte e complementarietà degli strumenti utilizzati, in grado di garantire una customer experience di eccellenza.

Le partecipazioni in imprese controllate sono di seguito indicate:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto (ultimo esercizio)	Utile (perdita) (ultimo esercizio)	Quota % posseduta	Valore di iscrizione al 31.12.2017	Fondo copertura perdite	Valore netto al 31.12.2017	Valore al patrimonio netto	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto
Imprese controllate:											
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	Belo Horizonte (BR)	Real	7.497.000	1.038	489	99,93%	3.136	-	3.136	1.037	2.099
PERVOICE SPA	Trento	Euro	670.000	1.639	415	50,90%	1.034	-	1.034	834	200

(migliaia di euro)

	Valore contabile	Numero di azioni detenute	% di possesso
31 dicembre 2016			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	7.492.000	99,93%
PERVOICE SPA	1.034	341.000	50,90%
ALMAWAVE SA LTD	10	150.000	100,00%
31 dicembre 2017			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	7.492.000	99,93%
PERVOICE SPA	1.034	341.000	50,90%

8. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti presentano un saldo di Keuro 13 (Keuro 13 al 31.12.2016) e si riferiscono alle partecipazioni disponibili per la vendita che si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>		
	31.12.2017	31.12.2016
ALMAVIVA DO BRASIL	12	12
ALMAVIVA DE BELGIQUE	1	1
<i>Totale partecipazioni disponibili per la vendita</i>	13	13

- Keuro 12 (Keuro 12 al 31.12.2016) si riferiscono alla partecipazione detenuta nella AlmamivA do Brasil Telemarketing e Informatica Ltda per lo 0,10% del Capitale sociale.
- Keuro 1 si riferiscono alla partecipazione, detenuta nella AlmamivA de Belgique S.A. per l'1% del Capitale sociale.

La società non detiene partecipazioni in entità quotate da richiederne la valutazione al *fair value*.

<i>(migliaia di euro)</i>		
	31.12.2017	31.12.2016
Altri crediti finanziari non correnti	-	-
Partecipazioni disponibili per la vendita	13	13
Totale altre attività finanziarie non correnti	13	13

<i>(migliaia di euro)</i>		
	31.12.2017	31.12.2016
Importi esibibili entro i 12 mesi	-	-
Importi esigibili da 1 a 5 anni	-	-
Totale altri crediti finanziari non correnti	-	-

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate di Keuro 256 (Keuro 264 al 31.12.2016) sono esposte al netto di passività per imposte differite compensabili. La natura delle differenze temporanee che hanno determinato le attività nette per imposte anticipate si sono così movimentate:

<i>(migliaia di euro)</i>		
	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016
Attività per imposte anticipate	256	264
al 31 Dicembre		
<i>(migliaia di euro)</i>		
	2017	2016
Bilancio d'apertura	264	104
Incrementi	92	264
Decrementi	(100)	(104)
Bilancio di chiusura	256	264

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n.25 alla quale si rimanda.

10. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti di Keuro 4 (Keuro 4 al 31.12.2016) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016
Importi vincolati a cauzione	4	4
Altre attività non correnti	4	4

Attività correnti

11. Crediti commerciali

I crediti commerciali di Keuro 8.492 (Keuro 8.896 euro al 31.12.2016) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2017	al 31 Dicembre 2016
Crediti commerciali valore lordo	8.515	8.931
Crediti commerciali trattenuta a garanzia	44	32
Fondo svalutazione crediti	(67)	(67)
Totale	8.492	8.896

Si decrementano complessivamente di 404 e fanno riferimento al valore di presumibile realizzo della fatturazione attiva avvenuta nel corso degli esercizi. La variazione del periodo riflette l'effetto combinato di incassi e fatturazioni che ha portato ad un decremento dei crediti pari a Keuro 404. Non si registrano operazioni in valuta.

Nello specifico, riguardano:

- crediti verso clienti per Keuro 3.938 (Keuro 3.496 al 31.12.2016), di cui verso società appartenente allo stesso gruppo Keuro 305. Si decrementano rispetto all'esercizio precedente per Keuro 442 e comprendono sia gli importi fatturati per Keuro 1.065 sia quelli in via di fatturazione pari a Keuro 2.940. Sono rettificati di Keuro 67 (Keuro 67 al 31.12.2016) dal fondo svalutazione crediti che copre adeguatamente i rischi per inesigibilità relativi ai crediti in sofferenza;
- crediti verso imprese controllate per Keuro 824 (Keuro 824 al 31.12.2016) e sono relativi esclusivamente a fatture emesse verso la controllata Almawave do Brasil Ltda;
- crediti verso imprese controllanti per Keuro 3.686 (Keuro al 4.638 al 31.12.2016) e sono esclusivamente verso la controllante diretta Almaviva SpA. L'importo si riferisce a crediti commerciali per fatture emesse per Keuro 2.244 e a crediti commerciali per fatture da emettere per Keuro 1.442;
- crediti commerciali trattenuti a garanzia verso terzi per Keuro 44.

I crediti commerciali verso terzi sono esposti al netto del fondo svalutazione di Keuro 67 (Keuro 67 al 31.12.2016):

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2017	al 31 Dicembre 2016
Saldo ad inizio anno	67	67
Accantonamenti	-	-
Utilizzi	-	-
Valore a fine anno	67	67

L'analisi dei crediti commerciali per scadenza al 31.12.2017 è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2017	al 31 Dicembre 2016
Non scaduto - non svalutati	5.317	7.946
Importo dovuto meno di 30 giorni	9	89
Importo dovuto tra 31-60 giorni	6	-
Importo dovuto tra 61- 90 giorni	47	-
Importo dovuto tra 91- 120 giorni	-	-
Importo dovuto da oltre 120 giorni	3.136	896
Totale crediti commerciali lordi	8.515	8.931

12. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti pari a Keuro 4.284 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2017	al 31 Dicembre 2016
Attività finanziarie correnti	4.284	3.267

Si incrementano di Keuro 1.017 e sono relative al finanziamento verso la controllata indiretta Almawave USA.

13. Altre attività correnti

Le altre attività correnti per Keuro 1.838 (Keuro 801 al 31.12.2016) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2017	al 31 Dicembre 2016
Crediti verso:		
- personale	70	68
- enti previdenziali	-	1
- consolidato fiscale	265	69
- risconti attivi	135	61
- contributi da Stato e Enti pubblici	563	45
- v/erario	248	219
- anticipi a fornitori	166	33
- per partite varie	391	305
	1.838	801

- Crediti verso il personale per Keuro 70 (Keuro 68 al 31.12.2016);
- Crediti verso la controllante indiretta Almaviva Technologies Srl per Keuro 265 (Keuro 69 al 31.12.2016) relativi esclusivamente alla cessione del credito tributario IRES in applicazione dell'accordo sul consolidato fiscale di Gruppo con detta controllante;
- Crediti per risconti attivi per Keuro 135, di natura esclusivamente commerciale inerenti costi di competenza futura, di cui Keuro 18 verso la controllante Almaviva SpA;
- Crediti per contributi da stato ed enti pubblici per Keuro 563 (Keuro 45 al 31.12.2016):

- Keuro 5 sono relativi ad un contributo, riconosciuto alla società incorporata nell'esercizio 2010;
 - Keuro 32, sono relativi al contributo accordato dalla Regione Lombardia per l'attività "feed for good";
 - Keuro 8, sono relativi al contributo Europeo per l'attività "Excitement";
 - Keuro 518 riguardano il residuo del credito d'imposta determinato in relazione ai costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014 - n. 190, più dettagliatamente illustrati nella relativa voce di conto economico.
- Crediti verso l'Erario per Keuro 248, relativi a crediti per IRES per Keuro 151, di cui Keuro 40 iscritti in applicazione del DL 201/2011 e a crediti per IRAP per Keuro 97;
 - Crediti per anticipi a fornitori per Keuro 166 (Keuro 33 al 31.12.2016);
 - Crediti per partite varie per Keuro 391, di cui Keuro 388 inerenti la richiesta di rimborso delle spese legali sostenute nell'ambito del contenzioso instaurato da Loop AI Labs Inc. contro Almawave ed altre società del Gruppo (collettivamente le "Società Almaviva"), nonché soggetti terzi, riportato nel paragrafo Aspetti legali e contenzioso della Relazione sulla gestione (il "Contenzioso USA"). In particolare, le Società Almaviva hanno convenuto in giudizio una società di assicurazione sottoscrittrice di una polizza denominata "Assicurazione della Responsabilità Civile degli Amministratori", chiedendone la condanna al rimborso delle spese e dei costi di difesa dalle stesse sostenute e da sostenere nel Contenzioso USA (le "Spese"), oltre al risarcimento dei danni cagionati dalla mancata anticipazione delle Spese. La società di assicurazione, costituitasi in giudizio, ha chiesto il rigetto delle domande formulate dalle Società Almaviva. All'esito delle memorie istruttorie depositate dalle parti, il Giudice ha invitato la società di assicurazione a formulare un'ipotesi di chiusura transattiva. Frattanto, il Contenzioso USA si è concluso in primo grado con il rigetto di tutte le domande formulate da Loop AI Labs Inc. (la "Decisione USA"). I legali incaricati della difesa delle Società Almaviva ritengono che, anche in considerazione della Decisione USA, risulta confermata la fondatezza dell'azione proposta nei confronti della società di assicurazione e la strumentalità della posizione processuale, delle riserve ed eccezioni di quest'ultima.

14. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a Keuro 1.096 (Keuro 378 al 31.12.2016) e riguardano depositi sui c/c bancari ed in misura residuale denaro in cassa.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO DELLA ALMAWAVE S.r.l.

- PASSIVO -

15. Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Almawave S.r.l. si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016
Capitale sociale	200	200
Altre Riserve e Utile (perdite) portati a nuovo:		
Riserva legale	40	40
Riserva FTA	(270)	(270)
Riserva OCI	243	(175)
Altre riserve	7.024	6.488
Totale Altre Riserve e Utile (perdite) portati a nuovo	7.037	6.083
Utile (Perdita) dell'esercizio	223	536
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.460	6.819

Capitale sociale

Il capitale Sociale della Almawave S.r.l. è pari a Keuro 200 ed è stato interamente sottoscritto e versato dal socio unico Almaviva The Italian Innovation Company S.p.A.

Riserva legale

La "riserva legale" risulta essere pari a Keuro 40 ed è stata costituita in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2008.

Altre Riserve

Le altre riserve sono pari ad un valore negativo di Keuro 27 e sono così composte:

- La riserva FTA risulta essere pari a Keuro 270 (valore negativo);
- La riserva OCI risulta essere pari ad un valore positivo di Keuro 243 (Keuro -175 al 31.12.2016). La variazione di Keuro 418 rispetto al precedente esercizio è relativa alla valutazione attuariale del TFR societario.

Utile (Perdita) portate a nuovo

L' "utile portato a nuovo" esistente al 31.12.2016 pari a Keuro 6.488 è stato incrementato per Keuro 536 dall' utile dell'esercizio chiuso a tale data e si attesta a Keuro 7.024 al 31.12.2017.

Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2017 ammonta a Keuro 223.

16. Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti di Keuro 1.447 (Keuro 1.776 al 31.12.2016) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.447	1.776
	1.447	1.776

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda. Questo comporta che una quota significativa del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	2017	2016
VALORE INIZIALE FONDO TFR	1.776	1.549
Costo corrente	176	258
Interessi passivi	42	38
Liquidazioni/Utilizzi	(129)	(117)
Totale (utili)/perdite attuariali rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo	(418)	48
VALORE FINALE FONDO TFR	1.447	1.776
di cui:		
quota non corrente	1.417	1.769
quota corrente	30	7

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2017:

IPOTESI FINANZIARIE	31/12/2017	31/12/2016
Tasso di attualizzazione	3,049%	2,361%
Tasso di inflazione	2,000%	2,000%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,000%	3,000%
Tasso annuo di incremento salariale	variabile in relazione all'anzianità	variabile in relazione all'anzianità
Tasso annuo di turnover	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità
Tasso annuo di erogazione delle anticipazioni	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità

Si segnala che il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice iBoxx Overall BBB 10+ commisurata alla permanenza media del collettivo oggetto di valutazione.

In considerazione della particolare fase dei mercati obbligazionari, per l'attualizzazione dei flussi di pagamento è stata utilizzata la struttura dei tassi delle obbligazioni corporate di emittenti con rating BB e denominate in Euro rilevata da Thomson Reuters alla data di riferimento.

Ipotesi demografiche		2017/2016
Mortalità	Tavola RG 48 Ragioneria Generale dello Stato	
Inabilità	Tavole INPS - Settore Commercio	
Pensionamento	Requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria	

17. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, la cui determinazione rappresenta la migliore stima dell'organo amministrativo sulla base delle informazioni disponibili, sono iscritti per un importo totale di Keuro 68 (Keuro 68 al 31.12.2016) e si riferiscono ad oneri derivanti da contenziosi di natura giuslavoristica con il personale dipendente.

<i>(migliaia di euro)</i>		Valori	Valori
		al 31.12.2017	al 31.12.2016
Fondi per rischi e oneri non correnti		-	-
Fondi per rischi e oneri correnti		68	68
Totale fondi per rischi e oneri		68	68

<i>(migliaia di euro)</i>	Fondi per vertenze legali	Totale
Bilancio al 1 Gennaio 2017	68	68
Utilizzi	-	-
Decrementi	-	-
Bilancio al 31 Dicembre 2017	68	68
di cui:		
Non correnti		0
Correnti		68

18. Debiti commerciali

I debiti commerciali si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Debiti Commerciali	6.009	5.432

- I debiti verso fornitori sono pari a Keuro 1.766 (Keuro 1.454 al 31.12.2016), di cui Keuro 30 verso società del gruppo che fanno capo alla controllante. Si riferiscono a debiti per fatture ricevute per Keuro 1.226 e per fatture da ricevere per Keuro 540;

- I debiti verso controllate sono pari a Keuro 294 (Keuro 219 al 31.12.2016) e riguardano fatture ricevute per Keuro 272 e fatture da ricevere per Keuro 22 verso la società Pervoice;
- I debiti verso controllanti sono esclusivamente verso la Almaviva SpA, per Keuro 3.949 (Keuro 3.759 al 31.12.2016), di cui fatture ricevute per Keuro 2.316 e fatture da ricevere per Keuro 1.633.

19. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie a breve termine di Keuro 13.138, aumentati di Keuro 2.266 rispetto all'esercizio precedente, riguardano debiti di natura finanziaria derivante dall' "Accordo di gestione finanziaria accentrata" verso la controllante diretta Almaviva SpA.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Altri debiti finanziari	13.138	10.872
	13.138	10.872

20. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti di Keuro 495 (Keuro 231 al 31.12.2016) si dettagliano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Altre Imposte	495	231
	495	231

Sono relative a debiti verso l'Eraio per IVA per Keuro 274, per Irpef per Keuro 220 e per imposta sostitutiva TFR per Keuro 1.

21. Altre passività correnti

Le altre passività correnti di Keuro 2.045 si sintetizzano nel prospetto seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2016
Debiti v/istituti di previdenza	352	346
Debiti verso il personale	1.395	1.174
Debiti diversi	220	465
Risconti passivi	78	84
	2.045	2.069

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a Keuro 352 (Keuro 346 al 31.12.2016) e si riferiscono ai debiti per contributi obbligatori maturati e da versare agli istituti previdenziali, connessi alle retribuzioni ed ai compensi corrisposti, in ottemperanza alla nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS;

- Debiti verso il personale ammontano a Keuro 1.395 (1.174 al 31.12.2016) e si riferiscono all'accantonamento per ferie e permessi maturati dal personale e non ancora liquidati nonché l'accantonamento di competenze verso dipendenti per il TFR e debiti vari;
- Gli altri debiti si attestano a Keuro 220 (Keuro 465 al 31.12.2016). La voce accoglie i debiti per compensi verso Amministratori e Sindaci per Keuro 190 e debiti di natura varia per Keuro 66, di cui Keuro 3 verso società del gruppo;
- I risconti passivi ammontano a Keuro 78 (Keuro 84 al 31.12.2016) e riguardano per Keuro 30 proventi di competenza futura relativi a contributi in c/esercizio e per Keuro 48 risconti passivi relativi a ricavi delle vendite e prestazioni di competenza degli esercizi futuri.

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO DELLA
ALMAWAVE S.r.l.**

- CONTO ECONOMICO -

22. Ricavi

I "Ricavi" ammontano a Keuro 9.405 (Keuro 10.129 al 31.12.2016) e si riferiscono a ricavi delle vendite e delle prestazioni per attività industriale relativi a prestazioni professionali rese a clienti (Keuro 5.168), a società del gruppo AlmavivA (AlmavivA Contact per Keuro 156 e Almaviva Services per Keuro 190) ed alla controllante AlmavivA S.p.A (Keuro 3.891).

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi di vendita di prestazioni e servizi	9.405	10.129
	9.405	10.129

La rappresentazione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto la quasi totalità è riferita al mercato domestico.

23. Altri proventi

Gli altri proventi si attestano a Keuro 954 (Keuro 77 al 31.12.2016) e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
<i>Parte ricorrente:</i>		
Recupero costo del personale	28	4
Recupero costi prestazioni servizi	6	15
Recupero costi godimento beni	10	-
Altri proventi	2	58
Contributi in conto esercizio	862	-
<i>Parte non ricorrente:</i>		
Sopravvenienze e insussistenze attive	46	-
	954	77

Sono relativi principalmente al recupero di costi del personale, per prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi connessi al personale distaccato presso terzi ed al complesso di attività e servizi rese nei confronti di terzi.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione la società si è avvalsa del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al fine di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Tale credito, contabilizzato secondo la metodologia illustrata nei criteri di redazione, è iscritto nei contributi in conto esercizio per un importo pari a Keuro 862. La società iscrive tale credito solo quando vi è la certezza virtuale del contributo stesso. Tale ultimo criterio è soddisfatto soltanto quando si ottiene una perizia da società qualificate per la valutazione di tali attività. Per tali ragioni, il credito d'imposta per ricerca e sviluppo iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2017 si riferisce agli anni 2015 e 2016. Il metodo adottato dalla società per il calcolo del credito d'imposta spettante ha seguito le indicazioni di legge ed ha preso avvio dalla determinazione della media delle attività per ricerca e sviluppo, capitalizzate o direttamente spese a conto economico, svolte nel triennio 2012-2014. Le attività svolte sia nell'esercizio 2015 sia nell'esercizio 2016, sono state confrontate con il valore medio sopra descritto al fine di determinarne il valore incrementale. Al valore incrementale sono state poi applicate le formule per ottenere il valore del contributo spettante.

Costi operativi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i "costi operativi".

24. Acquisti di materie e servizi

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	241	74
Costi per servizi	2.516	2.339
Costi per godimento di beni di terzi	486	485
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(219)	(423)
	3.024	2.475

- I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari a Keuro 241, sono relativi a costi per materiali di consumo e materiali di elaborazione, ad acquisti di materiali per conto di clienti e ad esso rifatturati ed altro.

- I costi per servizi di Keuro 2.516 riguardano:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Manutenzioni	497	296
Assicurazioni	27	18
Consulenze e prestazioni professionali	1.029	1.107
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	21	3
Telefoniche	62	27
Viaggi e soggiorni	92	106
Management fee	326	-
Altri costi per servizi	462	782
	2.516	2.339

Nella voce "altri costi per servizi" sono presenti costi per prestazioni e servizi vari come le spese per la mensa e i buoni pasto riservati ai dipendenti, spese notarili, spese di rappresentanza, commissioni e spese per servizi bancari e spese per corsi di formazione. Inoltre, sono comprensivi i compensi spettanti agli Amministratori pari a Keuro 153 e i compensi spettanti al Collegio Sindacale per Keuro 23.

La voce "consulenze e prestazioni professionali" include i costi per la società di revisione EY S.p.A. per Keuro 20.

- I Costi per godimento di beni di terzi pari a Keuro 486 riguardano le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali della sede per Keuro 364 e noleggio automezzi, apparati e software per Keuro 122.

- Le attività realizzate internamente sono relative principalmente a spese sostenute per lo sviluppo dei progetti Semantic, Natural Interface, Iride e Voice.

25. Costi del personale

Il costo del lavoro si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Salari e stipendi	5.193	4.994
Oneri sociali	1.631	1.564
Oneri per benefici ai dipendenti	533	597
Altri costi	24	13
Costi personale distaccato	-	87
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(2.015)	(1.712)
	5.366	5.543

Il numero medio dei dipendenti in termini di Full Time Equivalent (FTE) risultata pari a 124,8 unità, così suddivisa:

FTE	31.12.2017	31.12.2016
Dirigenti	14,80	15,30
Quadri	21,30	18,70
Impiegati	88,70	86,30
Totale a libro matricola	124,80	120,30
Lavoratori somministrati	-	-
Totale Organico	124,80	120,30

26. Ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti

Gli ammortamenti e svalutazioni si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Diritti di brevetto industriale Concessioni licenze e marchi	1.283	1.038
Altre	3	6
Totale ammortamenti immateriali	1.286	1.044
	31.12.2017	31.12.2016
Altri beni	25	22
Totale ammortamenti materiali	25	22
Totale ammortamenti	1.311	1.066
<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Plusvalenze/(minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(10)	-
	(10)	-

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a Keuro 1.311 e rappresentano le quote a carico dell'esercizio calcolate secondo i criteri precedentemente descritti.

La minusvalenza di Keuro 10 si riferisce alla cessazione della società ALMAWAVE SA (Pty) Ltd.

27. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Imposte e tasse	4	5
Contributi associativi	4	-
Altri oneri	16	20
Sopravvenienze e insussistenze passive	5	1
	29	26

- Gli altri costi operativi parte ricorrente ammontano a Keuro 24 (Keuro 25 al 31.12.2016). L'importo comprende sia le imposte indirette e tasse varie per Keuro 4, i contributi associativi per Keuro 4 ed oneri vari per Keuro 10, sia le rettifiche di rilevazioni effettuate nell'esercizio precedente riguardanti sia minori attività che maggiori passività per Keuro 6.

- Gli altri costi operativi parte non ricorrente sono pari a Keuro 5 (Keuro 1 al 31.12.2016) e si riferiscono a sopravvenienze passive.

28. Proventi (oneri) finanziari

I proventi (oneri) finanziari si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2017	31.12.2016
Proventi finanziari	217	112
Oneri finanziari	(808)	(661)
Utile (perdita) su cambi	-	(3)
	(591)	(552)

I proventi finanziari pari a Keuro 217 si riferiscono ad interessi attivi verso la controllata indiretta Almawave USA.

Gli oneri finanziari pari a Keuro 808, si riferiscono per Keuro 766 ad interessi passivi verso la controllante AlmavivA SpA scaturiti dall'esposizione del conto corrente intercompany e per Keuro 42 ad oneri finanziari relativi principalmente alla rilevazione dell'interest cost per l'attualizzazione del TFR.

29. Imposte sul reddito

Le imposte, calcolate in base alla normativa tributaria vigente, ammontano complessivamente a Keuro 195 positive (negative per Keuro 7 al 31.12.2016).

(migliaia di Euro)

31.12.2017 31.12.2016

Imposte correnti:

- IRAP	-	69
- IRES	-	164
- (Proventi) oneri da desione al consolidato fiscale	(196)	-

Imposte correnti
(196) 233
Imposte differite e anticipate:

- IRAP	(9)	(24)
- IRES	17	(136)

Imposte differite e anticipate
8 (160)
Imposte sul reddito d'esercizio - parte non ricorrente
(7) (66)
TOTALE IMPOSTE
(195) 7

Nella tabella che segue sono riportate le differenze temporali e le relative imposte differite anticipate.

	Esercizio 2017		Esercizio 2016	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
Imposte anticipate:				
Compensi amministratori	155.707	37.370	418.125	100.350
F.do personale	68.541	19.754	68.541	19.754
Quota Tfr IAS	689.759	198.788	499.409	119.857
Totale	914.006	255.912	986.075	239.961
Imposte differite:				
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	(914.006)	(255.912)	(986.075)	(239.961)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		0		0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti		0		0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	0		0	
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	0		0	
Netto	(914.006)		(986.075)	

Non è significativa la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES ed IRAP per reddito imponibile negativo.

30. Conto economico complessivo

Il conto economico complessivo viene movimentato esclusivamente dall'utile da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti come già indicato in precedenza.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO 2017

Il Bilancio al 31.12.2017 dell'Almawave S.r.l. chiude con un utile di Euro 222.604,03 che proponiamo di destinare nella riserva "Utili (perdite) a nuovo".

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO DELLA ALMAWAVE S.r.l.

- GARANZIE, IMPEGNI, RISCHI ED ALTRE INFORMAZIONI -

31. Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

Altre garanzie, impegni e rischi

Si segnala che a fronte di impegni contrattuali assunti con i clienti sono state rilasciate da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione fidejussioni, a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, per Keuro 1.850.

32. Rischi ed altre informazioni

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Almawave S.r.l. al 31 dicembre 2016 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito è quella relativa ai crediti commerciali verso la clientela. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dalla Almawave S.r.l. prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Nella tabella successiva viene riportata l'esposizione complessiva dei crediti della Almawave S.r.l.

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2017	al 31 Dicembre 2016
Crediti commerciali a scadere	5.317	7.946
Crediti commerciali scaduti ma non svalutati	3.131	918
Totale crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	8.448	8.864

Rischio di tasso di cambio

L'operatività della Almawave S.r.l. è concentrata prevalentemente in Italia pertanto il rischio di tasso derivante dalla conversione delle operazioni in valuta è trascurabile.

33. Contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali del Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti in corso. A fronte dei contenziosi, la Società ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza che ha determinato l'iscrizione di appositi fondi per quei contenziosi il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla loro quantificazione come rappresentato e commentato all'interno di questa nota illustrativa tra i "fondi per rischi e oneri". Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

Almaviva S.p.A., Almawave S.r.l. e Almawave USA Inc.

Loop AI Labs Inc./Almaviva S.p.A. + altri

Una start-up californiana ha citato un ex dirigente apicale di Almawave USA Inc., insieme ad Almawave S.r.l., Almaviva S.p.A., e soggetti terzi, dinanzi ad una corte statunitense, in relazione a comportamenti asseritamente tenuti dal dirigente apicale di Almawave USA Inc. I convenuti si sono costituiti in giudizio, contestando la domanda. Con decisione del 9 marzo 2017, la Corte statunitense ha rigettato le domande di Loop AI Labs Inc., la quale ha appellato la decisione. Le società del Gruppo Almaviva hanno promosso appello per il recupero delle spese legali, e sono in corso di valutazione eventuali ulteriori iniziative processuali. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

Almaviva S.p.A. + altri/ Assicuratori dei Lloyd's (presso il Rappresentante Generale per l'Italia dei Lloyd's)

Almaviva S.p.A. ed altre società del Gruppo, quali assicurate, hanno chiesto al Tribunale di Milano la condanna degli Assicuratori dei Lloyd's al rimborso delle spese e dei costi legali di difesa dalle stesse sostenute e da sostenere nell'ambito del contenzioso pendente negli USA (sopra descritto), oltre al risarcimento dei danni. All'udienza istruttoria del 16 maggio 2017, il giudice ha invitato gli Assicuratori a formulare un'ipotesi di chiusura transattiva della controversia ed ha aggiornato la trattazione della causa, per i medesimi incombenzi, all'udienza del 28 giugno 2017. A tale udienza, il giudice - preso atto del mancato raggiungimento di un accordo tra le parti e, a scioglimento della riserva assunta, ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 27 febbraio 2019. L'esito della valutazione del rischio non ha determinato la necessità di iscrivere fondi rischi.

34. Rapporti con le parti correlate

Le operazioni compiute dalla Almawave Srl con le parti correlate sono state effettuate nell'interesse del Gruppo e fanno parte della ordinaria gestione. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Nel corso dell'esercizio non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza o altre operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti:

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31/12/2017				31/12/2017			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	265	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA S.P.A.	3.710	3.950	-	-	-	1.183	-	3.916
PERVOICE S.P.A.	-	296	-	-	2	326	-	-
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	824	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	84	30	-	-	-	-	-	156
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	221	-	-	-	-	-	-	190
Totale	5.104	4.276	-	-	2	1.509	-	4.262

migliaia di euro

	31/12/2016				31/12/2016			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	69	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA S.P.A.	4.639	3.759	-	-	-	1.180	-	4.220
PERVOICE S.P.A.	-	219	-	-	25	172	-	-
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	824	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	323	30	-	-	-	-	-	301
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	31	-	-	-	-	-	-	31
Altre:								
DLA Piper	-	8	-	-	-	8	-	-
Totale	5.886	4.016	-	-	25	1.360	-	4.552

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31/12/2017				31/12/2017	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ALMAWAVE USA	4.284	-	-	-	-	217
ALMAVIVA S.P.A.	-	13.138	-	-	766	-
Totale	4.284	13.138	-	-	766	217

migliaia di euro

	31/12/2016				31/12/2016	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
ALMAWAVE USA	3.267	-	-	-	-	112
ALMAVIVA S.P.A.	-	10.872	-	-	623	-
Totale	3.267	10.872	-	-	623	112

35. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti significativi da segnalare.

DATI DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
(Dati estratti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato al 31.12.2016)

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA ALMAVIVA S.P.A.

ATTIVITA'

(Valori in Euro/000)	Note	al 31 / 12 / 2016	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività Materiali	1	22.240	
Attività Immateriali	2	66.074	
Avviamento		31.939	
Altre Attività Immateriali		34.135	
Partecipazioni	3	123.399	
Attività finanziarie non correnti	4	1.364	
Attività per imposte anticipate	5	5.109	
Altre attività non correnti	6	242	13
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		218.428	
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7	690	
Importo dovuto dai committenti	7	32.933	
Crediti commerciali	8	201.770	44.290
Attività finanziarie correnti	9	3.870	
Attività per imposte correnti		0	
Altre attività correnti	10	23.763	8.833
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	54.894	34.615
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		317.920	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	12	4.249	
TOTALE ATTIVITÀ		540.597	

PATRIMONIALE NETTO E PASSIVITA'

(Valori in Euro/000)	Note	31 / 12 / 2016	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		167.498	
Capitale Sociale		154.899	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		17.788	
Riserva Legale		3.951	
Altre Riserve		57.340	
Riserva CFH		(145)	
Utile (Perdite) a nuovo		(74.989)	
Utile (perdita) dell'esercizio		8.654	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	167.498	
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per benefici ai dipendenti	14	44.654	
Fondi per rischi ed oneri	15	2.453	
Passività finanziarie non correnti	16	2.001	
Strumenti finanziari derivati	16	0	
Passività per imposte differite	17	1.795	
Altre passività non correnti		0	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		50.903	
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per benefici ai dipendenti		0	
Fondi per rischi ed oneri	18	4.167	
Debiti commerciali	19	161.417	11.553
Passività finanziarie correnti	20	82.881	12
Strumenti finanziari derivati		0	
Passività per imposte correnti	21	43.566	
Altre passività correnti	22	30.165	1.466
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		322.196	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA			
TOTALE PASSIVITÀ		540.597	

CONTO ECONOMICO ALMAVIVA S.P.A.

	Note	bilancio 01.01.2016 31.12.2016	di cui verso parti correlate
(Valori in Euro/000)			
RICAVI			
Ricavi	23	339.809	36.166
Altri proventi	24	12.295	5.802
Totale Ricavi e Proventi Operativi		352.104	
COSTI			
Acquisti di materie e servizi	25	(145.592)	(12.042)
Costi del personale	26	(166.776)	(54)
Altri costi operativi	27	(12.369)	(370)
Variazione delle rimanenze	28	-	
Attività realizzate internamente	29	8.171	
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		35.538	
Ammortamenti	30	(16.488)	
Ammortamento attività materiali		(6.639)	
Ammortamento attività immateriali		(9.849)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	30		
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti			
Risultato Operativo (EBIT)		19.050	
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto		(76)	
Proventi/(oneri) da partecipazioni		451	451
Proventi finanziari		1.223	1.064
Oneri finanziari		(7.091)	
Utile (Perdite) su cambi		(4)	
Proventi (Oneri) Finanziari	31	(5.497)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		13.553	
Imposte sul reddito	32	(3.935)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		9.618	
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	33	(964)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		8.654	

**ALLEGATI AL BILANCIO SEPARATO
DELLA ALMAWAVE S.r.l.**

L'indebitamento finanziario netto della Almawave è determinato conformemente a quanto previsto nel paragrafo 127 delle raccomandazioni CESR/05-054b, attuative del Regolamento 809/2004/CE e in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007 per la definizione della posizione finanziaria netta.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variazione %
Denaro e valori in cassa	-	-	-	-
Depositi bancari e postali	1.096	378	718	190%
Altri investimenti di liquidità	-	-	-	-
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
A. Liquidità	1.096	378	718	190 %
Crediti finanziari correnti	4.284	3.267	1.017	31%
Crediti finanziari per operazioni di factoring	-	-	-	-
Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine	-	-	-	-
B. Totale Crediti finanziari correnti	4.284	3.267	1.017	31 %
Debiti verso banche e altri finanziatori	(13.138)	(10.872)	(2.266)	21%
Quota corrente finanziamenti bancari	-	-	-	-
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	-	-	-	-
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Altri debiti finanziari correnti (altre passività finanziarie correnti)	-	-	-	-
C. Indebitamento finanziario corrente	(13.138)	(10.872)	(2.266)	21 %
D. Posizione Finanziaria Netta corrente (A + B + C)	(7.758)	(7.227)	(531)	7 %
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-
Obbligazioni	-	-	-	-
Altri debiti non correnti	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
E. Indebitamento finanziario non corrente	-	-	-	-
F. Posizione Finanziaria Netta come da comunicazione CONSOB (D + E)	(7.758)	(7.227)	(531)	7 %

L'indebitamento finanziario netto della società sopra riportato, non comprende le "Attività finanziarie non correnti" nette.

RELAZIONI ORGANI DI CONTROLLO

ALMAWAVE S.R.L.

(Società con socio unico)

Sede Legale in Roma – Via di Casal Boccone 188/190

Capitale Sociale Euro 200.000,00

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle

Imprese di Roma 05481840964- R .E. A. n. 11512939

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Almaviva S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Soci,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 19 marzo 2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota illustrativa;
- relazione sulla gestione.

Premessa generale

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuali denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione ed a tale proposito non ha osservazioni da proporre.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo vigilato sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti

significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che evidenzia un patrimonio netto di Keuro 7.459, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- o il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- o tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- o la revisione legale è affidata alla società EY S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data odierna, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 risulta essere positivo per Keuro 223 e il Collegio Sindacale concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la sua destinazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando altresì le risultanze delle attività svolte dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione, cui si rimanda, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 27 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

Dr. Francesco Martinelli (Firmato)

Dr. Giacomo Rilletti (Firmato)

Dr. Roberto Fracassi (Firmato)



EY S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della
Almawave S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Almawave (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Almawave S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 3.100.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Almawave S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Almawave al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato della del Gruppo Almawave al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Almawave al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 27 marzo 2018

EY S.p.A.



Roberto Tabarrini
(Socio)



EY S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della
Almawave S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Almawave S.r.l. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 3.100.000,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Almawave S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Almawave S.r.l. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Almawave S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Almawave S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 27 marzo 2018

EY S.p.A.



Roberto Tabarrini
(Socio)